



BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 14 settembre 2006

DIREZIONE, REDAZIONE e ABBONAMENTI
Piazza Castello 165, 10122 Torino
Tel 0114323994 - 3299 - 2722 - Fax 0114324363
Sito Internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

CONSULTAZIONE AL PUBBLICO
Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00
Consiglio Regionale via Alfieri 15 Torino presso:
Ufficio Documentazione: tel 0115757342 - Biblioteca: via Confienza 14 tel. 0115757371 - URP: via Arsenale 14/G tel. 0115757444 dal lunedì al giovedì ore 9,00-13,00/14,00-16,00 venerdì ore 9,00-13,00

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903
Alessandria via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141324551
Biella via Galimberti 10/a - Tel. 0158551568
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161
Novara via Dominioni 4 - Tel. 0321393800
Verbania via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844
Vercelli via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Palazzo della Regione

ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

Sommario Parte I - II

Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 26 Determinazioni dei Dirigenti
- Circolari / Direttive
- Comunicati

- Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- Altri Provvedimenti

ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	
<p>L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.</p> <p>Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è necessario inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.</p> <p>I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.</p>			

CONDIZIONI DI PAGAMENTO

Abbonamenti e Inserzioni

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a
 REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.
 La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

INSERZIONI

Modalità

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo www.regione.piemonte.it/bollettino/; in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione

del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale una riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

VENDITA

Torino	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8
--------	-----------------------------------------

INDICE CRONOLOGICO

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 115 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 69	pag. 26
Codice 16.3 D.D. 28 aprile 2006, n. 71	pag. 26
Codice 16.3 D.D. 28 aprile 2006, n. 72	pag. 26
Codice 16.3 D.D. 2 maggio 2006, n. 73	pag. 27
Codice 16.3 D.D. 3 maggio 2006, n. 74	pag. 27
Codice 16.3 D.D. 5 maggio 2006, n. 75	pag. 27
Codice 16.2 D.D. 12 giugno 2006, n. 108	pag. 27
Codice 16.2 D.D. 12 giugno 2006, n. 109	pag. 28
Codice 16.3 D.D. 13 giugno 2006, n. 110	pag. 28
Codice 16.3 D.D. 13 giugno 2006, n. 111	pag. 28
Codice 16.2 D.D. 13 giugno 2006, n. 112	pag. 29
Codice 16.3 D.D. 14 giugno 2006, n. 113	pag. 29
Codice 16.3 D.D. 14 giugno 2006, n. 114	pag. 29
Codice 16.3 D.D. 15 giugno 2006, n. 115	pag. 30
Codice 16.1 D.D. 16 giugno 2006, n. 116	pag. 30
Codice 16.2 D.D. 16 giugno 2006, n. 119	pag. 31

Codice 16.2 D.D. 19 giugno 2006, n. 120	pag. 31
Codice 16.1 D.D. 19 giugno 2006, n. 121	pag. 31
Codice 16.3 D.D. 20 giugno 2006, n. 122	pag. 31
Codice 16.3 D.D. 20 giugno 2006, n. 123	pag. 32
Codice 16.3 D.D. 20 giugno 2006, n. 124	pag. 32
Codice 16.3 D.D. 20 giugno 2006, n. 125	pag. 32
Codice 16 D.D. 21 giugno 2006, n. 126	pag. 32
Codice 16.3 D.D. 22 giugno 2006, n. 127	pag. 32
Codice 16.3 D.D. 22 giugno 2006, n. 128	pag. 32
Codice 16.1 D.D. 23 giugno 2006, n. 129	pag. 33
Codice 16.3 D.D. 26 giugno 2006, n. 130	pag. 33
Codice 16 D.D. 27 giugno 2006, n. 131	pag. 33
Codice 16.3 D.D. 27 giugno 2006, n. 132	pag. 34
Codice 16.2 D.D. 29 giugno 2006, n. 133	pag. 34
Codice 16.3 D.D. 29 giugno 2006, n. 134	pag. 35
Codice 16.3 D.D. 29 giugno 2006, n. 135	pag. 35
Codice 16.3 D.D. 29 giugno 2006, n. 136	pag. 35
Codice 16.3 D.D. 29 giugno 2006, n. 137	pag. 35
Codice 16.3 D.D. 30 giugno 2006, n. 138	pag. 36
Codice 16.3 D.D. 30 giugno 2006, n. 139	pag. 36
Codice 16.3 D.D. 30 giugno 2006, n. 140	pag. 36
Codice 16.3 D.D. 30 giugno 2006, n. 141	pag. 36
Codice 16 D.D. 5 luglio 2006, n. 143	pag. 36

Codice 16.3 D.D. 10 luglio 2006, n. 145	pag. 36	Codice 25 D.D. 21 giugno 2006, n. 1014	pag. 44
Codice 16.3 D.D. 10 luglio 2006, n. 146	pag. 37	Codice 25.6 D.D. 22 giugno 2006, n. 1019	pag. 44
Codice 16.3 D.D. 10 luglio 2006, n. 148	pag. 37	Codice 25.4 D.D. 22 giugno 2006, n. 1020	pag. 45
Codice 16.1 D.D. 10 luglio 2006, n. 151	pag. 37	Codice 25.6 D.D. 22 giugno 2006, n. 1021	pag. 46
Codice 16.3 D.D. 10 luglio 2006, n. 152	pag. 37	Codice 25.8 D.D. 22 giugno 2006, n. 1022	pag. 46
Codice 16.3 D.D. 10 luglio 2006, n. 153	pag. 37	Codice 25.7 D.D. 22 giugno 2006, n. 1025	pag. 47
Codice 16.2 D.D. 11 luglio 2006, n. 154	pag. 38	Codice 25.9 D.D. 22 giugno 2006, n. 1026	pag. 47
Codice 16.1 D.D. 18 luglio 2006, n. 156	pag. 38	Codice 25.8 D.D. 22 giugno 2006, n. 1027	pag. 47
Codice 16.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 157	pag. 39	Codice 25.9 D.D. 22 giugno 2006, n. 1028	pag. 48
Codice 16.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 158	pag. 39	Codice 25.9 D.D. 22 giugno 2006, n. 1029	pag. 49
Codice 16.3 D.D. 18 luglio 2006, n. 159	pag. 39	Codice 25.7 D.D. 26 giugno 2006, n. 1040	pag. 49
Codice 16.2 D.D. 20 luglio 2006, n. 160	pag. 39	Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2006, n. 1041	pag. 50
Codice 16.2 D.D. 20 luglio 2006, n. 161	pag. 40	Codice 25.4 D.D. 26 giugno 2006, n. 1042	pag. 50
Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2006, n. 163	pag. 40	Codice 25.7 D.D. 26 giugno 2006, n. 1051	pag. 51
Codice 16.3 D.D. 24 luglio 2006, n. 164	pag. 40	Codice 25.6 D.D. 26 giugno 2006, n. 1052	pag. 53
Codice 16.2 D.D. 26 luglio 2006, n. 165	pag. 41	Codice 25.7 D.D. 26 giugno 2006, n. 1053	pag. 53
Codice 25.11 D.D. 15 giugno 2006, n. 965	pag. 41	Codice 25.7 D.D. 26 giugno 2006, n. 1054	pag. 53
Codice 25.11 D.D. 15 giugno 2006, n. 966	pag. 41	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1055	pag. 54
Codice 25.11 D.D. 21 giugno 2006, n. 1004	pag. 42	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1056	pag. 54
Codice 25.11 D.D. 21 giugno 2006, n. 1005	pag. 42	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1057	pag. 54
Codice 25.11 D.D. 21 giugno 2006, n. 1006	pag. 42	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1058	pag. 54
Codice 25.11 D.D. 21 giugno 2006, n. 1007	pag. 43	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1059	pag. 54
Codice 25.11 D.D. 21 giugno 2006, n. 1011	pag. 43	Codice 25.6 D.D. 27 giugno 2006, n. 1063	pag. 54
Codice 25.6 D.D. 21 giugno 2006, n. 1013	pag. 44	Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1065	pag. 55

Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1066	pag. 55	Codice 26.4 D.D. 8 maggio 2006, n. 183	pag. 69
Codice 25.6 D.D. 28 giugno 2006, n. 1067	pag. 56	Codice 26.3 D.D. 8 maggio 2006, n. 184	pag. 69
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1068	pag. 57	Codice 26.4 D.D. 9 maggio 2006, n. 185	pag. 71
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1069	pag. 58	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 186	pag. 71
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1070	pag. 58	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 187	pag. 71
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1071	pag. 59	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 188	pag. 71
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1072	pag. 60	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 189	pag. 72
Codice 25.11 D.D. 28 giugno 2006, n. 1073	pag. 61	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 190	pag. 72
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1074	pag. 61	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 191	pag. 72
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1075	pag. 62	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 192	pag. 72
Codice 25.9 D.D. 28 giugno 2006, n. 1076	pag. 62	Codice 26.2 D.D. 10 maggio 2006, n. 193	pag. 72
Codice 25.4 D.D. 29 giugno 2006, n. 1079	pag. 63	Codice 26.3 D.D. 10 maggio 2006, n. 194	pag. 72
Codice 25.6 D.D. 3 luglio 2006, n. 1089	pag. 64	Codice 26 D.D. 11 maggio 2006, n. 195	pag. 72
Codice 25.6 D.D. 4 luglio 2006, n. 1092	pag. 65	Codice 26.1 D.D. 11 maggio 2006, n. 196	pag. 73
Codice 25.11 D.D. 10 luglio 2006, n. 1141	pag. 66	Codice 26.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 197	pag. 73
Codice 25.11 D.D. 10 luglio 2006, n. 1144	pag. 66	Codice 26.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 198	pag. 73
Codice 25.11 D.D. 10 luglio 2006, n. 1145	pag. 66	Codice 26 D.D. 15 maggio 2006, n. 199	pag. 74
Codice 25.11 D.D. 10 luglio 2006, n. 1146	pag. 67	Codice 26 D.D. 15 maggio 2006, n. 200	pag. 74
Codice 25.11 D.D. 14 luglio 2006, n. 1188	pag. 67	Codice 26.3 D.D. 15 maggio 2006, n. 201	pag. 74
Codice 26.3 D.D. 16 marzo 2006, n. 115	pag. 67	Codice 26.4 D.D. 16 maggio 2006, n. 202	pag. 74
Codice 26.2 D.D. 14 aprile 2006, n. 163	pag. 68	Codice 26.1 D.D. 17 maggio 2006, n. 208	pag. 74
Codice 26 D.D. 21 aprile 2006, n. 171	pag. 68	Codice 26 D.D. 18 maggio 2006, n. 209	pag. 75
Codice 26.2 D.D. 26 aprile 2006, n. 172	pag. 68	Codice 26.3 D.D. 18 maggio 2006, n. 213	pag. 75
Codice 26 D.D. 2 maggio 2006, n. 178	pag. 68	Codice 26.4 D.D. 24 maggio 2006, n. 216	pag. 75

Codice 26.2 D.D. 26 maggio 2006, n. 225	pag. 75	Codice 28.1 D.D. 10 aprile 2006, n. 101	pag. 82
Codice 26.2 D.D. 26 maggio 2006, n. 226	pag. 76	Codice 28.1 D.D. 14 aprile 2006, n. 106	pag. 82
Codice 26.2 D.D. 26 maggio 2006, n. 227	pag. 76	Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2006, n. 110	pag. 83
Codice 26.2 D.D. 26 maggio 2006, n. 228	pag. 77	Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2006, n. 111	pag. 83
Codice 26.2 D.D. 29 maggio 2006, n. 236	pag. 77	Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2006, n. 112	pag. 83
Codice 26.2 D.D. 30 maggio 2006, n. 237	pag. 77	Codice 28.1 D.D. 19 aprile 2006, n. 113	pag. 83
Codice 26 D.D. 27 giugno 2006, n. 297	pag. 78	Codice 28.5 D.D. 2 maggio 2006, n. 122	pag. 83
Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2006, n. 307	pag. 78	Codice 28.2 D.D. 8 maggio 2006, n. 128	pag. 84
Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2006, n. 308	pag. 78	Codice 28.5 D.D. 9 maggio 2006, n. 131	pag. 85
Codice 26.4 D.D. 4 luglio 2006, n. 311	pag. 78	Codice 28.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 137	pag. 85
Codice 26.2 D.D. 5 luglio 2006, n. 312	pag. 78	Codice 28.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 138	pag. 85
Codice 26.2 D.D. 5 luglio 2006, n. 313	pag. 78	Codice 28.2 D.D. 12 maggio 2006, n. 139	pag. 86
Codice 26.2 D.D. 5 luglio 2006, n. 314	pag. 79	Codice 28.1 D.D. 19 maggio 2006, n. 145	pag. 86
Codice 26.2 D.D. 5 luglio 2006, n. 315	pag. 79	Codice 28.2 D.D. 29 maggio 2006, n. 149	pag. 86
Codice 26.4 D.D. 6 luglio 2006, n. 316	pag. 80	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 150	pag. 86
Codice 26.4 D.D. 6 luglio 2006, n. 318	pag. 80	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 151	pag. 87
Codice 26 D.D. 6 luglio 2006, n. 320	pag. 80	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 152	pag. 87
Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2006, n. 321	pag. 80	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 153	pag. 88
Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2006, n. 322	pag. 81	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 154	pag. 88
Codice 26.2 D.D. 7 luglio 2006, n. 323	pag. 81	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 155	pag. 88
Codice 26.4 D.D. 10 luglio 2006, n. 325	pag. 81	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 156	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 11 luglio 2006, n. 328	pag. 81	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 157	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 13 luglio 2006, n. 331	pag. 81	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 158	pag. 89
Codice 26.2 D.D. 18 luglio 2006, n. 343	pag. 82	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 159	pag. 90

Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 160	pag. 90	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 184	pag. 98
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 161	pag. 90	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 185	pag. 98
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 162	pag. 90	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 186	pag. 98
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 163	pag. 91	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 187	pag. 99
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 164	pag. 91	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 188	pag. 99
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 165	pag. 91	Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 190	pag. 99
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 166	pag. 92	Codice 28.1 D.D. 1 giugno 2006, n. 191	pag. 100
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 167	pag. 92	Codice 28.5 D.D. 1 giugno 2006, n. 194	pag. 100
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 168	pag. 92	Codice 28.5 D.D. 8 giugno 2006, n. 200	pag. 101
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 169	pag. 93	Codice 28.3 D.D. 9 giugno 2006, n. 201	pag. 101
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 170	pag. 93	Codice 28.5 D.D. 12 giugno 2006, n. 204	pag. 101
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 171	pag. 93	Codice 28.1 D.D. 12 giugno 2006, n. 205	pag. 102
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 172	pag. 94	Codice 28.1 D.D. 13 giugno 2006, n. 209	pag. 102
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 173	pag. 94	Codice 28.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 211	pag. 107
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 174	pag. 94	Codice 28.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 212	pag. 107
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 175	pag. 95	Codice 28.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 213	pag. 107
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 176	pag. 95	Codice 28.1 D.D. 14 giugno 2006, n. 214	pag. 107
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 177	pag. 95	Codice 28.5 D.D. 22 giugno 2006, n. 229	pag. 108
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 178	pag. 96	Codice 28.5 D.D. 22 giugno 2006, n. 230	pag. 108
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 179	pag. 96	Codice 28.5 D.D. 29 giugno 2006, n. 240	pag. 108
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 180	pag. 96	Codice 28.1 D.D. 3 luglio 2006, n. 243	pag. 109
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 181	pag. 97	Codice 28.1 D.D. 3 luglio 2006, n. 244	pag. 109
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 182	pag. 97	Codice 28.1 D.D. 3 luglio 2006, n. 245	pag. 109
Codice 28.5 D.D. 30 maggio 2006, n. 183	pag. 97	Codice 28.5 D.D. 4 luglio 2006, n. 246	pag. 109

Codice 28.1 D.D. 5 luglio 2006, n. 250	pag. 110	Codice 28.5 D.D. 20 luglio 2006, n. 264	pag. 112
Codice 28.1 D.D. 5 luglio 2006, n. 251	pag. 110	Codice 28.5 D.D. 20 luglio 2006, n. 265	pag. 113
Codice 28.1 D.D. 5 luglio 2006, n. 252	pag. 111	Codice 28.5 D.D. 20 luglio 2006, n. 266	pag. 113
Codice 28.1 D.D. 5 luglio 2006, n. 253	pag. 111	Codice 28.1 D.D. 25 luglio 2006, n. 279	pag. 114
Codice 28.1 D.D. 12 luglio 2006, n. 257	pag. 111	Codice 28.1 D.D. 25 luglio 2006, n. 280	pag. 114
Codice 28.1 D.D. 12 luglio 2006, n. 258	pag. 111	Codice 28.1 D.D. 26 luglio 2006, n. 281	pag. 114
Codice 28.1 D.D. 13 luglio 2006, n. 262	pag. 112		

INDICE SISTEMATICO

INDUSTRIA

Codice 16.3 D.D. 26 aprile 2006, n. 69

Reg. 1260/99 DOCUP 2000/2006 ob.2, Complemento di Programmazione Misura 2.4 - linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Progetto DIADI 2000. Spesa Euro 3.150.000,00 (capp. vari)

pag. 26

Codice 16.3 D.D. 28 aprile 2006, n. 71

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - periodo di programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 4.2a "Strumenti finanziari per la creazione di impresa". Creazione overbooking e impegno di Euro 5.200.000,00 sul cap. 24044/06

pag. 26

Codice 16.3 D.D. 28 aprile 2006, n. 72

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 759,00 (capp. vari bilancio 2006) per atti di ospitalita' in occasione del comitato di Sorveglianza

pag. 26

Codice 16.3 D.D. 2 maggio 2006, n. 73

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 27

Codice 16.3 D.D. 3 maggio 2006, n. 74

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 27

Codice 16.3 D.D. 5 maggio 2006, n. 75

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando anno 2005; presa d'atto della scadenza del termine per la presentazione delle domande; dichiarazione di chiusura dello sportello; determinazioni conseguenti

pag. 27

Codice 16.2 D.D. 12 giugno 2006, n. 108

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 27

Codice 16.2 D.D. 12 giugno 2006, n. 109

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 28

Codice 16.3

D.D. 13 giugno 2006, n. 110

DGR n. 60-12156 del 30 marzo 2004 relativa alla destinazione delle risorse del Fondo Parco Progetti. Avvio dell'iter di approvazione del progetto di completamento del Polo Integrato di Sviluppo "La Porporata" di Pinero-lo
pag. 28

Codice 16.3

D.D. 13 giugno 2006, n. 111

Reg.(CE) 1260/99 DOCUP 2000/6 Misura 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Progetto "Recupero dei rifiuti industriali organici: conversione dei rifiuti in risorsa" Impegno di spesa di Euro 409.500,00 (capp. vari) per erogazione del 1° pagamento intermedio a favore dell' A.T.S. (Associazione temporanea di scopo) Com-post
pag. 28

Codice 16.2

D.D. 13 giugno 2006, n. 112

Reg. (CE) 1260/99. DOCUP 2000/2006 e Complemento di Programmazione. Misura 3.2 aree Obiettivo 2. Impegno di spesa sul Bilancio 2006 di Euro 8.000.000,00 (capp. vari)
pag. 29

Codice 16.3

D.D. 14 giugno 2006, n. 113

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: ammissione di n. 12 (dodici) imprese all'intervento agevolativo
pag. 29

Codice 16.3

D.D. 14 giugno 2006, n. 114

Reg. CE 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Conferimento incarico di consulenza professionale. Approvazione schema di Convenzione. Spesa Euro 50.000,00 (capp. vari)
pag. 29

Codice 16.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 115

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2. Linea di intervento 5.1b. Servizio di valutazione. Estensione del contratto Rep. 7242 con la ECOTER S.r.l. per la valutazione ex ante del POR FESR 2007-2013. Impegno di euro 288.000,00 (capp. vari bilancio 2006)
pag. 30

Codice 16.1

D.D. 16 giugno 2006, n. 116

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria. Pagamento a saldo degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria
pag. 30

Codice 16.2

D.D. 16 giugno 2006, n. 119

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica": Determinazione relativa a "Patrimonio e paesaggi culturali" - Provincia VCO
pag. 31

Codice 16.2

D.D. 19 giugno 2006, n. 120

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari
pag. 31

Codice 16.1

D.D. 19 giugno 2006, n. 121

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa
pag. 31

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 122

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Gruppo Colines Srl
pag. 31

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 123

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa B - Pack Spa
pag. 32

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 124

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Dobell Spa
pag. 32

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 125

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Edm Informatica Srl
pag. 32

Codice 16**D.D. 21 giugno 2006, n. 126**

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - 2000-2006. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Approvazione rendiconti della Finpiemonte Spa per la gestione delle linee di intervento a bando. Impegno di euro 375.279,04 (capitoli vari bilancio 2006) pag. 32

Codice 16.3**D.D. 22 giugno 2006, n. 127**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 32

Codice 16.3**D.D. 22 giugno 2006, n. 128**

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari pag. 32

Codice 16.1**D.D. 23 giugno 2006, n. 129**

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A della Provincia di Torino. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 150 del 31/5/2005 per l'utilizzo risorse residue pag. 33

Codice 16.3**D.D. 26 giugno 2006, n. 130**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa C.S.A. Srl pag. 33

Codice 16**D.D. 27 giugno 2006, n. 131**

Regolamenti (CE) n. 438/2001 e n. 1260/1999: sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali. Modifiche delle Linee-guida per le verifiche in loco nell'ambito dei controlli di I livello Docup obiettivo 2 2000-2006. Individuazione responsabili del procedimento e personale addetto alle verifiche in loco per le misure 1.1b - 2.3 - 2.5b - 3.1a - 3.1b - 3.2 - 3.4 - 4.1a - 4.2b pag. 33

Codice 16.3**D.D. 27 giugno 2006, n. 132**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e D.G.R. n. 18-1698/2005) bando 2005 e seguenti: approvazione schema-tipo di contratto di finanziamento pag. 34

Codice 16.2**D.D. 29 giugno 2006, n. 133**

Rettifica Determinazione Dirigenziale 30 maggio 2006, n. 97 - Convenzione tra la Regione Piemonte, Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, e Techfab s.r.l. per l'attuazione della Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del DOCUP 2000-2006, Ob. 2 Reg. (CE) 1260/99 pag. 34

Codice 16.3**D.D. 29 giugno 2006, n. 134**

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: rettifica determina n. 106 del 08/06/06 pag. 35

Codice 16.3**D.D. 29 giugno 2006, n. 135**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto pag. 35

Codice 16.3**D.D. 29 giugno 2006, n. 136**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto. pag. 35

Codice 16.3**D.D. 29 giugno 2006, n. 137**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc (pos. n. 28963): rettifica della determina n. 105 del 13/04/05 pag. 35

Codice 16.3**D.D. 30 giugno 2006, n. 138**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 36

Codice 16.3**D.D. 30 giugno 2006, n. 139**

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo pag. 36

Codice 16.3**D.D. 30 giugno 2006, n. 140**

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Studio Tecnico Italiano Srl pag. 36

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2006, n. 141

Regolamento (CE) 2081/93. Documento Unico di Programmazione 1997/99. Obiettivo 2. Misura 1.1 "Aiuti agli investimenti di PMI industriali e servizi". Rettifica della determinazione n. 369 del 30/11/2005. Liquidazione del saldo della quota comunitaria in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 1.394.219,41. Economia di spesa di Euro 0,59 (cap. 24044 imp. 6483/05)

pag. 36

Codice 16

D.D. 5 luglio 2006, n. 143

Promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale. Modifica della determinazione 85 del 18/05/2006 del Responsabile della Direzione Industria

pag. 36

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 145

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Cami Srl

pag. 36

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 146

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Eirene Srl

pag. 37

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 148

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento Manulprint Srl

pag. 37

Codice 16.1

D.D. 10 luglio 2006, n. 151

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti. Pagamento a saldo degli interventi del P.I.A. della Provincia di Asti

pag. 37

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 152

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misure a "Regia Regionale". Determinazioni in merito alle scadenze di "fine lavori" per il conseguimento della quota di contributo a titolo di "premialità"

pag. 37

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 153

L.R. 44/2000. Assegnazione risorse a MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario. Spesa di Euro 10.000.000,00 (cap. 24405/06) per gli incentivi di cui all'art. 11 c 2 L. 598/94 e alla L. 1329/65 previsti nell'ambito del Programma triennale per le attività produttive 2006/2008 (L.R. 34/2004)

pag. 37

Codice 16.2

D.D. 11 luglio 2006, n. 154

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 38

Codice 16.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 156

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Approvazione schema di convenzione per attività di consulenza con il Dott. Prof. Giuseppe Sironi.

pag. 38

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 157

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

pag. 39

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 158

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese venti diritto

pag. 39

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 159

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: ammissione di n. 14 (quattordici) imprese all'intervento agevolativo

pag. 39

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2006, n. 160

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 39

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2006, n. 161

Reg. CE 1260/1999 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.4 Area obiettivo 2 - Intervento denominato "Patrimonio e Paesaggi culturali - C.M. Monte Rosa". Procedura autorizzativa in ordine al vincolo idrogeologico in applicazione dell'art. 6 L.R. 45/89 in esecuzione dei pareri espressi in Conferenza dei Servizi e dal Corpo Forestale dello Stato

pag. 40

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 163

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Bosso Giuseppe & C. Snc

pag. 40

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 164

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Manifatture Tecnolegno Hartz Srl

pag. 40

Codice 16.2

D.D. 26 luglio 2006, n. 165

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

pag. 41

NAVIGAZIONE INTERNA E PORTI

Codice 26

D.D. 21 aprile 2006, n. 171

Restituzione al Sig. Sacco Alfonso del deposito cauzionale di Euro 95,02 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio con identificativo n. 3, del pontile pubblico in zona San Filiberto nel Comune di Pella

pag. 68

Codice 26

D.D. 2 maggio 2006, n. 178

Concessione a favore del Sig. Crespi Mario quale avente titolo, per il rilascio della concessione per la posa di una boa con identificativo n. 257 in Comune di Lesa (zona portuale) e accertato pagamento.

pag. 68

Codice 26.4

D.D. 8 maggio 2006, n. 183

Lago di Candia - Comune di Candia Canadese (TO). Associazione Sportiva "Triathlon Torino 3" di Torino. Manifestazione di Triathlon programmata per il giorno 14 maggio 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

pag. 69

Codice 26.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 184

Impegno di euro 2.582.284,17 sul capitolo 16013/2006 (ex cap. 14351) (A. n. 100396) a favore degli Enti soggetti di delega, ai sensi della L.R. 1/2000, per la copertura dei mancati introiti dovuti alla applicazione delle agevolazioni tariffarie per l'anno 2006

pag. 69

Codice 26.4

D.D. 9 maggio 2006, n. 185

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori relativi a "Sistema di attracchi integrati lungo lago e completamento darsena corso Europa". Perizia di variante migliorativa ai sensi dell'art. 25 comma 3 - secondo periodo - della L.109/94. Importo complessivo SITI 1-2-3: Euro 3.292.284,50 di cui per lavori: Euro 2.523.961,85

pag. 71

Codice 26

D.D. 11 maggio 2006, n. 195

Comune di Arona (NO). Adempimenti previsti dalla lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l. r. n. 44/2000 e s.m.i.

pag. 72

Codice 26

D.D. 15 maggio 2006, n. 199

Accertato pagamento canone annualita' 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Agosti Renato per la posa di 4 boe CR 76, 77, 78, 79, in Comune di Cannero Riviera.

pag. 74

Codice 26

D.D. 15 maggio 2006, n. 200

Accertato pagamento del Sig. Menzio Daniele quale Presidente del Circolo Velico Canottieri di Verbania per la posa di 5 boe in localita' Sasso in Comune di Verbania

pag. 74

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 202

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione "Gara Internazionale Canoa Kayak categoria Junior e Gara Nazionale categoria Ragazzi e Senior" indetta dalla Societa' Mergozzo Canoa Club con sede in Mergozzo organizzata per i giorni 3 e 4 giugno 2006.

pag. 74

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 216

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "14 Trofeo dei Giovani" indetta per il giorno 27.05.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

pag. 75

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2006, n. 307

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "V Regata delle Due Rocche" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 22 luglio 2006 (con eventuale recupero il 23 luglio 2006)

pag. 78

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2006, n. 308**

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "V Regata delle Due Rocche" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 22 luglio 2006 (con eventuale recupero il 23 luglio 2006) pag. 78

Codice 26.4**D.D. 4 luglio 2006, n. 311**

Fiume Po. Comune di Torino. A.M.I.A.T. S.p.A. Autorizzazione alla navigazione a motore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 1996 e s.m.i. recante: "Disciplina della navigazione sulle acque del fiume Po nel tratto fluviale del territorio comunale della Citta' di Torino e della Citta' di Moncalieri" pag. 78

Codice 26.4**D.D. 6 luglio 2006, n. 316**

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "6^ Meeting Optimist" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 9 luglio 2006 pag. 80

Codice 26.4**D.D. 6 luglio 2006, n. 318**

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 23 luglio 2006 pag. 80

Codice 26.4**D.D. 10 luglio 2006, n. 325**

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 16 luglio 2006 pag. 81

NOMINE**Codice 26****D.D. 18 maggio 2006, n. 209**

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneita' all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria. pag. 75

OPERE PUBBLICHE**Codice 25.6****D.D. 21 giugno 2006, n. 1013**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea bt a 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Rivo Infernotto in Comune di Barge. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 44

Codice 25**D.D. 21 giugno 2006, n. 1014**

Pagamento della quota associativa in qualita' di socio fondatore e per i Servizi istituzionali (Servizio legge 109/94, Servizio pubblicazione bandi e Programmazione triennale), all'associazione denominata ITACA (Istituto Nazionale per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e per la Compatibilita' Ambientale), per l'anno 2006 - Impegno di spesa Euro 10.000,00= Cap. 13195/2006 pag. 44

Codice 25.6**D.D. 22 giugno 2006, n. 1019**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4397 - Opere di difesa spondale - Rio S. Anna in comune di Bernezzo - Richiedente: Sig. Cavallo Claudio - pag. 44

Codice 25.4**D.D. 22 giugno 2006, n. 1020**

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per eseguire lavori di manutenzione straordinaria su passerella metallica con attraversamento condotta di adduzione acqua potabile sul fiume Bormida in Comune di Bistagno. Richiedente: AMAG. s.p.a. Acquedotto di Val Bormida pag. 45

Codice 25.6**D.D. 22 giugno 2006, n. 1021**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4399 - Opere di difesa spondale - Rio S. Anna in comune di Bernezzo - Richiedente: Sigg.ri Bruno Francesco e Luciano Suzanne pag. 46

Codice 25.8**D.D. 22 giugno 2006, n. 1022**

VCPO137 - Demanio idrico fluviale - Comune di Trino - Concessione per ricostruzione di ponte carrabile sulla Roggia Camera in Via Alfieri in Comune di Trino pag. 46

Codice 25.7**D.D. 22 giugno 2006, n. 1025**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Agrate Conturbia. Lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Terdoppio, costruzione e rifacimento difese (tratto 1 e tratto 2) in Comune di Agrate Conturbia. Importo Euro 200.000,00 pag. 47

Codice 25.9**D.D. 22 giugno 2006, n. 1026**

Ditta: (omissis). Nulla osta ai soli fini idraulici in sanatoria per la realizzazione di un pontile fisso ed un muro a lago a ridosso dell'area individuata con il mapp. 922 Fg. 18 in Comune di Omegna pag. 47

Codice 25.8**D.D. 22 giugno 2006, n. 1027**

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2016 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - interventi di protezione spondale sul torrente Rovasenda in Comune di Villarboit pag. 47

Codice 25.9**D.D. 22 giugno 2006, n. 1028**

Autorizzazione idraulica n. 68/06 per i lavori di sistemazione idrogeologica del rio Cassinone con adeguamento degli attraversamenti esistenti, nel Comune di Casale Corte Cerro (VB). Importo Euro 285.000,00=. Richiedente: Comune di Casale Corte Cerro. pag. 48

Codice 25.9**D.D. 22 giugno 2006, n. 1029**

Trattativa privata per l'affidamento della concessione all'estrazione asportazione di materiale litoide dagli alvei del rio Frassino e del rio Cirisolo in Comune di Gravelona Toce (VB) - Esito gara informale pag. 49

Codice 25.7**D.D. 26 giugno 2006, n. 1040**

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori consolidamento e ripristino fondazioni difesa spondale torrente Pescone a sostegno strada comunale Valfatta. Importo Euro 4.000,00 pag. 49

Codice 25.6**D.D. 26 giugno 2006, n. 1041**

Polizia idraulica n. 4428 - R.D. 523/1904 - Approvazione progetto definitivo lavori sistemazione strada comunale Vallone Secco - alluvione luglio 2002, sul corso d'acqua Rio Vallone Secco in Comune di Vernante. Richiedente: Amministrazione Comunale di Vernante pag. 50

Codice 25.4**D.D. 26 giugno 2006, n. 1042**

Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento strutturale del ponte della S.P. n. 200 sul Rio Budello in Comune di Trisobbio (AL) e contestuale autorizzazione idraulica in sanatoria del manufatto medesimo. Richiedente: Provincia di Alessandria pag. 50

Codice 25.7**D.D. 26 giugno 2006, n. 1051**

L.R. n. 40/1998. Comune di Lesa (NO). Fase di verifica della procedura di VIA inerente il Progetto preliminare generale "Interventi per sistemazione idrogeologica torrente Erno in Comune di Lesa". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998 pag. 51

Codice 25.6**D.D. 26 giugno 2006, n. 1052**

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per consolidamento ponte carrabile di Via Roma sul Rio Torto in comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo - pag. 53

Codice 25.7**D.D. 26 giugno 2006, n. 1053**

L.R. n. 54/1974 - programma anno 2005. Lavori di sistemazione idraulica torrente Strona nei Comuni di Ghemme e Sizzano (NO). Importo progetto Euro 80.000,00 pag. 53

Codice 25.7**D.D. 26 giugno 2006, n. 1054**

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento delle opere per lo scarico di acque industriali nel torrente Terdoppio, in territorio del Comune di Novara. Ditta: Radici Chimica S.p.A pag. 53

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1055**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Defassi Pier Bartolo - Casalgrasso pag. 54

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1056**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castelletto Stura - corso d'acqua Fiume Stura. Richiedente: Sig. Marenchino Giovanni - Castelletto Stura pag. 54

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1057**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Polonghera - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Amministrazione comunale di Polonghera pag. 54

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1058**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Ente Parco del Po Cuneese - Saluzzo pag. 54

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1059**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Torrente Ghiandone. Richiedente: Sig. Vottero Mauro - Barge pag. 54

Codice 25.6**D.D. 27 giugno 2006, n. 1063**

Deposito materiale inerte nel canale sfioratore dell'opera di presa nel Rio Rilavetto in loc. Cascina Gay del comune di Benevagienna - (omissis) - Diffida a seguito di accertamento violazione art. 96 R.D. n. 523/1904 - pag. 54

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1065**

Autorizzazione idraulica n. 69/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento elettrico aereo a 15000 volt sul torrente Devero in Comune di Baceno (VB). Richiedente: Enel Zona di Verbania pag. 55

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1066**

Autorizzazione idraulica n. 70/06 per lavori di rinaturalizzazione ambientale di un tratto del torrente Melezze Orientale, in fregio al Campeggio Hermitage, in Comune di Craveggia (VB). Richiedente: Ditta Campitur s.r.l. pag. 55

Codice 25.6**D.D. 28 giugno 2006, n. 1067**

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4446 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tinella e altri rii minori in comune di S. Stefano Belbo - Richiedente: Amministrazione Comunale di S. Stefano Belbo - pag. 56

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1068**

Autorizzazione idraulica n. 71/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento fognario sul ponte esistente sul rio Val Bianca in Comune di Calasca Castiglione (VB). Richiedente: Comune di Calasca Castiglione pag. 57

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1069**

Autorizzazione idraulica n. 72/06 per la realizzazione di n. 2 guadi sul rio Stella e rio Senza Nome per la costruzione di una pista di servizio finalizzata alla manutenzione dei rii vari in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Comune di Formazza pag. 58

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1070**

Autorizzazione idraulica n. 73/06 per la realizzazione di una derivazione d'acqua dal rio dei Drosi per produzione energia elettrica in Comune di Malesco (VB). Richiedente: Ente Parco Valgrande pag. 58

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1071**

Autorizzazione idraulica n. 74/06 per la realizzazione di n. 1 ponte sul rio Rich a servizio della pista di fondo in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Comune di Formazza pag. 59

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1072**

Autorizzazione idraulica n. 75/06 per lavori di ripristino canale irriguo esistente in sponda destra del torrente Isorno in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Consorzio Irriguo Torrente Isorno pag. 60

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1074**

Autorizzazione idraulica n. 76/06 per i lavori di sistemazione sponda destra e sinistra del torrente Troncone in Comune di Antrona Schieranco (VB). Richiedente: Comunità Montana Valle Antrona pag. 61

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1075**

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezze orientale nei Comuni di Toceno e Santa Maria Maggiore (VB) pag. 62

Codice 25.9**D.D. 28 giugno 2006, n. 1076**

Autorizzazione idraulica n. 77/06 per occupazione temporanea area demaniale (n. 1 attraversamento) in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A. pag. 62

Codice 25.4**D.D. 29 giugno 2006, n. 1079**

Autorizzazione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso, la realizzazione di uno scarico e di un tratto di difesa spondale del T.Orba, a monte del ponte S.Paolo, ed il riordino della sezione di deflusso del T.Stura c/o Albergo Vittoria, in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL) pag. 63

Codice 25.6**D.D. 3 luglio 2006, n. 1089**

R.D. 523/1904 - Torr. Maira e Torr. Maurin - Utilizzazione a scopo idroelettrico della derivazione esistente dell'ENEL in loc. Sorgenti del Maira nel comune di Acceglio - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 3924 approvata con DD. n. 1523/25.6 del 23/10/2001 e parere prot.9032/25.6 del 3/3/2003 - Richiedente: Sorgenti Maira S.a.s. di Maria Rosa Battoli & C. - pag. 64

Codice 25.6**D.D. 4 luglio 2006, n. 1092**

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4420 - Realizzazione attraversamento in subalveo del Rivo Aprile (o Rio Stel-lone) con condotta idrica in Fr. Cappelli del comune di Ceresole d'Alba - Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale " San Rocco" - pag. 65

PROTEZIONE CIVILE**Codice 25.11****D.D. 15 giugno 2006, n. 965**

Garanzie assicurative per l'anno 2006 relative a n. 1 automezzo Scam Smt, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti del Settore Protezione Civile. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice pag. 41

Codice 25.11

D.D. 15 giugno 2006, n. 966

Cessione temporanea in comodato d'uso gratuito di materiale vario a "Fundazia The Door romania" e a "Inspectoratul Pentru Situatii De Urgenta "Oltenia" a Judetului Dolj" per fronteggiare gli eventi alluvionali 2005 - 2006 in Romania. Approvazione schemi di comodato
pag. 41

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1004

Affidamento servizio di manutenzione e gestione sistema di monitoraggio integrato movimento franoso di rovine in Comune di Locana (Attività dall'1.6.2006 al 31.12.2006). Impegno di spesa di eur. 30.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06
pag. 42

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1005

Spese aggiuntive presidi logistici di P.C. per Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 27.300,68 o.f.i. sul cap. 13220/06,
pag. 42

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1006

Interventi di manutenzione e fornitura di materiali vari. Impegno di spesa di euro 17.760,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06
pag. 42

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1007

Verbania - Giovani Senza Frontiere 2006 - Impegno di euro 18.000,00 sul cap 12704/06
pag. 43

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1011

Approvazione schema di convenzione per la modifica dell'articolo 12 della convenzione, Rep. n. 9979 del 01/02/2005, con il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Onlus per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul capitolo 13503/06
pag. 43

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2006, n. 1073

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegni di spesa di euro 40.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06 e di eur. 20.000,00 o.f.i. sul cap. 13220/06
pag. 61

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1141

Affidamento fornitura di n. 1 bilancino inforcabile. Impegno di spesa di euro 15.087,60 (o.f.i.) sul cap. 11431/06
pag. 66

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1144

Convenzioni per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 366.000,00 sul cap. 13503/06
pag. 66

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1145

Progetto G.O.C.E: affido svolgimento della seconda fase - prima attività denominata "Attività per l'utilizzazione del modello matematico". Impegno di spesa di euro 96.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13503/06
pag. 66

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1146

Utilizzo auditorium per progetto sindaci presso la sede del Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 780,00 (o.f.i.) sul cap. 12704/06
pag. 67

Codice 25.11

D.D. 14 luglio 2006, n. 1188

Realizzazione del sistema radiomobile isofrequenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli Enti Pubblici e del volontariato regionale. Approvazione capitolato e indizione di procedura concorsuale
pag. 67

SANITÀ

Codice 28.1

D.D. 10 aprile 2006, n. 101

Erogazione della somma di Euro 112.329,38 alla Fondazione Ordine Mauriziano di Torino per il saldo del progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A."
pag. 82

Codice 28.1

D.D. 14 aprile 2006, n. 106

Legge 45/99. Fondo nazionale per la lotta alla droga, anni finanziari 2000-2001. Erogazione della quota residuale dei contributi a favore dell'A.S.L. n. 9 e dell'A.S.L. n. 15. Reimpegno e conseguente liquidazione della somma di Euro 175.200,00 (cap. 15382/06).
pag. 82

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 110

Presenza d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante, nuova nomina del Responsabile Sanitario dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata, "Croce Verde di Cavour" con sede legale ed operativa in Cavour (To) - ASL 9
pag. 83

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 111

Presenza d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde Montemagno" con sede legale ed operativa in Montemagno (At) - ASL 19
pag. 83

Codice 28.1**D.D. 19 aprile 2006, n. 112**

Autorizzazione all'apertura di una nuova sede operativa distaccata con sede in Avigliana (To) - Via E. Fermi n. 2, nuova nomina del Responsabile Sanitario, revoca dell'autorizzazione all'utilizzo della sede operativa distaccata con sede in Avigliana (To) - Via Einaudi n. 12 dell'Associazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Croce Verde Valsusa" con sede legale ed operativa in Sant'Ambrogio di Torino (To) - ASL 5 pag. 83

Codice 28.1**D.D. 19 aprile 2006, n. 113**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Bianca - Fossano" - ASL 17 pag. 83

Codice 28.5**D.D. 2 maggio 2006, n. 122**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Maggio 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006 pag. 83

Codice 28.2**D.D. 8 maggio 2006, n. 128**

Istituzione gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari allo svolgimento della procedura di giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale nella dirigenza medica del ruolo sanitario pag. 84

Codice 28.5**D.D. 9 maggio 2006, n. 131**

Modifica determina n.98/28.5 del 31.03.2006. Assistenza Sanitaria all'estero: Costituzione Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993. pag. 85

Codice 28.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 137**

Emergenza Sanitaria - Contratto per ospitalità presso i Siti Rai Way di postazioni relative al Servizio di diffusione radio mobile - Spesa Euro 11.326,50 Capitolo 12894/2006. pag. 85

Codice 28.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 138**

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Primo Acconto anno 2006 - Spesa Euro 63.000.000,00 di cui Euro 50.200.000,00 capitolo 15091 ed Euro 12.800.000,00 capitolo 15471 del bilancio per l'anno 2006. pag. 85

Codice 28.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 139**

D.G.R. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - Gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo anno 2006 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 15177 Bilancio 2006 pag. 86

Codice 28.1**D.D. 19 maggio 2006, n. 145**

Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 44 del 22.02.2006 relativa alla realizzazione di una Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori con n. 7 posti letto, presso il Comune di Baudenasca di Pinerolo pag. 86

Codice 28.2**D.D. 29 maggio 2006, n. 149**

Assistenza Sanitaria di emergenza - Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con il Consorzio Pracatinat per la messa a disposizione di una postazione per stazione ripetitrice - Spesa Euro 2184,00 o.f.c. - Capitolo 12894/2006 pag. 86

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 150**

Casa di cura privata accreditata Cellini di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 86

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 151**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Koelliker di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 87

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 152**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Cristina di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 87

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 153**

Casa di cura privata accreditata Major di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 88

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 154**

Casa di cura privata accreditata Cottolengo di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 88

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 155**

Casa di cura privata accreditata Villa Maria Pia di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 88

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 156**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Ville Augusta di Bruino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 89

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 157**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Patrizia di Piosasco. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 89

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 158**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Serena di Piosasco. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 89

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 159**

Casa di cura privata accreditata Madonna dei Boschi di Buttigliera Alta. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 90

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 160**

Casa di cura privata accreditata Ville Turina Amione di San Maurizio Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 90

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 161**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata La Bertalazona di San Maurizio Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 90

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 162**

Casa di cura privata accreditata Villa Ida di Lanzo Torinese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 90

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 163**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Papa Giovanni XXIII di Pianezza. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 91

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 164**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Grazia di San Carlo Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 91

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 165**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Iris di Pianezza. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 91

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 166**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Centro R.R.F. Monsignor Luigi Novarese di Moncrivello. Determinazione importi anno 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 92

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 167**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa di Salute di Trofarello. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 92

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 168**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Adriana di Arignano. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 92

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 169**

Casa di cura privata accreditata Clinica Eporediese di Ivrea. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 93

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 170**

Casa di cura privata accreditata Santa Rita di Vercelli. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 93

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 171**

Casa di cura privata accreditata San Giorgio di Viverno. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 93

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 172**

Casa di cura privata accreditata La Vialarda di Biella. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 94

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 173**

Casa di cura privata accreditata San Gaudenzio di Novara. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 94

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 174**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Carlo di Arona. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 94

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 175**

Casa di cura privata accreditata I Cedri di Fara Novarese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 95

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 176**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata L'Eremo di Miazzina di Cambiasca. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 95

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 177**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Istituto Climatico di Robilante. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 95

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 178**

Casa di cura privata accreditata Stella del Mattino di Boves. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 96

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 179**

Casa di cura privata accreditata San Michele di Bra. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 96

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 180**

Casa di cura privata accreditata Citta' di Bra. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 96

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 181**

Casa di cura privata accreditata La Residenza di Rodello d'Alba. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 97

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 182**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Secondo di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 97

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 183**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Giuseppe di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 97

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 184**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 98

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 185**

Casa di cura privata accreditata Salus di Alessandria. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 98

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 186**

Casa di cura privata accreditata Citta' di Alessandria. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 98

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 187**

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Casale Monferrato. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 99

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 188**

Casa di cura privata accreditata Villa Igea di Acqui Terme. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 99

Codice 28.5**D.D. 30 maggio 2006, n. 190**

Casa di cura privata accreditata Monteserrat di Borgo San Dalmazzo. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 99

Codice 28.1**D.D. 1 giugno 2006, n. 191**

Impegno di spesa di Euro 4.014.071,00 sul Capitolo 14941/2006 per far fronte agli oneri a rilievo sanitario sostenuti dal Comune di Torino per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti nel periodo 1993-2001 pag. 100

Codice 28.5**D.D. 1 giugno 2006, n. 194**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Giugno 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006 pag. 100

Codice 28.5**D.D. 8 giugno 2006, n. 200**

Richiesta della Regione Piemonte al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di adesione totale al comma 11 dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni pag. 101

Codice 28.3**D.D. 9 giugno 2006, n. 201**

Impegno complessivo di Euro 4.524,00 (quattromilacinquecentoventiquattro/00) sul capitolo 13618 del bilancio 2006, per spese di pubblicazione di avvisi su quotidiani pag. 101

Codice 28.5**D.D. 12 giugno 2006, n. 204**

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 : sostituzione componente. Modifica della Determinazione Dirigenziale n. 131/28.5 del 09.05.2006 pag. 101

Codice 28.1**D.D. 12 giugno 2006, n. 205**

Nomina del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile pag. 102

Codice 28.1**D.D. 13 giugno 2006, n. 209**

Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo della attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere pag. 102

Codice 28.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 211**

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino per la realizzazione del progetto "Espressione di EGFR ed analisi mutazionale del dominio chinasi nei colangiocarcinomi". pag. 107

Codice 28.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 212**

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. OIRM/S.ANNA di Torino per la realizzazione del progetto "Plasticità delle cellule staminali: una nuova opzione terapeutica nella medicina rigenerativa" pag. 107

Codice 28.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 213**

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino per la realizzazione del progetto: "Bersagli molecolari per revertire la resistenza dei carcinomi ovarici alla chemioterapia". pag. 107

Codice 28.1**D.D. 14 giugno 2006, n. 214**

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per la realizzazione del progetto "Trapianto allogenico non mieloablativo di cellule staminali emopoietiche in oncematologia". pag. 107

Codice 28.5**D.D. 22 giugno 2006, n. 229**

Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Promea di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 108

Codice 28.5**D.D. 22 giugno 2006, n. 230**

Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Centro Chirurgico Guttuari di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 108

Codice 28.5**D.D. 29 giugno 2006, n. 240**

Casa di cura privata accreditata San Luca di Pecetto. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006 pag. 108

Codice 28.1**D.D. 3 luglio 2006, n. 243**

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata Croce Verde di Vinovo-Candiolo con sede legale ed operativa in Vinovo (To) - ASL 8 pag. 109

Codice 28.1**D.D. 3 luglio 2006, n. 244**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde Arquatese" - ASL 22 pag. 109

Codice 28.1**D.D. 3 luglio 2006, n. 245**

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta "Dual Service Srl" con sede in Torino - ASL 2 pag. 109

Codice 28.5**D.D. 4 luglio 2006, n. 246**

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006 pag. 109

Codice 28.1**D.D. 5 luglio 2006, n. 250**

Consolidamento della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare. Spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento 100755) pag. 110

Codice 28.1**D.D. 5 luglio 2006, n. 251**

Erogazione fondi ai Centri Donatori afferenti al Registro Regionale Donatori volontari di midollo osseo per l'anno 2006. Spesa di Euro 845.000,00 sul cap. 15478/2006 (accantonamento 100756) e di Euro 315.000,00 sul cap. 15116/2006 (accantonamento 100755) pag. 110

Codice 28.1**D.D. 5 luglio 2006, n. 252**

Sviluppo della rete regionale di Allergologia. Spesa di Euro 90.000,00 da imputarsi sul cap. 15478 del bilancio 2006 (accantonamento n. 100756) pag. 111

Codice 28.1**D.D. 5 luglio 2006, n. 253**

Sviluppo dell'assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza - Spesa di Euro 150.000,00 sul cap. 15116 del bilancio 2006 (accantonamento 100755) pag. 111

Codice 28.1**D.D. 12 luglio 2006, n. 257**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 4 di Torino, per la collaborazione della Dott.ssa Maria Rosa Giolito nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile pag. 111

Codice 28.1**D.D. 12 luglio 2006, n. 258**

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO O.I.R.M. S. Anna di Torino, per la collaborazione del Dott. Mario Campogrande nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile pag. 111

Codice 28.1**D.D. 13 luglio 2006, n. 262**

Consolidamento progetti di coordinamento locale dei prelievi. Finanziamento alle Aziende Sanitarie Regionali. Spesa di Euro 680.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento n. 100162) e di Euro 505.000,00 sul cap. 15478/06 (Euro 135.000,00 sull'accantonamento n. 100756 ed Euro 370.000,00 sull'accantonamento n. 101081) pag. 112

Codice 28.5**D.D. 20 luglio 2006, n. 264**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico alla dott.ssa Letizia Canova. Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215) pag. 112

Codice 28.5**D.D. 20 luglio 2006, n. 265**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico alla dott.ssa Caterina Comito - Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul Cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215) pag. 113

Codice 28.5**D.D. 20 luglio 2006, n. 266**

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico al dott. Lorenzo SOLA. Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215) pag. 113

Codice 28.1**D.D. 25 luglio 2006, n. 279**

Autorizzazione al funzionamento di una Comunità Protetta Psichiatrica di tipo B) denominata "Il Ciliegio s.r.l." sita nel Comune di Oleggio - Strada Giaggiolo n. 15 e 15/bis - per n. 20 posti letto pag. 114

Codice 28.1**D.D. 25 luglio 2006, n. 280**

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di "Pubblica Assistenza Croce Bianca Orbassano" con sede legale ed operativa in Orbassano (To) - ASL 5 pag. 114

Codice 28.1**D.D. 26 luglio 2006, n. 281**

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" - Asl 8 pag. 114

TRASPORTI**Codice 26.3****D.D. 16 marzo 2006, n. 115**

Approvazione della bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Economia "S. Cognetti de Martiis" dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività inerenti all'Osservatorio sul Trasporto ferroviario del Trasporto Pubblico Locale e propedeutiche all'avvio delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico su ferro. pag. 67

Codice 26.3**D.D. 10 maggio 2006, n. 194**

Approvazione di una nuova bozza di Convenzione redatta ai sensi del Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico su gomma tra Lione e Torino sostitutivo di un servizio ferroviario interregionale in sostituzione di quella approvata agli stessi fini con D.D. n. 609 del 30 novembre 2005 pag. 72

Codice 26.1**D.D. 11 maggio 2006, n. 196**

Studio di prefattibilità potenziamento linea ferroviaria Sempione. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul cap. n. 14305/2005 (A. n. 101516). Approvazione liquidazione a favore della provincia del VCO. pag. 73

Codice 26.3**D.D. 15 maggio 2006, n. 201**

Impegno di euro 183.812.068,87 sul capitolo 16008/2006(ex cap. 14331)(A. n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006 pag. 74

Codice 26.1**D.D. 17 maggio 2006, n. 208**

Prosecuzione del servizio Infomobilità Piemonte. Approvazione delle bozze di contratto. Modifica del beneficiario dell'impegno di cui alla d.d. n. 621 del 30.11.2004 - Cap. 12879/2004 (ex 10435) - Impegno n.7853. pag. 74

Codice 26.3**D.D. 18 maggio 2006, n. 213**

Approvazione verbale di gara e affidamento dell'attività di verifica dei parametri di qualità previsti dal Protocollo BONUS pendolari, siglato tra Regione Piemonte e Trenitalia, alla Società CSST Spa di Torino quale aggiudicatrice della trattativa privata per l'importo di Euro 105.000,00 (IVA inclusa). pag. 75

Codice 26**D.D. 6 luglio 2006, n. 320**

Comitato di verifica e monitoraggio e Segreteria tecnica di cui all'Accordo di Programma tra Stato e Regione Piemonte per l'attuazione della delega prevista dall'art. 8, del D.Lgs. 422/97. Conferma nomine e validità fino al 30 giugno 2007 pag. 80

VIABILITÀ**Codice 26.2****D.D. 14 aprile 2006, n. 163**

Erogazione del contributo di Euro 54.000,00 sul Cap. 25756 (ex cap. 25405) alla società GEAC S.p.A., (I. n. 2221/05), per l'attuazione dell'intervento previsto alla scheda CN/01/B, dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" pag. 68

Codice 26.2**D.D. 26 aprile 2006, n. 172**

L.R. 17.04.1990, n. 33 - D.D. 08.06.2004, n. 257, rettificata con D.D. 18.10.2004, n. 516 e con D.D. 15.11.2004, n. 586 - Recupero della somma di Euro 2.523,08= erogata a favore del Comune di Alba (CN), per la realizzazione del progetto "Costruzione piste ciclabili - 2 lotto". Accertamento di entrata di Euro 2.523,08= sul cap. 6655/2006 pag. 68

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 186**

Annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 163 del 14 aprile 2006 pag. 71

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 187**

Legge n 140/99 e s.m.i. "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Rideterminazione contributi ed erogazione della somma di Euro 379.313,17 sul capitolo 25716/2005 (Impegno n 7022) a favore delle società beneficiarie di cui al Bando pubblico Anno 2004 per il finanziamento di progetti d'investimento relativi ad impianti a fune.

pag. 71

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 188**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 10.535,72= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Castagnito con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione di pista ciclabile di collegamento tra la frazione San Giuseppe e la località Baraccone"

pag. 71

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 189**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 8.676,48= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Crescentino (VC) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili nelle aree urbane".

pag. 72

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 190**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 8.779,77= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Settimo Torinese (TO) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Pista ciclabile via Raffaello Sanzio nel tratto tra via Torino e via San Mauro"

pag. 72

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 191**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 4.429,33= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Palazzolo Vercellese (VC) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili nelle aree urbane"

pag. 72

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 192**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 12.859,78= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Novara con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Piste ciclabili sui viali Manzoni, Ferrucci e corso XXIII marzo"

pag. 72

Codice 26.2**D.D. 10 maggio 2006, n. 193**

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 5.164,57= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Borgomanero con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato "Realizzazione pista ciclabile in via Franzi - 1 lotto"

pag. 72

Codice 26.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 197**

Ferrovia Canavesana. Comune di Volpiano. Autorizzazione al Sig. Pollino Valter, in qualità di legale rappresentante della Flavia Immobiliare S.r.l., ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione in variante di edifici plurifamiliari previsti ad una distanza di mt.13,50 e rifacimento della recinzione, sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al F. XL mappali 226-227-232, in deroga agli art. 49

pag. 73

Codice 26.2**D.D. 12 maggio 2006, n. 198**

Erogazione del contributo di Euro 870.000,00 sul Cap. 25756 (ex cap. 25405) alla società GEAC S.p.A., (I. n. 2221/05), per l'attuazione degli interventi previsti alle schede CN/02 e CN/03 dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

pag. 73

Codice 26.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 225**

Ferrovia Canavesana. Autorizzazione per il rilascio del condono edilizio al Sig. Antonio Berardi, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 e in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per il mantenimento di un'autorimessa ubicata diversamente da quanto autorizzato ed all'innalzamento della linea di colmo di un fabbricato, distinti al N.C.T. del Comune di Cuorgne' al foglio X mapp. 345-455

pag. 75

Codice 26.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 226**

Ferrovia Canavesana. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione al Sig. Bellino Marco, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per l'ampliamento di un fabbricato di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Cuorgne' al F. 14 n. 273 sub. 4-6-7-8, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 76

Codice 26.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 227**

Ferrovia Torino - Ceres. Non rilascio di autorizzazione ai Sig.ri Dardino Ignazio e Dematteis Raveri Giuseppina ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la manutenzione di un muro di sostegno e la realizzazione di un terrazzino con copertura in sostituzione delle tettoie esistenti sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Pessinetto al F. 1 mappali 124-493, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

pag. 76

Codice 26.2**D.D. 26 maggio 2006, n. 228**

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Presa d'Atto dello stralcio parziale, operato dal GTT S.p.A., sugli interventi denominati "Lavori di adeguamento dell'impianto frenante elettromotrici doppie ex S.N.C.B." e "Modifica cabine guida belghe", previsti ai punti 18 e 21 dell'Allegato 1 alla DGR n. 9-13343 del 13/09/2004

pag. 77

Codice 26.2**D.D. 29 maggio 2006, n. 236**

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 540.000,00 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale terzo avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico

pag. 77

Codice 26.2**D.D. 30 maggio 2006, n. 237**

Impegno di spesa della somma di Euro 200.000,00 quale contributo annuale per l'annualita' 2006 per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese sul capitolo n. 15856/2006 (ex cap. 14410) (A. n. 100874)

pag. 77

Codice 26**D.D. 27 giugno 2006, n. 297**

Accertato pagamento canone annualita' 2006 e deposito cauzionale versati dalla Societa' 3 Effe & Co s.a.s. di Faraoni Riccardo per l'occupazione di area demaniale ad uso pubblico esercizio con identificativo Fg. 41 Mappali 10-11, in Comune di Cannobio VB

pag. 78

Codice 26.2**D.D. 5 luglio 2006, n. 312**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 704.963,45= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale seconda rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Sofia". (Impegno n. 5463)

pag. 78

Codice 26.2**D.D. 5 luglio 2006, n. 313**

Ferrovia Torino - Ceres. Nulla Osta alla Societa' Enel Distribuzione S.p.A. per i lavori di attraversamento superiore con linea aerea MT 15 kV al km 41+817 in Frazione Precaria nel Comune di Ceres, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80.

pag. 78

Codice 26.2**D.D. 5 luglio 2006, n. 314**

Ferrovia Torino - Ceres. Sistemazione e messa a norma dell'incrocio della S.P. n. 219 di Mezenile e S.P. n. 1 Direttissima Valli di Lanzo, sotto l'area del manufatto ferroviario alla progressiva Km 38+700, in comune di Ceres (TO). Rilascio di Nulla Osta alla Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753

pag. 79

Codice 26.2**D.D. 5 luglio 2006, n. 315**

Ferrovia Torino - Ceres. Parallelismo della sede dei binari con una condotta di gas naturale esercita a pressione di 0,04 bar, tra la progressiva Km 3+760 e la progressiva Km 3+827, in comune di Torino. Rilascio di Nulla Osta all'Azienda Energia Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n.753

pag. 79

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2006, n. 321**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 269.590,03= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Caio Mario". (Impegno n. 5463)

pag. 80

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2006, n. 322**

Ferrovia Torino-Ceres. Impianti di segnalamento. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. all'immissione in servizio degli adeguamenti dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nella stazione di Mathi e dei nuovi impianti di protezione ai PP.LL. n. 49 - progr. Km 25+295. e n. 52 - progr. Km 26+435

pag. 81

Codice 26.2**D.D. 7 luglio 2006, n. 323**

Ferrovia Torino-Ceres. Impianti di segnalamento. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. all'immissione in servizio degli adeguamenti dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nelle stazioni di Cirie' e Nole e del nuovo impianto di protezione P.L. n. 42 - progr. Km 21+535.

pag. 81

Codice 26.2**D.D. 11 luglio 2006, n. 328**

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 1.613.979,41= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Molinetto". (Impegno n. 5463)

pag. 81

Codice 26.2**D.D. 13 luglio 2006, n. 331**

Rettifica di mero errore materiale contenuto nella D.D. n. 314/26.2 del 5/07/06 avente per oggetto "Sistemazione e messa a norma dell'incrocio della S.P. n. 219 di Mezenile e S.P. n.1 Direttissima Valli di Lanzo, sotto l'area del manufatto ferroviario alla progressiva Km 38+700, in Comune di Ceres (TO).

pag. 81

Codice 26.2

D.D. 18 luglio 2006, n. 343

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984-
Erogazione di Euro 753.791,95= sul capitolo di spesa
22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 per il contri-
buto concesso a favore del Comune di Torino per il
parcheggio denominato “Vittorio” (Impegno n.
5463) pag. 82

Parte I ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 115 del presente Bollettino (Ndr)

Giunta regionale

Codice 16.3

D.D. 26 aprile 2006, n. 69

Reg. 1260/99 DOCUP 2000/2006 ob.2, Complemento di Programmazione Misura 2.4 - linea di intervento 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Progetto DIADI 2000. Spesa Euro 3.150.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni illustrate in premessa,
di impegnare, per l'attuazione della linea di intervento 2.4 a "Ricerca applicata di sistema" prevista dal Complemento di Programmazione Ob.2, DOCUP 2000/2006, Reg. (CE) 1260/99, la somma di Euro 3.150.000,00, quale terzo acconto a favore dell'A.T.S., Associazione Temporanea di Scopo, composta da COREP Torino (Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente) - CSP (Innovazione nelle ICT - Società Consortile a Responsabilità limitata) - DTC (Consorzio per il Distretto tecnologico del Canavese) - Tecnorete Piemonte (Società Consortile a Responsabilità limitata);

di fare fronte alla spesa di Euro 3.150.000,00 nel seguente modo:

per Euro 1.575.000,00 sul Cap. 26290/06 (100761/A) quota FESR (imp. 1249);

per Euro 1.102.500,00 sul Cap. 26284/06 (100762/A) quota Statale (imp. 1250);

per Euro 472.500,00 sul Cap. 26296/06 (100763/A) quota Regionale (imp. 1251).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 28 aprile 2006, n. 71

Regolamento (CE) 1260/99 - Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - periodo di programmazione 2000/2006 - Linea di intervento 4.2a "Strumenti finan-

ziari per la creazione di impresa". Creazione overbooking e impegno di Euro 5.200.000,00 sul cap. 24044/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

ai fini del completo assorbimento delle risorse comunitarie e statali del DOCUP Piemonte obiettivo 2 periodo di Programmazione 2000/2006,

- di allocare risorse regionali alternative nell'ambito della linea di intervento 4.2a "Strumenti finanziari per la creazione di impresa" procedendo alla creazione di un overbooking volto a fare fronte alle eventuali economie derivanti dal definitivo stralcio del progetto "Incubatore per l'insediamento di imprese industriali e artigianali" del Comune di Garesio dall'elenco degli interventi rendicontati alla U.E. sulla misura 4.2b del DOCUP;

- di impegnare in favore di Finpiemonte Spa la somma di Euro 5.200.000,00 sul cap. 24044/06 (acc. 100565) (imp. 1296) destinata ad integrare la disponibilità della linea di intervento 4.2a "Strumenti finanziari per la creazione di impresa";

- di procedere alla comunicazione al Comitato di Sorveglianza circa la costituzione del suddetto overbooking.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 28 aprile 2006, n. 72

Reg. (CE) 1260/99. Docup Piemonte 2000/2006 ob. 2. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Spesa Euro 759,00 (capp. vari bilancio 2006) per atti di ospitalità in occasione del comitato di Sorveglianza

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di affidare alla Ditta "Meridien" di Sette & Cavaletti snc con sede in Torino, Corso Moncalieri 208/B (omissis) l'organizzazione del servizio di catering per il giorno 5 maggio 2006 in occasione della riunione del Comitato di Sorveglianza convocato a Torino presso la Direzione Industria, Via Pisano 6;

- di impegnare, in attuazione della misura "Assistenza Tecnica" linea di intervento A relativa al Reg. (CE) 1260/99 - ob. 2 e Phasing Out - Docup 2000/2006, la somma di Euro 759,00 (o.f.i.);

- di provvedere alla liquidazione della somma di Euro 759,00 (o.f.i.) a favore della Ditta "Meridien" di Sette & Cavaletti snc con sede in Torino, Corso Moncalieri 208/B (omissis);

- di far fronte alla spesa di Euro 759,00 (o.f.i.) nel seguente modo:

per Euro 379,50 sul cap. 11617/2006 (100532/A) (imp. 1299),

per Euro 265,65 sul cap. 11605/2006 (100533/A) (imp. 1300),

per Euro 113,85 sul cap. 11623/2006 (100534/A) (imp. 1301).

Alla liquidazione delle somme impegnate si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 2 maggio 2006, n. 73

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione della linea di intervento 4.1a "Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima" del Docup 2000/2006 area Obiettivo 2:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Costa Vescovato riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 108.977,73 (di cui Euro 6.811,11 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 136.222,16, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Cunico riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 267.767,94 (di cui Euro 16.735,50 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 334.709,92, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di San Martino Canavese riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 283.218,78 (di cui Euro 17.701,17 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 354.023,48, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Parrocchia Pio X riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 341.064,87 (di cui Euro 48.723,55 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 487.235,53, come risulta dall'allegato elenco A;

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Villanova d'Asti localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 58 del 31/03/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 3 maggio 2006, n. 74

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 2.3: Completamento e sviluppo di strutture insediative per il sistema economico. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 5 maggio 2006, n. 75

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004): bando anno 2005; presa d'atto della scadenza del termine per la presentazione delle domande; dichiarazione di chiusura dello sportello; determinazioni conseguenti

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 12 giugno 2006, n. 108

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Scagnello riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 262.358,94 a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 349.811,92, come risulta dall'allegato elenco A;

- di confermare, per l'intervento localizzato in Cossano Belbo, gli importi così come rideterminati con determinazione n. 394 del 12/12/2005 riconoscendo allo stesso un contributo pari ad Euro 133.691,52 (di cui Euro 8.355,72 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari ad Euro 167.114,40, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Coazzolo Monferrato riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 87.061,38 (di cui Euro 5.441,34 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 108.826,73, come risulta dall'allegato elenco A;

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Martiniana Po, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato A);

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Seta S.p.A. riconoscendo allo stesso un contributo pari a 346.076,92 a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 494.395,59, come risulta dall'allegato elenco A;

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 88 del 18/05/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 12 giugno 2006, n. 109

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato ed del contributo concesso al Comune di Frabosa Sottana, localizzati in area a sostegno transitorio (Phasing out), come risulta dall'allegato elenco A);

di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato ed del contributo concesso al Comune di Gaiola, localizzato in area a sostegno transitorio (Phasing out), come risulta dall'allegato elenco A);

di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato ed del contributo concesso al Comune di Pancalieri, localizzato in area a sostegno transitorio (Phasing out), come risulta dall'allegato elenco A);

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 418 del 28/12/2005.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 giugno 2006, n. 110

DGR n. 60-12156 del 30 marzo 2004 relativa alla destinazione delle risorse del Fondo Parco Progetti. Avvio dell'iter di approvazione del progetto di completamento del Polo Integrato di Sviluppo "La Porporata" di Pinerolo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere alla rideterminazione del quadro economico dell'intervento, di titolarità della Soprin S.p.A, ammesso al finanziamento con determinazione dirigenziale n. 142/16 del 19/5/2005, di completamento del Piano insediamenti produttivi (PIP) della "Porporata" di Pinerolo, area DE 3.1, a seguito del ribasso d'asta conseguente all'aggiudicazione dell'appalto lavori, nel seguente modo:

Voci di spesa		Importo ammissibile
1	Importo lavori + oneri sicurezza	492.730,41
4	Spese tecniche	49.273,04
5	Allacciamenti reti acqua, energia elettrica, gas	38.000,00
6	Coordinamento della sicurezza	14.781,91
7	Totale	594.785,36

- di stabilire conseguentemente che il contributo concesso - stabilito nella misura del 70% della spesa ammissibile - viene rideterminato anch'esso nell'importo massimo di Euro 416.349,75;

- di autorizzare l'erogazione della I° tranche di contributo a titolo di anticipazione, pari a Euro 124.904,93, in coincidenza dell'avvio dei lavori così come stabilito nelle disposizioni dettate dall'autorità di gestione del DOCUP 2000/6 della Regione Piemonte.

Si prende atto delle minori previsioni di spesa che, per effetto della riduzione del costo dell'intervento, determina un minor fabbisogno sul cap. 22764 del Bilancio della Regione di Euro 85.017,47.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 13 giugno 2006, n. 111

Reg.(CE) 1260/99 DOCUP 2000/6 Misura 2.4a "Ricerca applicata di sistema". Progetto "Recupero dei rifiuti industriali organici: conversione dei rifiuti in risorsa" Impegno di spesa di Euro 409.500,00 (capp. vari) per erogazione del I^ pagamento intermedio a favore dell'A.T.S. (Associazione temporanea di scopo) Compost

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per la realizzazione del progetto denominato "Recupero dei rifiuti industriali organici: conversione dei rifiuti in risorsa" che attua la misura 2.4a "Ricerca Applicata di Sistema" del DOCUP 2000/06 obiettivo 2:

- di impegnare la somma di Euro 409.500,00, quale primo pagamento intermedio pari al 30% del contributo concesso, a favore dell'A.T.S. (Associazione temporanea di scopo) Compost, costituita dall'Università degli Studi di Torino - che agisce in nome e per conto del Centro di Competenza per l'Innovazione in campo agro-ambientale (Agrinnova) - e Tecnorete Piemonte srl.

- di far fronte alla spesa di Euro 409.500,00 nel seguente modo:

per Euro 204.750,00 sul Cap. 26290/06 (100761/A) quota FESR (imp. 2336);

per Euro 143.325,00 sul Cap. 26284/06 (100762/A) quota Statale (imp. 2337);

per Euro 61.425,00 sul Cap. 26296/06 (100763/A) quota Regionale (imp. 2338);

- di procedere con successivo atto, debitamente visto dal responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI, alla liquidazione del finanziamento riconosciuto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 13 giugno 2006, n. 112

Reg. (CE) 1260/99. DOCUP 2000/2006 e Complemento di Programmazione. Misura 3.2 aree Obiettivo 2. Impegno di spesa sul Bilancio 2006 di Euro 8.000.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni in premessa illustrate, ai fini dell'attuazione della misura 3.2 del Documento Unico di Programmazione -Obiettivo 2 - periodo 2000/2006,

di procedere all'impegno di parte delle risorse finanziarie necessarie per gli interventi nelle aree comprese nell'Obiettivo 2, di cui all'allegato A della determinazione n. 108 del 12/06/2006, per un totale di Euro 8.000.000,00 come di seguito:

per la quota FESR Euro 4.000.000,00 sul Cap. 26290/06 (100761/A) (imp. 2358)

per la quota Statale Euro 3.600.000,00 sul Cap. 26284/06 (100762/A) (imp. 2359)

per la quota Regionale Euro 400.000,00 sul Cap. 26296/06 (100763/A) (imp. 2360);

di procedere con successivi atti, debitamente visti, alla liquidazione dei finanziamenti riconosciuti, dietro presentazione da parte dei beneficiari di richiesta di erogazione del contributo e di adeguata documentazione;

di provvedere all'impegno delle restanti risorse con successivi atti amministrativi in base alle richieste dei soggetti beneficiari.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 giugno 2006, n. 113

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005:

ammissione di n. 12 (dodici) imprese all'intervento agevolativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004 e D.G.R. 18-1698/2005)- bando 2005- le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC S.p.A.;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla D.G.R. 63-13094/2004 e dalla D.G.R. 18-1698/2005.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati, singolarmente per ogni impresa, nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalle delibere di Giunta regionale n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 14 giugno 2006, n. 114

Reg. CE 1260/99 ob. 2 - Docup 2000/2006. Azione di Assistenza Tecnica. Conferimento incarico di consulenza professionale. Approvazione schema di Convenzione. Spesa Euro 50.000,00 (capp. vari)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per le considerazioni dettagliatamente illustrate in premessa:

- di conferire all'Avv. Pignatelli Andrea un incarico di consulenza professionale in materia di "aiuti di Stato", a supporto:

- dell'Autorità di gestione del DOCUP 2000-2006 (per la parte di competenza della Direzione Industria) nella fase di gestione operativa delle misure d'aiuto presenti nel Docup in corso di attuazione;

- alla Direzione Industria (in quanto struttura inserita nella Cabina di regia regionale per la redazione dei documenti di Programmazione 2007/20013-obiettivo "Competitività ed occupazione") per lo studio, la pre-valutazione e la predisposizione di misure d'aiuto da inserire nel Programma operativo 2007/2013 - obiettivo "Competitività ed occupazione" nonché per gli adempimenti connessi alle procedure di comunicazione o di notificazione di tali misure alla Commissione europea.

- di attribuire l'incarico a far data dal 21 giugno 2006 fino al 21 giugno 2007

- di demandare a successiva convenzione, allegata alla presente determinazione, la disciplina puntuale del rapporto tra la Regione Piemonte e l'Avv. Pignatelli Andrea

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 50.000,00 (o.f.i.) nel seguente modo:

- per Euro 25.000,00 sul cap. 11617/2006 (100532/A) (imp. 2369),

- per Euro 17.500,00 sul cap. 11605/2006 (100533/A) (imp. 2370),

- per Euro 7.500,00 sul cap. 11623/2006 (100534/A) (imp. 2372).

La suddetta somma sarà liquidata dal Responsabile del Settore "Promozione e Sviluppo delle PMI" sulla base dell'attività effettivamente svolta e dei documenti giustificativi all'uopo presentati.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 15 giugno 2006, n. 115

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione 2000/2006 - Obiettivo 2. Linea di intervento 5.1b. Servizio di valutazione. Estensione del contratto Rep. 7242 con la ECOTER S.r.l. per la valutazione ex ante del POR FESR 2007-2013. Impegno di euro 288.000,00 (capp. vari bilancio 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di procedere all'estensione del contratto rep. n. 7242 del 2002 e regolante i rapporti tra Regione Piemonte e la Ecoter S.r.l. appaltatrice del servizio di valutazione per l'attuazione del DOCUP 2000/2006 Obiettivo 2 affidando alla stessa società l'esecuzione delle attività di cui all'allegato A della presente determinazione che dovranno essere svolte nel rispetto e secondo le esigenze delle tempistiche previste per la definizione dei documenti di programmazione relativi alle politiche comunitarie di coesione per il periodo 2007/2013 indicate nello stesso allegato;

- di impegnare in favore della società suddetta, quale corrispettivo per l'ultima annualità nonché quale somma dovuta per l'estensione del contratto,

la somma di Euro 288.000,00 (o.f.i.), ripartendola secondo le seguenti modalità:

- per Euro 144.000,00 sul cap. 11617/06 (Acc.100532);

- per Euro 100.800,00 sul cap. 11605/06 (Acc. 100533);

- per Euro 43.200,00 sul cap. 11623/06 (Acc. 100534);

- di stabilire che alla liquidazione del corrispettivo previsto per l'estensione del contratto si procederà entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture o, se successiva, dalla data della prestazione del servizio, secondo le seguenti modalità:

- anticipo pari al 40% dell'importo dovuto per l'estensione (Euro 57.600,00 o.f.i.) alla presentazione dell'articolazione della struttura del Rapporto di valutazione ex-ante;

- il saldo (Euro 86.400,00) alla completa conclusione del negoziato con la Commissione europea sui contenuti del POR (FESR);

- di convenire che qualora il pagamento della prestazione non sia effettuato entro i 60 giorni sopraindicati, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura del 9,25% intendendo tale misura comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224 comma 2 del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 16 giugno 2006, n. 116

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria. Pagamento a saldo degli interventi dei P.I.A. della Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre il pagamento del saldo del contributo DOCUP relativo agli interventi dei Progetti Integrati d'Area della Provincia di Alessandria come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Di prendere altresì atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

Che l'Amministrazione Regionale può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/99;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa;

Di commettere alla Provincia di Alessandria la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite Convenzioni individuando per i Progetti Integrati d'Area:

- "Per il rilancio del Basso Monferrato",
- "Per la valorizzazione dell'Alto Monferrato",
- "Valle Scrivia e Piana Alessandrina",

quale Ente capofila la Provincia di Alessandria e per il Progetto Integrato d'Area:

- "Piano di sviluppo turistico culturale integrato con l'economia locale delle valli appenniniche"

quale ente capofila la Comunità Montana Valli Curone Grua e Ossona.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 16 giugno 2006, n. 119

Reg. CE 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica": Determinazione relativa a "Patrimonio e paesaggi culturali" - Provincia VCO

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di prendere atto della necessità di procedere alla suddivisione dei progetti presentati dalla Comunità Montana Monte Rosa e Comunità Montana Valle Antrona, così come indicato nell'allegato A) della presente Determinazione

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 19 giugno 2006, n. 120

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

di procedere alla rideterminazione dell'investimento concesso al Comune di Sordevolo derivante sia dalle economie a seguito del ribasso d'asta sia dalla correzione di un mero errore materiale meglio specificato in premessa; di procedere altresì alla conseguente rideterminazione del contributo concesso; come risulta dall'allegato A), che costituisce parte integrante della presente determinazione;

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 109 del 12/06/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 19 giugno 2006, n. 121

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Contratto di collaborazione coordinata e continuativa

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate

* di attribuire l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa alla Dott.ssa Barbara Tosi (omissis) per l'importo di Euro 12.900,00 (o.f.i.) per la realizzazione del Progetto ECRN; per Euro 3.000,00 per eventuali trasferte come da convenzione;

* di dare atto che alla spesa complessiva si farà fronte con le somme impegnate con la Determinazione del Direttore regionale della Direzione Industria n. 282 del 29-11-2004;

* di approvare lo schema del relativo contratto di collaborazione coordinata e continuativa tra la Regione Piemonte e la Dott.ssa Barbara Tosi, per l'espletamento delle attività inerenti al Progetto European Chemical Regions Network ECRN che come allegato costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini della suddetta collaborazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 122

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Gruppo Colines Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 123

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa B - Pack Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 124

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Dobell Spa

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 20 giugno 2006, n. 125

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Edm Informatica Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 21 giugno 2006, n. 126

Regolamento (CE) 1260/99. Documento Unico di Programmazione Obiettivo 2 - 2000-2006. Misura 5.1 "Assistenza Tecnica" linea di intervento A. Approvazione rendiconti della Finpiemonte Spa per la gestione delle linee di intervento a bando. Impegno di euro 375.279,04 (capitoli vari bilancio 2006)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le considerazioni indicate in premessa,

- di approvare i rendiconti presentati dalla Finpiemonte spa in ordine ai costi a far data dall'1/04/2005 al 31/03/2006 ammontanti a Euro 487.439,04 (o.f.i.) relativamente alla gestione delle linee di intervento a bando del Complemento di Programmazione ob.2 e Phasing Out ai sensi del Reg. (UE) 1260/99, tenendo presente le correzioni apportate ad alcuni dei precedenti rendiconti così come risulta nella nota

Prot. GD/AS/06/73 del 5/06/2006 di Finpiemonte Spa;

- di fare fronte alla somma di Euro 487.439,04 nel seguente modo:

- per Euro 112.160,00 con le risorse impegnate in favore della Finpiemonte Spa con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 382 del 30/11/2005;

- per Euro 375.279,04 con l'impegno delle seguenti risorse:

- per Euro 187.639,52 sul cap. 11617/06 (Acc.100532);

- per Euro 131.347,66 sul cap. 11605/06 (Acc. 100533);

- per Euro 56.291,86 sul cap. 11623/06 (Acc. 100534);

L'importo complessivo sarà liquidato mediante atto debitamente firmato dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI secondo le modalità fissate dalla Convenzione in essere meglio specificata in premessa.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 22 giugno 2006, n. 127

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 4.1: Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per l'attuazione della linea di intervento 4.1a "Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima" del Docup 2000/2006 area Obiettivo 2:

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comitato Antica Abbazia, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall' allegato elenco A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 81 del 17/05/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 22 giugno 2006, n. 128

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Area Phasing out DOCUP 2000/2006 Misura 4.1a): Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della linea di intervento 4.1 "Riqualificazione edifici ed aree a funzione sociale plurima" del Docup 2000/2006 area Obiettivo 2:

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Comunità Montana Alta Valle Susa riconoscendo allo stesso un contributo pari a Euro 565.107,51 (di cui Euro 70.638,44 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 706.384,39 come risulta dall'allegato elenco A)

- di stabilire che l'allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione industria n. 53 del 29/03/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 23 giugno 2006, n. 129

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1 a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei P.I.A della Provincia di Torino. Modifica parziale alla precedente determinazione n. 150 del 31/5/2005 per l'utilizzo risorse residue

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre a parziale correzione della determinazione n. 231 del 4/8/2005 con la quale si è rideterminato il contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi dei Progetti Integrati d'Area della Provincia di Torino le seguenti modificazioni:

1. il nuovo importo validato per l'intervento del Comune di Castagneto Po (pratica n. 676) "Lavori di riqualificazione Piazza Ceriana in frazione San Genesio", a seguito di aggiudicazione è pari a Euro 34.866,93, il contributo DOCUP diventa di Euro 27.893,54 e il primo acconto sarà di euro 8.368,00;

2. il terzo acconto per l'intervento del Comune di Poirino (pratica n. 707) "Riqualificazione del centro cittadino al servizio di attività turistiche produttive" è pari a Euro 54.476,00.

Di approvare la nuova stesura degli elenchi degli interventi dei P.I.A. "Torino 2006", "Dei Due Fiumi", "Accompagnare lo sviluppo locale", "Del Canavese e del Biellese - Pays Sage", "Torino Sud", "Collinando 2000-2006" della Provincia di Torino come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione e sostituisce ogni altro precedente elenco in merito;

Di prendere atto che le assegnazioni di fondi ai singoli progetti potranno subire delle variazioni nel rispetto del tetto massimo assegnato, a seguito di ulteriori verifiche rese necessarie in considerazione delle eventuali integrazioni richieste per una migliore attuazione dei singoli progetti;

Di prendere altresì atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29

punto 4 Reg. Ce 1260/1999, potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

Che l'Amministrazione Regionale può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/99;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa;

Di commettere alla Provincia di Torino la gestione della fase attuativa dei Progetti Integrati d'Area in base ad apposite Convenzioni individuando per i Progetti Integrati d'Area quale Ente capofila la Provincia di Torino.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 26 giugno 2006, n. 130

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa C.S.A. Srl

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di non ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004)- bando 2004- la domanda presentata dall'impresa C.S.A. Srl (n. pos. telem.: 136) indicata nell'elenco allegato 1, parte integrante della presente determinazione, in base alle motivazioni ivi riportate;

- di prendere atto che, in conseguenza di quanto sopra deliberato si rendono potenzialmente disponibili Euro 146.814,60 da utilizzare per il finanziamento di domande attualmente in lista d'attesa ordinaria.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 27 giugno 2006, n. 131

Regolamenti (CE) n. 438/2001 e n. 1260/1999: sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali. Modifiche delle Linee-guida per le verifiche in loco nell'ambito dei controlli di I livello

Docup obiettivo 2 2000-2006. Individuazione responsabili del procedimento e personale addetto alle verifiche in loco per le misure 1.1b - 2.3 - 2.5b - 3.1a - 3.1b - 3.2 - 3.4 - 4.1a - 4.2b

(omissis)

I DIRETTORI

(omissis)

determinano

Al fine di consentire un più efficiente svolgimento dell'attività di controllo di primo livello:

* di approvare le modifiche alle Linee-guida per le verifiche in loco nell'ambito dei controlli di I livello DOCUP Ob.2 - 2000/2006 (denominate "Controlli di I livello: manuale delle procedure per le verifiche in loco"), approvate con determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 323 del 30/12/2004, così come indicate nell'allegato A, parte integrante della presente determinazione;

* di stabilire che:

* il campionamento delle operazioni da sottoporre a controllo rispetti l'obiettivo di controllare per ogni sessione di controllo almeno un'operazione per ciascuna Linea di Intervento presente nell'universo di riferimento e, laddove possibile, almeno un progetto tra quelli ancora in corso e almeno uno tra quelli conclusi;

* la stratificazione per provincia e per classe dimensionale venga fatta solo se il numero di operazioni da controllare ogni anno è tale da non incidere esclusivamente su uno degli strati individuati;

* gli obiettivi minimi di campionamento (almeno 1 operazione per provincia, almeno 1 operazione per classe dimensionale) vengano rispettati globalmente alla fine di tutte le campagne di controllo e non per ogni sessione di controllo;

* di designare:

a) per le misure 2.3, 3.1a, 3.2, 3.4, 4.1a e 4.2b D'Andrea Sabrina come responsabile del procedimento e, come personale addetto alle verifiche in loco, i seguenti dipendenti della Direzione Industria: Cauda Pierangelo, Costantino Maria Giuseppina, Di Maio Giuseppe, Di Mauro Vincenzo, Gallino Luciano, Guermani Francesca, Lo Buono Palmina, Mirarchi Porzia Maria, Oddo Luigi, Paderni Laura, Serino Carlo, Smeriglio Giorgio e Schiavone Lucia. Di designare, inoltre, come responsabile-coordinatore del gruppo di lavoro Blangetti Renato;

b) per la misura 1.1b Calvano Mirella come responsabile del procedimento e, come personale addetto alle verifiche in loco, i seguenti dipendenti della Direzione Commercio e Artigianato: Ferrero Ilia e Spiotta Annina;

c) per la misura 2.5b Baracchino Marzia come responsabile del procedimento e, come personale addetto alle verifiche in loco, i seguenti dipendenti della Direzione Turismo-Sport-Parchi: Piliero Mariantonietta e Gabriele Carlo.

d) per la misura 3.1b De Biaggi Ermanno come responsabile del procedimento e, come personale addetto alle verifiche in loco, i seguenti dipendenti della Direzione Turismo-Sport-Parchi: Macaluso Antonietta e Gaido Simonetta.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Il Direttore regionale
Marco Cavaletto

Il Direttore regionale
Gaudenzio De Paoli

Codice 16.3

D.D. 27 giugno 2006, n. 132

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e D.G.R. n. 18-1698/2005) bando 2005 e seguenti: approvazione schema-tipo di contratto di finanziamento

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di approvare lo schema-tipo di contratto di finanziamento - allegato 1 alla presente determinazione a farne parte integrante - che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante o altro soggetto a ciò legittimato in nome e per conto dell'impresa ammessa all'intervento agevolativo, a valere sul bando 2005 e seguenti, a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004 e D.G.R. 18 - 1698/2005)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 29 giugno 2006, n. 133

Rettifica Determinazione Dirigenziale 30 maggio 2006, n. 97 - Convenzione tra la Regione Piemonte, Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese, e Techfab s.r.l. per l'attuazione della Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" del DOCUP 2000-2006, Ob. 2 Reg. (CE) 1260/99

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

per l'attuazione della Misura 3.4 "Interventi multiassiali di supporto all'attività economica" prevista dal Documento Unico di Programmazione obiettivo 2 Periodo 2000/2006 (Regolamento (CE) 1260/99),

di rettificare l'art. 18 (Flussi finanziari) della Convenzione tra la Regione Piemonte, il Consorzio per il Distretto Tecnologico del Canavese e Techfab S.r.l., approvata con la determinazione Dirigenziale n. 97 del 30/05/2006 prevedendo che "l'acconto iniziale è stabilito nella misura di euro 2.160.287,15 pari al

50 % del contributo approvato complessivamente per l'intero Progetto".

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 giugno 2006, n. 134

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18-1698/2005) bando 2005: rettifica determina n. 106 del 08/06/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto - rubricata al numero 5 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione n. 106 del 08/6/2006 - sostituendo alla data di fine progetto "01/08/06" la data di fine progetto "01/08/07"

- di modificare la scheda riepilogativa di progetto - rubricata al numero 8 nell'allegato 1 alla propria precedente determinazione n. 106 del 08/6/2006 - sostituendo all'importo Totale Costi Ammessi Progetto di Euro 827.700,00 l'importo di Euro 872.700,00

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 giugno 2006, n. 135

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di euro 824.525,71 già impegnato con la determinazione n. 219 del 28/11/2003;

- di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 giugno 2006, n. 136

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 374.164,75 già impegnato con la determinazione n. 291 del 29/11/2004;

- di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 29 giugno 2006, n. 137

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2002. Ditta C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc (pos. n. 28963): rettifica della determina n. 105 del 13/04/05

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di sostituire alla denominazione sociale C.M.E. di Corrado Marco & C. Snc la denominazione sociale C.M.F. di Corrado Marco & C. Snc e pertanto di concedere alla ditta C.M.F. di Corrado Marco & C. Snc, con Sede Legale e Sede Unità Locale in Ro-mentino (NO), Via Trecate 13/a il bonus fiscale di Euro 14.809,86.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2006, n. 138

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2006, n. 139

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Approvazione richieste di liquidazione con esito negativo

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2006, n. 140

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Studio Tecnico Italiano Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 30 giugno 2006, n. 141

Regolamento (CE) 2081/93. Documento Unico di Programmazione 1997/99. Obiettivo 2. Misura 1.1 "Aiuti agli investimenti di PMI industriali e servizi". Rettifica della determinazione n. 369 del 30/11/2005. Liquidazione del saldo della quota comunitaria in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze per Euro 1.394.219,41. Economia di spesa di Euro 0,59 (cap. 24044 imp. 6483/05)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di rettificare la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 369 del 30/11/2005 disponendo che il saldo relativo alla misura 1.1 "Aiuti agli investimenti di PMI industriali e servizi" venga liquidato al Ministero dell'Economia e delle Finanze anziché in favore del Ministero delle Attività produttive tenuto conto delle indicazioni date da quest'ultimo Ministero con la nota Prot. 22337 del 5 aprile 2006 e del fatto che entrambi i Ministeri sono organi dello Stato;

- di procedere pertanto con successivo atto, debitamente vistato, alla liquidazione della somma di Euro 1.394.219,41 in favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze sul conto di tesoreria centrale n. 23211 intestato al "Ministero del Tesoro - Fondo

di rotazione per l'attuazione delle Politiche comunitarie - Finanziamento CE" onde rendere possibile il suo trasferimento alla DGCII del Ministero delle Attività Produttive.

- di dichiarare un'economia di Euro 0,59 provvedendo alla riduzione per il medesimo importo dell'impegno 6483/05 (Cap. 26835/05 ora cap. 24044/05) assunto con determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 369 del 30/11/2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16

D.D. 5 luglio 2006, n. 143

Promozione di iniziative e manifestazioni rivolte allo sviluppo locale. Modifica della determinazione 85 del 18/05/2006 del Responsabile della Direzione Industria

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per la considerazioni in premessa illustrate,

- di modificare la determinazione n. 85 del 18/05/2006 del responsabile della Direzione Industria prevedendo le seguenti modalità di erogazione del contributo:

- 50% del contributo a rendicontazione di spese pari o superiori al 50% del costo del progetto;

- l'ulteriore 50% e saldo a conclusione del progetto;

ferma restando, in alternativa, l'erogazione in unica soluzione del contributo maturato a progetto ultimato;

- di reputare opportuno che la quota di contributo concessa rappresenti non oltre l'80% dell'intero investimento restando a carico dei soggetti beneficiari la restante quota pari ad almeno il 20%;

Alla liquidazione del contributo suddetto a ciascun soggetto sopracitato si provvederà mediante atto di liquidazione debitamente vistato dal Direttore Regionale all'Industria previa presentazione di idonea documentazione attestante la completa realizzazione dell'iniziativa, la spesa sostenuta ed una relazione attestante i risultati conseguiti, nonché dichiarazione sostitutiva di atto notorio del legale rappresentante circa le spese effettivamente sostenute.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del DPGR n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 145

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di

non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Cami Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 146

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento agevolativo dell'impresa Eirene Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 148

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004) bando 2004: determinazione di non ammissione all'intervento Manulprint Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 10 luglio 2006, n. 151

Reg. Ce 1260/99 FESR - Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.1a): Progetti Integrati d'Area. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti attuatori degli interventi del P.I.A. "Colline in luce" della Provincia di Asti. Pagamento a saldo degli interventi del P.I.A. della Provincia di Asti

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di disporre il pagamento del saldo del contributo DOCUP relativo agli interventi del Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" della Provincia di Asti come da allegato elenco che costituisce parte integrante della presente determinazione;

Di prendere altresì atto che il finanziamento assegnato ai singoli progetti, in applicazione dell'art. 29 punto 4 Reg. Ce 1260/1999 potrà essere soggetto a rideterminazione da parte della Regione Piemonte, in conformità a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 64-8035 del 16/12/2002, qualora si riscontrassero entrate nette consistenti;

Che l'Amministrazione Regionale può disporre la revoca del finanziamento dei singoli progetti qualora i soggetti attuatori non acquisiscano le necessarie autorizzazioni entro i termini stabiliti dalla normativa vigente con particolare riguardo alla tempistica generale prevista dal Reg. Ce 1260/99;

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta l'assunzione immediata di oneri per la Regione e con successiva determinazione della Direzione Regionale Industria si provvederà ad effettuare l'impegno di spesa;

Di commettere alla Provincia di Asti la gestione della fase attuativa del Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" in base ad apposita Convenzione individuando per il Progetto Integrato d'Area "Colline in luce" quale Ente capofila la Provincia di Asti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 152

Reg. (CE) 1260/99 - DOCUP 2000/2006 - Misure a "Regia Regionale". Determinazioni in merito alle scadenze di "fine lavori" per il conseguimento della quota di contributo a titolo di "premieria"

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di autorizzare il Responsabile di misura a concedere una proroga al termine di fine lavori, cui è subordinata l'attribuzione della quota di premialità, relativamente agli interventi proposti ed ammessi a finanziamento a valere sulle misure 2.3, 3.2, 4.1 a) e 4.2 b) - Docup 2000/2006 in presenza dei seguenti presupposti ed in base ai seguenti criteri direttivi:

- la richiesta di proroga dovrà essere formulata per iscritto dal soggetto attuatore e debitamente motivata;

- la proroga, che dovrà essere concessa per iscritto dal responsabile di misura, non potrà in ogni caso superare il periodo di mesi sei e non dovrà superare il termine massimo del 30/06/2007;

- la proroga dovrà essere temporalmente dimensionata in base ad una previsione ragionevole del tempo strettamente necessario ad ultimare tutti gli adempimenti richiesti (ultimazione lavori o forniture, collaudo, presentazione del rendiconto corredato dalle fatture quietanzate), tenendo conto delle esigenze di celerità della spesa imposte dall'art. 31.2 Reg. CE n. 1260/99 e delle altre scadenze del Docup relative, rispettivamente, alle aree obiettivo 2 e phasing out.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 10 luglio 2006, n. 153

L.R. 44/2000. Assegnazione risorse a MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario. Spesa di Euro 10.000.000,00 (cap. 24405/06) per gli incentivi di cui all'art. 11 c 2 L. 598/94 e alla L. 1329/65 previsti nell'ambito del Program-

ma pruiennale per le attività' produttive 2006/2008 (L.R. 34/2004)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare a favore di MCC S.p.A. - Capitalia Gruppo Bancario la somma di euro 10.000.000,00 sul cap. 24405/06 (101204/A) (imp. 3085) per la concessione degli incentivi previsti dall'art. 11 c.2 lettera b) L.598/94 e s.m.i. in materia di innovazione tecnologica, tutela ambientale, nonché dalla L. 1329/65 ("Sabatini").

- Di disporre che tale assegnazione sia utilizzata dal gestore MCC S.p.A. in relazione all'effettivo fabbisogno rilevato nella gestione di ciascuno degli incentivi in questione.

Alla liquidazione dell'importo sopra impegnato si provvederà mediante atto sottoscritto dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo delle PMI.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. n.8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 11 luglio 2006, n. 154

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

di procedere alla revoca del contributo concesso, con Determinazione n. 223 del 01/10/2004, al Comune di Acceglio (CN) a seguito di rinuncia, da parte dell'Ente medesimo, avvenuta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 04/04/2006.

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 120 del 19/06/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.1

D.D. 18 luglio 2006, n. 156

Iniziativa Comunitaria Interreg III C East - Progetto European Chemical Regions Network ECRN. Approva-

zione schema di convenzione per attività' di consulenza con il Dott. Prof. Giuseppe Sironi.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per le considerazioni in premessa illustrate

* di affidare al Dott. Prof. Giuseppe Sironi (omissis) l'incarico di consulenza per l'attività inerente all'attuazione del Progetto European Chemical Regions Network ECRN, in particolare per lo svolgimento dei compiti sotto indicati:

- valutazione delle problematiche connesse a RE-ACH (Registration Evaluation Authorisation Chemicals);

- preparazione, organizzazione e predisposizione di documentazione relativamente ad un Regional Partnership meeting da tenersi in Piemonte al fine di rendere partecipi i principali stakeholder del settore chimico in rapporto alle tematiche trattate nell'ambito di ECRN, allo scopo dell'implementazione delle relative attività in Piemonte;

- assistere la struttura regionale e la struttura provinciale di Novara nell'organizzazione e attuazione delle iniziative richieste per le implementazioni di attività connesse al progetto in oggetto e che si riterrà di voler continuare anche dopo la chiusura del progetto stesso. In particolare, saranno studiate le possibilità di aderire a consorzi di ricerca predisposti per finanziamenti di progetti da presentare nell'ambito del VII Programma Quadro. Sarà anche considerata la possibilità di aderire a progetti di ricerca specifici sviluppati da Centri di Ricerca d'Eccellenza nei settori della Chimica e dell'Ambiente;

- Partecipazione al Congresso finale ECRN di Tarragona presiedendo uno speech concordato con il Lead Partner, preparando la discussione e redigendo il materiale di presentazione nella lingua inglese;

- revisionare gli studi ECRN previsti nell'ultimo semestre di lavori, curandone gli aspetti scientifici e di contenuto;

- revisionare gli aggiornamenti degli studi ECRN a cui la Regione Piemonte ha partecipato nell'ambito del progetto in oggetto, nella lingua inglese;

- partecipazione ad eventi tecnici inerenti al Progetto ECRN sia in Italia sia all'estero;

- nonché affrontare specifiche conoscenze pertinenti alla materia chimica, per un importo di Euro 15.600,00(o.f.i.) e per Euro 3.000,00 per eventuali trasferte come da Convenzione.

* Di dare atto che alla spesa di Euro 15.600,00 (o.f.i.) e per Euro 3.000,00 per eventuali trasferte come da convenzione, si farà fronte con le somme impegnate con la determinazione del Direttore regionale della Direzione Industria n. 282 del 29/11/2004.

* di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e il Dott. Prof. Giuseppe Sironi, che come allegato costituisce parte integrante della presente determinazione, nel quale vengono disciplinati contenuti, modalità e termini della suddetta collaborazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. N. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 157

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2003. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di euro 1.023.859,56 già impegnato con la determinazione n. 219 del 28/11/2003;

- di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 158

Incentivi automatici di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 - Bando anno 2004. Liquidazione del bonus fiscale alle imprese aventi diritto

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di riconoscere a favore delle imprese di cui all'allegato 1), parte integrante della presente determinazione, il bonus fiscale di cui all'art. 8 c. 2 della L. 266/97 per un importo complessivo di Euro 137.123,87 già impegnato con la determinazione n. 291 del 29/11/2004;

- di autorizzare conseguentemente il Gestore concessionario ad emettere a favore delle imprese di cui all'allegato 1) il bonus fiscale a ciascuna impresa spettante;

- l'erogazione degli importi sopra indicati saranno effettuati a favore della Regione Piemonte in base a liquidazione vistata dal Responsabile del Settore Promozione e Sviluppo della P.M.I..

La presente Determinazione sarà pubblicata integralmente sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 18 luglio 2006, n. 159

Intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 - D.G.R. n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005) bando 2005: ammissione di n. 14 (quattordici) imprese all'intervento agevolativo

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di ammettere all'intervento agevolativo a sostegno di progetti di ricerca industriale e sviluppo precompetitivo (art. 11 L. 598/94 e D.G.R. 63-13094/2004 e D.G.R. 18 - 1698/2005)- bando 2005 - le imprese ed i progetti indicati nell'elenco Allegato 1 (Schede Riepilogative di Progetto), parte integrante della presente determinazione;

- di definire - in base agli esiti dell'istruttoria che contestualmente si approvano - l'importo dell'intervento agevolativo da erogare alle imprese ammesse all'agevolazione nell'ammontare che risulta specificato, complessivamente e distintamente per la quota di fondo rotativo e di contributo a fondo perduto, nell'Allegato 1;

- di consentire alle imprese beneficiarie dell'intervento agevolativo di posticipare (ove necessario) fino ad un massimo di mesi sei (6) il termine di avvio e/o il termine di conclusione del progetto, in deroga a quanto indicato nella Scheda Riepilogativa del Progetto di cui all'Allegato 1, alle seguenti condizioni:

- che l'intendimento di avvalersi di tale facoltà di posticipare uno od entrambi i predetti termini sia tempestivamente comunicato al Gestore MCC S.p.A.;

- che la durata complessiva del progetto non superi in ogni caso il periodo di anni tre (3) stabilito dalla D.G.R. 63-13094/2004 e dalla D.G.R. 18 - 1698/2005.

- di subordinare l'erogazione agli adempimenti indicati, singolarmente per ogni impresa, nelle schede di progetto contenute nell'allegato 1 ed agli altri adempimenti prescritti dalle delibere di giunta regionale n. 63-13094/2004 e n. 18 - 1698/2005 .

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2006, n. 160

Reg. (CE) 1260/99 - FESR - Area Ob. 2 DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Ai fini dell'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" aree obiettivo 2 del Documento Unico di Programmazione della Regione Piemonte periodo 2000/2006

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Aramengo riconoscendo allo stesso un contributo pari a 301.286,69 (di cui Euro 18.830,42 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 376.608,37, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Gavi riconoscendo allo stesso un contributo pari a 662.840,32 (di cui Euro 82.855,04 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 828.550,40, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Monesiglio riconoscendo allo stesso un contributo pari a 807.456,81 (di cui Euro 100.932,10 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 1.009.321,01, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Postua riconoscendo allo stesso un contributo pari a 352.874,49 (di cui Euro 22.054,66 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 441.093,11, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Predosa riconoscendo allo stesso un contributo pari a 671.368,53 (di cui Euro 83.921,07 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 839.210,66, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Saliceto riconoscendo allo stesso un contributo pari a 373.465,06 (di cui Euro 23.341,57 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 466.831,32, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di San Sebastiano Curone riconoscendo allo stesso un contributo pari a 166.390,66 (di cui Euro 10.399,42 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 207.988,33, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dalla Società AMIAT S.p.A riconoscendo allo stesso un contributo pari a 714.921,11 (di cui Euro 102.131,59 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 1.174.957,88, come risulta dall'allegato elenco A;

- di prendere atto della conclusione dell'intervento presentato dal Comune di Cerreto d'Asti riconoscendo allo stesso un contributo pari a 181.838,04 (di cui Euro 11.364,88 relativi alla premialità) a fronte di un investimento ammissibile pari a Euro 227.297,55, come risulta dall'allegato elenco A;

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Rossana, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato A);

- di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso al Comune di Chiaverano, localizzato in area Obiettivo 2, come risulta dall'allegato A);

- di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 108 del 12/06/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 20 luglio 2006, n. 161

Reg. CE 1260/1999 - DOCUP 2000/2006. Misura 3.4 Area obiettivo 2 - Intervento denominato "Patrimonio e Paesaggi culturali - C.M. Monte Rosa". Procedura autorizzativa in ordine al vincolo idrogeologico in applicazione dell'art. 6 L.R. 45/89 in esecuzione dei pareri espressi in Conferenza dei Servizi e dal Corpo Forestale dello Stato

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- di prendere atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 commi 1 e 2 L.R. 9 agosto 1989, n. 45, dei pareri istruttori espressi nella Conferenza dei Servizi del 23/05/2006 e dal Corpo Forestale dello Stato (Comando Provinciale di Verbania) ed allegati a far parte integrante della presente determinazione, in ordine all'intervento denominato "Patrimonio e Paesaggi Culturali" proposto dalla Comunità Montana Monte Rosa ed ammesso a finanziamento a valere sulla Misura 3.4 - Docup 2000/2006.

- Di trasmettere alla Comunità Montana Monte Rosa la presente determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 163

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L. 266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Bosso Giuseppe & C. Snc

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.3

D.D. 24 luglio 2006, n. 164

Funzioni delegate dallo Stato alle Regioni in materia di incentivi alle imprese. Incentivo automatico mediante bonus fiscale di cui all'art. 1 L. 341/95 ed all'art. 8 c. 2 L.

266/97 - Bando 2003. Voltura bonus fiscale ditta Manifatture Tecnolegno Hartz Srl

(omissis)

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 16.2

D.D. 26 luglio 2006, n. 165

Reg. (CE) 1260/99 FESR - Aree a sostegno transitorio (Phasing out) DOCUP 2000/2006 Misura 3.2: Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici. Rideterminazione contributo DOCUP ai soggetti beneficiari

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Per l'attuazione della misura 3.2 "Interventi di riqualificazione locale effettuati da soggetti pubblici" del Docup 2000/2006 area Phasing out:

di procedere alla rideterminazione dell'investimento approvato e del contributo concesso alla Comunità Montana Valle Stura, localizzata in area Phasing Out, come risulta dall'allegato elenco A);

di stabilire che l'Allegato A) della presente determinazione modifica e sostituisce l'allegato A) approvato con la determinazione del Responsabile della Direzione Industria n. 154 del 11/07/2006.

Il Direttore regionale
Giuseppe Benedetto

Codice 25.11

D.D. 15 giugno 2006, n. 965

Garanzie assicurative per l'anno 2006 relative a n. 1 automezzo Scam Smt, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti del Settore Protezione Civile. Indizione di procedura a trattativa privata preceduta da gara informale e nomina commissione giudicatrice

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare le determinazioni dirigenziali n. 709 del 09/05/2006 e n. 907 del 08/06/2006;

di indire, stante i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche espresse in premessa, l'affidamento del servizio di assicurazione inerente a n. 1 automezzo SCAM SMT, n. 1 automezzo Iveco Stralis, n. 1 rimorchio Acerbi Viberti, mediante trattativa privata ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 lett. g) l.r. 8/84 s.m.i.;

di approvare il capitolato speciale di gara nonché lo schema di lettera invito allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

di invitare 3 (tre) ditte;

di far fronte alla spesa presunta di Euro 6.000,00 o.f.i. sul cap. 13046 delle uscite del bilancio relativo

all'esercizio finanziario 2006 con le risorse finanziarie, già accantonate con le D.G.R. n. 20-2453 del 28/03/2006 (A/100644) e n. 8-3034 del 5/06/2006 (A/101079), da impegnarsi con successivo atto determinativo;

di nominare, per i presupposti indicati in premessa, i componenti della commissione giudicatrice con il compito di valutare la regolarità e la completezza della documentazione amministrativa, dell'offerta tecnica e dell'offerta economica dei concorrenti, individuandoli come segue:

il dirigente del settore protezione civile dott. geol. Andrea Lazzari in qualità di Presidente;

la sig.ra Anna Costantini in qualità di esperto;

la dott.ssa Lorella Barbagallo in qualità di verbalizzante;

di dichiarare che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento del servizio comparabile con quello oggetto di gara.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 15 giugno 2006, n. 966

Cessione temporanea in comodato d'uso gratuito di materiale vario a "Fundazia The Door romania" e a "Inspectoratul Pentru Situatii De Urgenta "Oltenia" a Judetului Dolj" per fronteggiare gli eventi alluvionali 2005 - 2006 in Romania. Approvazione schemi di comodato

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere in comodato d'uso gratuito per un periodo di anni 8 (otto) a Fundazia The Door Romania n. 01 modulo abitativo con matricola 357/97 modello Sicit;

di concedere in comodato d'uso gratuito per un periodo di 160 (centosessanta) giorni a Inspectoratul Pentru Situatii De Urgenta "Oltenia" A Judetului Dolj:

n. 51 tende modello P88

n. 50 effetti letterecchi

n. 01 potabilizzatore comprensivo di accessori

n. 02 foconi

n. 02 container

n. 01 gruppo elettrogeno da 5,5 Kw;

di approvare gli schemi di comodato d'uso gratuito, allegati alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, aventi per oggetto:

la cessione in comodato d'uso gratuito a Fundazia The Door Romania di n. 01 modulo abitativo matricola n. 357/97 modello Sicit per il ricovero delle persone alluvionate;

la cessione in comodato d'uso gratuito a Inspectoratul Pentru Situatii De Urgenta "Oltenia" A Judetului Dolj di: n. 50 tende modello P88, n. 50 effetti

letterecchi, n. 01 potabilizzatore comprensivo di accessori, n. 02 foconi, n. 02 container e n. 01 gruppo elettrogeno da 5,5 Kw per far fronte all'emergenza creatasi a seguito del recente evento alluvionale in Romania;

di dare atto che tutti i beni di cui sopra sono già stati consegnati ai rispettivi comodatari attraverso i volontari dell'Associazione "Operazione Sorriso".

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Andrea Lazzari

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1004

Affidamento servizio di manutenzione e gestione sistema di monitoraggio integrato movimento franso di rovine in Comune di Locana (Attività dall'1.6.2006 al 31.12.2006). Impegno di spesa di eur. 30.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio di manutenzione e gestione sistema di monitoraggio integrato movimento franso di rovine in comune di Locana (attività dall'1.6.2006 al 31.12.2006) alla Ditta Cesi S.p.A. Via Pastrengo, 9 - 24068 Seriate (BG) per l'importo di Euro 25.000,00 (diconsi Euro venticinquemila/00) o.f.e;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 30.000,00 (diconsi Euro trentamila/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della Ditta Cesi S.p.A. Via Pastrengo, 9 - 24068 Seriate (BG);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare a successivo atto determinativo l'impegno delle spese o la riduzione d'impegno derivanti dalla consuntivazione degli interventi;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1005

Spese aggiuntive presidi logistici di P.C. per Olimpiadi Invernali "Torino 2006". Impegno di spesa di euro 27.300,68 o.f.i. sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare le somme di:

Euro 9.360,00 o.f.i. sul capitolo 13220 (A/100311) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta Minnessi S.n.c. Via Scalenghe, 14 10095 Grugliasco (TO) per il servizio extra di rifornimento/prelievo e smaltimento per l'impianto temporaneo idro-sanitario dell'area sita nel Comune di Cesana;

Euro 17.940,68 o.f.i. sul capitolo 13220 (A/100311) facenti parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 a favore della ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 Torino per la fornitura dei materiali e relativi allacciamenti alle reti locali di distribuzione dell'energia elettrica relativamente ai presidi olimpici nei siti di Cesana T.se, di Clavière (TO) e di Villar Perosa (TO), oltre alla manutenzione elettrica sulla pompa di rilancio del servizio idrico per il presidio di Cesana T.se e agli interventi sulla parabola satellitare per i collegamenti, dalla Sala Operativa di C.so Marche, con il sito di Cesana T.se;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1006

Interventi di manutenzione e fornitura di materiali vari. Impegno di spesa di euro 17.760,00 (o.f.i.) sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di servizi comparabili con quelli oggetto di gara;

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 6.720,00 o.f.i. (diconsi Euro seimilasettecentoventi/00) o.f.i. sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della ditta Tecno Service Via Vistrorio n. 51 - 10100 Torino per:

- predisposizione di pannello elettrico per n. 1 gruppo elettrogeno da 76 Kw.
- controllo flange, adattatori e manichette, posizionamento di telai grigliati alle aspirazioni sulle 4 pompe Flight.
- realizzazione di 4 telai metallici di sostegno per i rispettivi quadri elettrici delle 4 pompe Flight.

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 11.040,00 o.f.i. (diconsi Euro undicimilaquaranta/00) sul capitolo n. 13220 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100311) a favore della ditta A.R.I.S. S.p.A. Strada Cascina Bertolla 10 10040 Lombardore (To), per:

- realizzazione bilanciare inforcabile.
- trasporto del medesimo al presidio di Alessandria.

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 30 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo accertamento della regolare esecuzione del servizio. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1007

Verbania - Giovani Senza Frontiere 2006 - Impegno di euro 18.000,00 sul cap 12704/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 18.000,00 o.f.e. (diconsi Euro diciottomila/00) sul capitolo n. 12704 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (acc. (A 100662) a favore del Comune di Verbania per lo svolgimento dell'iniziativa denominata "Giovani senza Frontiere 2006" comprendente:

un convegno sulle tematiche di protezione civile denominato "Linee guida di protezione civile nei paesi delle Città gemellate e volontariato giovanile. Esperienze europee a confronto",

un' esercitazione di protezione civile,

una giornata di giochi senza frontiere basata su simulazioni di protezione civile;

di liquidare l'importo di Euro 18.000,00 previa presentazione della relativa nota di addebito da parte del Comune di Verbania;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 21 giugno 2006, n. 1011

Approvazione schema di convenzione per la modifica dell'articolo 12 della convenzione, Rep. n. 9979 del 01/02/2005, con il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Onlus per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 15.000,00 sul capitolo 13503/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di approvare lo schema di convenzione fra la Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile e il Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese onlus, allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale, che prevede la sostituzione dell'articolo 12 della convenzione rep. n. 9979 del 01/02/2005, passando dall'attuale testo:

"La Regione Piemonte- Direzione OO.PP.- Settore P.C. garantirà al Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese le risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri da sostenere per poter avviare e gestire il servizio richiesto.

Le parti convengono di quantificare in Euro 45.000,00 (o.f.e.) annui le risorse finanziarie occorrenti al Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese per le attività previste all'articolo 7 da erogarsi nel modo seguente:

il 50% a trenta giorni dalla stipula della presente convenzione previa presentazione di nota di debito;

il 50 % a saldo alla scadenza annuale della convenzione previa presentazione di nota di debito e dei giustificativi di spesa, comprensivi di acquisto attrezzature e materiali specifici, nonché quelli di consumo e per le attività addestrative (su proposta del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ed autorizzati dalla Regione Piemonte Direzione OO.PP. Settore P.C.)"

al nuovo testo:

"La Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile garantirà al Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ONLUS le risorse finanziarie necessarie per la copertura degli oneri da sostenere per poter avviare e gestire il servizio richiesto.

Le parti convengono di quantificare in Euro 60.000,00 (o.f.e) annui le risorse finanziarie occorrenti al Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese

ONLUS per le attività relative alla seconda e terza annualità, previste all'articolo 7 della convenzione repertoriata al n. 9979 del 01/02/2005.

L'Amministrazione provvederà al pagamento delle note di debito e dei giustificativi di spesa, comprensivi di acquisto attrezzature e materiali specifici, nonché quelli di consumo e per le attività addestrative (su proposta del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese ed autorizzati dalla Regione Piemonte - Direzione Opere Pubbliche - Settore Protezione Civile), debitamente vistate dal Dirigente del Settore Protezione Civile, entro 60 giorni dal ricevimento delle medesime, previo accertamento della regolare esecuzione della prestazione;

di impegnare la somma di Euro 15.000,00 o.f.e. (diconsi Euro quindicimila/00) sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100918) a favore del Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese onlus per lo svolgimento delle attività relative alla seconda annualità, previste all'articolo 7 della convenzione repertoriata al n. 9979 del 01/02/2005;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 21 giugno 2006, n. 1013

Autorizzazione idraulica per un attraversamento con linea elettrica aerea bt a 0.380/0.220 kV del corso d'acqua pubblica Rivo Infernotto in Comune di Barge. Richiedente: Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - (omissis), ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rivo Infernotto in Comune di Barge con linea elettrica aerea bt a 0.380/0.220 kV nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) l'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

zione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del Regolamento Regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25

D.D. 21 giugno 2006, n. 1014

Pagamento della quota associativa in qualità di socio fondatore e per i Servizi istituzionali (Servizio legge 109/94, Servizio pubblicazione bandi e Programmazione triennale), all'associazione denominata ITACA (Istituto Nazionale per l'Innovazione e la Trasparenza degli appalti e per la Compatibilità Ambientale), per l'anno 2006 - Impegno di spesa Euro 10.000,00= Cap. 13195/2006

(omissis)

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.6

D.D. 22 giugno 2006, n. 1019

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4397 - Opere di difesa spondale - Rio S. Anna in comune di Bernezzo - Richiedente: Sig. Cavallo Claudio -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, il Sig. Cavallo Claudio, (omissis), ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e

subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benché minimo oggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

2) l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

4) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; In caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche dell'opera autorizzata, a cura e spese del

soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraud

Codice 25.4

D.D. 22 giugno 2006, n. 1020

Autorizzazione all'occupazione temporanea del suolo demaniale per eseguire lavori di manutenzione straordinaria su passerella metallica con attraversamento condotta di adduzione acqua potabile sul fiume Bormida in Comune di Bistagno. Richiedente: AMAG s.p.a. Acquedotto di Val Bormida

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare la Ditta AMAG S.p.A. - Acquedotto di Val Bormida all'occupazione temporanea di sedime demaniale per eseguire lavori di manutenzione straordinaria su passerella metallica per attraversamento condotta di adduzione acqua potabile sul fiume Bormida in Comune di Bistagno.

I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti.

- La Ditta: AMAG S.p.A. - Acquedotto di Val Bormida è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cure e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- Con la presente si autorizza l'accesso in alveo e l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi agli Organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 22 giugno 2006, n. 1021

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4399 - Opere di difesa spondale - Rio S. Anna in comune di Bernezzo - Richiedente: Sigg.ri Bruno Francesco e Luciano Suzanne

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai fini idraulici, i Sigg. Bruno Francesco (omissis), e Luciano Suzanne (omissis), coniugi, residenti nel Comune di Bernezzo in Via S. Anna n. 15, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera dovrà essere realizzata in perfetta aderenza alla sponda attuale, evitando in modo assoluto il benché minimo aggetto nell'alveo, senza alcuna occupazione di sedime demaniale e senza superare la quota del piano di campagna sotteso;

2) l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

3) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere apportato dall'alveo;

4) le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5) durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

6) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7) il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, non-

chè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti dell'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona di imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque; In caso di inadempienza, questo Settore provvederà d'ufficio con diritto di rivalsa sul soggetto autorizzato;

10) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche dell'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi Funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12) il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce anche autorizzazione all'occupazione delle aree demaniali.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.8

D.D. 22 giugno 2006, n. 1022

VCPO137 - Demanio idrico fluviale - Comune di Trino - Concessione per ricostruzione di ponte carrabile sulla Roggia Camera in Via Alfieri in Comune di Trino

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di concedere al Comune di Trino, (omissis), con sede in Trino, Corso Cavour n. 72, l'occupazione, in proiezione, delle aree demaniali come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;

2. di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31.12.2024, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3. di stabilire che, secondo quanto previsto dalle disposizioni regionali vigenti, il Comune di Trino è escluso, salvo future variazioni della normativa, dal pagamento del canone;

4. di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.7

D.D. 22 giugno 2006, n. 1025

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e s.m.i. - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Eventi alluvionali autunno 2000 - primavera estate 2002 - novembre 2002. Conferenza di Servizi di Novara. Comune di Agrate Conturbia. Lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Terdoppio, costruzione e rifacimento difese (tratto 1 e tratto 2) in Comune di Agrate Conturbia. Importo Euro 200.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi della L.R. n. 45/1989, del D.Lgs. n. 490/99 e del R.D. n. 523/1904 alle condizioni e nel rispetto delle seguenti prescrizioni di carattere generale:

1. Le sedici piante di alto fusto individuate nel nuovo computo metrico estimativo, come in situazione di equilibrio precario dovranno essere indicate al personale del Comando Stazione Forestale di Oleggio. Ove non strettamente necessario per la realizzazione degli interventi di bioingegneria finalizzati alle difese spondali (palificate), al fine di non destabilizzare le sponde del corso d'acqua, non dovranno essere estirpate le ceppaie delle piante tagliate;

2. le operazioni di decespugliamento delle superfici invase dai rovi ed erbe infestanti dovranno essere realizzate avendo cura di preservare e non danneggiare in alcun modo la rinnovazione arborea e arbustiva naturale ivi presente;

3. tutti i lavori idraulico-forestali sul corso d'acqua dovranno essere comunque finalizzati alla salvaguardia delle caratteristiche naturali ed ambientali e non dovranno comportare stravolgimento dell'ecosistema

presente con particolare riferimento alla conservazione della biodiversità;

4. i lavori di ingegneria naturalistica dovranno essere seguiti e diretti da tecnico specializzato del settore onde garantire la buona riuscita delle operazioni.

5. nel Capitolato Speciale di Appalto all'art. 1 oggetto dell'Appalto al punto 2 deve essere stralciata la frase "inoltre è compreso nell'appalto.....a seguito di pagamento del canone demaniale offerto in fase di gara" in quanto non è prevista alcuna asportazione del materiale alluvionale; ma il medesimo dovrà essere collocato a tombamento di sponda e/o di depressioni in alveo (a rifiuto dovrà provvedersi il solo materiale non idoneo e non recuperabile);

6. nelle premesse della relazione generale vanno citati entrambi i finanziamenti per un importo pari a euro 200.000,00 e le date previste nel crono programma dei lavori vanno aggiornate:

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.9

D.D. 22 giugno 2006, n. 1026

Ditta: (omissis). Nulla osta ai soli fini idraulici in sanatoria per la realizzazione di un pontile fisso ed un muro a lago a ridosso dell'area individuata con il mapp. 922 Fg. 18 in Comune di Omegna

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.8

D.D. 22 giugno 2006, n. 1027

Autorizzazione idraulica - pratica n. 2016 - Consorzio di Bonifica della Baraggia Biellese e Vercellese - interventi di protezione spondale sul torrente Rovasenda in Comune di Villarboit

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate ed illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, di cui al richiedente viene restituita copia vistata da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il tratto di difesa da realizzarsi in sponda sinistra immediatamente a valle del guado esistente, dovrà essere opportunamente arretrato a campagna, onde realizzare la giusta continuità di sponda tra monte e valle, al fine di limitare il più possibile l'eventuale restringimento dell'alveo; a tale scopo dovrà essere

anche arretrata a campagna la testata in massi di cava della canaletta di scarico acque, presente in sponda destra, di fronte al tratto interessato dai lavori oggetto della presente autorizzazione;

- le essenze lignee d'alto fusto piantumate a sponda dovranno essere collocate a non meno di mt. 4 dal piede spondale in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 96 lettera f) del R.D. 25/07/1904 n. 523;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro il 30/06/2007. è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà comunque essere debitamente motivata, sempreché le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo;

- il Committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. di Vercelli, a mezzo di lettera raccomandata, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato;

- ad avvenuta ultimazione, il Consorzio dovrà inviare al Settore OO.PP. di Vercelli la dichiarazione del D.L. attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione non solleva il Consorzio dall'incombenza di dover presentare comunicazione all'Amministrazione Provinciale competente, ai sensi dei RR.DD. 22/11/1914 n. 1486, 08/10/1931 n. 1604, del D.P.R. 10/06/1955 n. 987, relativamente alle norme intese a garantire la tutela della fauna ittica dei fiumi, canali, specchi d'acqua;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità;

- il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle aree ripali, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie per il mantenimento di buone condizioni di officiosità delle sezioni, al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazio-

ne, nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata nei soli riguardi della polizia idraulica, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, con l'obbligo di tenere sollevata l'Amministrazione Regionale da ogni ricorso o pretesa da parte di chi si ritenesse danneggiato dall'uso dell'autorizzazione stessa;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria secondo le vigenti disposizioni di legge.

La presente autorizzazione costituisce titolo per l'occupazione dell'area demaniale.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto Regionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Arturo Bracco

Codice 25.9

D.D. 22 giugno 2006, n. 1028

Autorizzazione idraulica n. 68/06 per i lavori di sistemazione idrogeologica del rio Cassinone con adeguamento degli attraversamenti esistenti, nel Comune di Casale Corte Cerro (VB). Importo Euro 285.000,00=.
Richiedente: Comune di Casale Corte Cerro.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Casale Corte Cerro (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera in oggetto dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- i tratti d'alveo ove è prevista la pavimentazione, i blocchi in pietrame dovranno essere posizionati in modo il più possibile irregolare e di adeguata dimensione onde evitare un'eccessiva velocizzazione della corrente e dovrà essere previsto un adeguato taglione antiersivo al termine dei tratti, onde evitare fenomeni di scalzamento;

- a livello di progetto esecutivo dovranno essere ottemperate le prescrizioni operative evidenziate nel-

la relazione geologica ed idrogeologica, inoltre dovrà essere prevista una periodica manutenzione della vasca di accumulo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. la parte di lavori relativi alla realizzazione degli adeguamenti degli attraversamenti esistenti potrà es-

sere effettuata solo dopo il rilascio del provvedimento di concessione.

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 22 giugno 2006, n. 1029

Trattativa privata per l'affidamento della concessione all'estrazione asportazione di materiale litoide dagli alvei del rio Frassino e del rio Cirisolo in Comune di Gravelona Toce (VB) - Esito gara informale

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di dare atto che per l'affidamento della concessione in oggetto a trattativa privata mediante esperimento di gara informale non sono pervenute offerte nei termini prescritti dalla lettera d'invito.

- di procedere ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002 a formulare proposta alle Direzioni competenti per la rideterminazione del canone.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.7

D.D. 26 giugno 2006, n. 1040

Eventi alluvionali autunno 2000 e primavera estate 2002. Comune di Pettenasco (NO). Lavori consolidamento e ripristino fondazioni difesa spondale torrente Pescone a sostegno strada comunale Valfatta. Importo Euro 4.000,00

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di approvare il progetto dei lavori di consolidamento e ripristino fondazioni difesa spondale torrente Pescone, a sostegno della strada comunale Valfatta;

2. di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904;

3. che prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere acquisita l'autorizzazione ai sensi del D. Lgs. N. 42/2004;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo del Piemonte.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2006, n. 1041

Polizia idraulica n. 4428 - R.D. 523/1904 - Approvazione progetto definitivo lavori sistemazione strada comunale Vallone Secco - alluvione luglio 2002, sul corso d'acqua Rio Vallone Secco in Comune di Vernante. Richiedente: Amministrazione Comunale di Vernante

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici il Comune di Vernante, con sede in Via Umberto I n. 87, (omissis), ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- le opere in argomento dovranno essere eseguite, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziate, dovranno essere eseguite senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovranno comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committen-

te dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.4

D.D. 26 giugno 2006, n. 1042

Autorizzazione idraulica per lavori di consolidamento strutturale del ponte della S.P. n. 200 sul Rio Budello in Comune di Trisobbio (AL) e contestuale autorizzazione idraulica in sanatoria del manufatto medesimo. Richiedente: Provincia di Alessandria

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Provincia di Alessandria, al mantenimento del manufatto e ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modi-

fiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.7

D.D. 26 giugno 2006, n. 1051

L.R. n. 40/1998. Comune di Lesa (NO). Fase di verifica della procedura di VIA inerente il Progetto preliminare generale "Interventi per sistemazione idrogeologica torrente Erno in Comune di Lesa". Esclusione del progetto dalla fase di valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/1998

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di considerare le premesse parte integrante della presente Determina Dirigenziale;

2. di concludere il procedimento relativo alla Fase di Verifica della compatibilità ambientale, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 14.12.98, del Progetto preliminare generale "Interventi per sistemazione idrogeologica torrente Erno in comune di Lesa" presentato dal Comune di Lesa e di non sottoporre il progetto stesso alla fase di valutazione e di giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/1998;

3. di richiedere al comune di Lesa che nel corso della redazione del progetto definitivo vengano recepite le prescrizioni nel seguito elencate:

dovranno essere:

- individuati con attenzione le localizzazioni dei cantieri, i tracciati da percorrere con i macchinari e le eventuali interferenze di tali attività con la vege-

tazione esistente, al fine di rendere nulli o minimi i danni alla stessa;

- compiutamente descritti i lavori di rinaturalizzazione previsti sinteticamente dal progetto di massima, con indicazione di modalità, tempi e quantità delle specie messe a dimora;

- indicati i costi presunti di allontanamento a discarica dei rifiuti che saranno rinossi dall'alveo o saranno risultato della cernita da farsi a carico del materiale prelevato in alveo e destinato alla riprofilatura e alla sistemazione spondale.

- In considerazione del buono stato qualitativo delle acque del torrente Erno e della presenza, presso la sua foce, poco più di un Km. a valle, di località balneari in riva allago Maggiore, nel corso dei lavori in alveo dovranno essere prese tutte le misure al fine di limitare il più possibile l'intorbidamento e l'inquinamento delle acque, ad esempio attraverso la preventiva canalizzazione in savanelle del flusso idrico e l'utilizzo di siti idonei, pianeggianti e temporaneamente impermeabilizzati, esterni all'alveo torrentizio, per il deposito temporaneo di residui di scavo e macerie, nonché di materiali e prodotti chimici in uso al cantiere;

- le riprofilature d'alveo dovranno essere effettuate in modo tale da non interrompere del tutto la continuità ecologico-funzionale del corso d'acqua; inoltre le operazioni di disalveo e di rimodellamento dovranno essere effettuate in modo da mantenere, ad opera conclusa, le residue aree di irregolarità del letto torrentizio, avendo cura di lasciare, laddove possibile, piccole "piscine" (pools), nicchie e rifugi, ovvero zone di microhabitat che consentano lo sviluppo della fauna ittica e del macrobenthos;

- nella realizzazione delle difese spondali e delle soglie, dovrà essere privilegiato il riutilizzo dei massi derivanti dalle attività di disalveo; comunque i massi per le scogliere e le soglie dovranno essere, per quanto possibile, omogenei con la litologia dell'area e con le rocce costituenti gli attuali letti dei torrenti e dei rii interessati;

- dovranno essere previste tutte le misure atte a scongiurare il rischio di immissione accidentale di sostanze inquinanti nel corso d'acqua; a tal fine, dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali, anche sul terreno;

- laddove non possibile intervenire con tecniche di ingegneria naturalistica, in fase di progettazione esecutiva, dovrà essere verificata la possibilità di realizzare gli elementi intasati con il calcestruzzo in modo che questo risulti "non a vista", ed inoltre dovrà essere valutata l'opportunità di ripristinare fasce arboreo-arbustive ripariali costituite con specie autoctone, a tergo delle difese spondali, nelle aree in cui è previsto solo inerbimento.

- Poiché gli interventi in progetto interessano l'alveo del torrente Erno, in fase di cantiere dovranno essere adottati tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidamento delle acque e soprattutto per evitare sversamenti accidentali di materiali, in modo da eliminare tutte le possibilità d'inquinamento delle acque. A tal fine dovrà essere predisposto un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali che interessino le acque e/o il suolo;

- al fine di ridurre al minimo gli impatti sugli habitat e sulla fauna acquatica, le attività di escavazione e rimodellamento in alveo dovranno essere condensate nel più breve arco temporale possibile;

- durante l'esecuzione degli interventi in alveo dovrà essere garantito il deflusso delle acque del torrente Erno e il cantiere dovrà essere organizzato in modo da ridurre allo stretto indispensabile le deviazioni del corso d'acqua;

- al termine dei lavori l'alveo dovrà essere ripristinato in maniera tale da presentare caratteristiche morfologiche di naturalità (quali irregolarità planimetriche del fondo con presenza di piccole "piscine" (pools), nicchie e rifugi, ovvero di zone di microhabitat che consentano lo sviluppo della fauna ittica e del macrobenthos, presenza residua di materiale lapideo di pezzatura rappresentativa e caratterizzante) analoghe a quelle precedenti all'intervento, in modo da non determinare effetti di banalizzazione dell'alveo stesso che penalizzerebbero il rapido recupero delle caratteristiche dell'habitat originario;

- il taglio di vegetazione arborea dovrà essere limitato al minimo indispensabile;

- dovrà essere posta particolare cura nella gestione della fase di cantiere al fine di evitare danneggiamenti agli alberi esistenti;

- il progetto definitivo/esecutivo dovrà sviluppare la progettazione degli interventi di recupero ambientale delle superfici interessate dalla realizzazione dei lavori in progetto. In particolare il proponente dovrà verificare la possibilità di ripristinare una fascia arboreo-arbustiva ripariale a tergo delle scogliere, attraverso la messa a dimora di specie arboree (da mantenere ad alto fusto laddove compatibile con le distanze da mantenere dal limite di sponda e dai confini delle proprietà di privati o in alternativa da governare a ceduo) ed arbustive autoctone adatte alle condizioni stazionali, almeno per tratti significativi, con la finalità di migliorare l'inserimento paesaggistico delle opere, di ricreare il corridoio ecologico ripariale interferito e di assicurare l'ombreggiamento del corso d'acqua. Le opere a verde dovranno essere eseguite nelle stagioni idonee (primavera ed autunno), utilizzando specie erbacee, arbustive ed arboree autoctone adatte a ricostituire la vegetazione ripariale (salici, pioppi, ontano nero) e a creare luoghi di rifugio e di alimentazione per l'avifauna (biancospino, rosa canina, sambuco nero, sanguinello, evonimo). Dovrà inoltre essere previsto un periodo di manutenzione obbligatoria di tali opere, da svolgersi almeno nell'anno successivo la realizzazione delle opere stesse, in modo da garantire l'attecchimento del materiale vegetale;

- al termine dei lavori i cantieri dovranno essere tempestivamente smantellati e dovrà essere effettuato lo sgombero e lo smaltimento dei materiali utilizzati per la realizzazione dell'opera, evitando la creazione di accumuli permanenti in loco. Per quanto riguarda le aree di cantiere, quelle di deponia temporanea, quelle utilizzate per lo stoccaggio dei materiali, le piste di servizio realizzate per l'esecuzione dei lavori, nonché ogni altra area che risultasse degradata a seguito dell'esecuzione dei lavori in progetto, dovrà essere effettuato quanto prima il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo del sito.

- Dovrà essere garantito il rispetto di quanto previsto all'interno degli elaborati progettuali esaminati,

in particolare delle misure di mitigazione previste nel paragrafo 7 della relazione ambientale, e delle seguenti prescrizioni:

- nelle successive fasi di progettazione dovrà essere presentata una relazione tecnica illustrativa degli interventi di rinaturalizzazione previsti al termine dei lavori. Inoltre dovranno essere individuate, nel dettaglio, le aree temporaneamente occupate in fase di cantiere con indicazione, oltre che delle piste di accesso, anche delle superfici deputate al deposito temporaneo dei materiali di scavo o dei materiali provenienti dall'esterno che dovranno essere utilizzati per la realizzazione degli interventi in progetto. Si ricorda a tale proposito che tutte le superfici temporaneamente occupate in fase di cantiere dovranno essere ripristinate e restituite agli usi attuali al termine dei lavori;

- poiché l'area nella quale saranno realizzati gli interventi in progetto risulta fortemente antropizzata, dovrà essere predisposta una valutazione di impatto acustico relativamente alla fase di cantiere. Tale valutazione dovrà essere condotta secondo le linee guida regionali di cui alla DGR n. 9-11616 del 2 febbraio 2004 e dovrà essere firmata da tecnico competente in acustica iscritto al relativo albo regionale. Si ricorda a tale proposito che il rumore generato in fase di cantiere è soggetto al rispetto dei limiti di zona vigenti, fatte salve eventuali deroghe concesse dal Comune per le attività rumorose temporanee di cui all'art. 6, comma 1, lettera h, della L. 447/1995, qualora detto obiettivo non fosse raggiungibile con l'adozione di tutti i possibili accorgimenti tecnici ed operativi atti a minimizzare il disturbo. Tali accorgimenti dovranno essere opportunamente individuati nello studio di impatto acustico;

- il taglio della vegetazione arborea per esigenze di cantiere dovrà essere limitato al minimo indispensabile e, al fine di evitare danneggiamenti degli alberi esistenti, dovrà essere posta particolare cura alla gestione della fase di cantiere;

- al Dipartimento ARPA di Novara dovrà essere comunicato l'inizio ed il termine dei lavori, onde permettere il controllo dell'attuazione delle prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera ai sensi dell'art. 8 della L.R. 40/98. Infine, si ritiene opportuno che il Direttore dei lavori trasmetta all'ARPA Piemonte, Dipartimento di Novara, una dichiarazione, accompagnata da una relazione esplicativa, relativamente all'attuazione di tutte le misure prescritte, compensative, di mitigazione e di monitoraggio, incluse nella documentazione presentata ed integrate da quelle contenute nella Determina conclusiva del procedimento amministrativo relativo all'opera in progetto.

4. di inviare la presente determinazione ai soggetti interessati di cui all'articolo 9 della l.r. 40/1998.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di centoventi giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 65 dello Statuto e della L.R. n. 51 dell'8 agosto 1997.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 26 giugno 2006, n. 1052

Demanio idrico fluviale - Concessione per occupazione sedime demaniale per consolidamento ponte carrabile di Via Roma sul Rio Torto in comune di Verzuolo - Richiedente: Amministrazione Comunale di Verzuolo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di concedere all'Amministrazione Comunale di Verzuolo con sede in Piazza Martiri della Libertà, 1 - (omissis) - l'occupazione dell'area demaniale sul corso d'acqua Rio Torto individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza e meglio descritti nel disciplinare citato in premessa;

di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31/12/2024 subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

di stabilire che trattandosi di attraversamenti carrabili su strade di proprietà comunali, la concessione è rilasciata a titolo gratuito, senza costituzione di canone, secondo quanto disposto D.P.G.R. 6/12/2004 n. 14/R;

di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.7

D.D. 26 giugno 2006, n. 1053

L.R. n. 54/1974 - programma anno 2005. Lavori di sistemazione idraulica torrente Strona nei Comuni di Ghemme e Sizzano (NO). Importo progetto Euro 80.000,00

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.7

D.D. 26 giugno 2006, n. 1054

Demanio idrico fluviale. Concessione per il mantenimento delle opere per lo scarico di acque industriali nel torrente Terdoppio, in territorio del Comune di Novara. Ditta: Radici Chimica S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1- di concedere, alla Ditta Radici Chimica S.p.A., con sede in Novara via Fauser n. 50, (omissis), il rinnovo della concessione per il mantenimento delle opere per lo scarico di acque industriali nel torrente Terdoppio, in territorio del Comune di Novara, comportanti l'occupazione di area demaniale come individuata negli elaborati tecnici allegati all'istanza originaria;

2- di accordare la concessione a decorrere dalla data della presente determinazione e fino al 31 dicembre 2014, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;

3- di stabilire che il canone annuo, fissato in Euro 500,00 (Euro cinquecento) e soggetto a rivalutazione periodica secondo quanto stabilito dalle disposizioni regionali vigenti, dovrà essere versato di anno in anno a seguito di richiesta della Regione Piemonte;

4- di approvare il disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

5- di dare atto che l'importo di Euro 412,00 per canone demaniale è stato introitato sul capitolo 5965 (accertamento n. 32/06) del bilancio 2006, ad integrazione di Euro 88,00 precedentemente versate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

Il Dirigente responsabile
Piero Teseo Sassi

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1055

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Sig. Defassi Pier Bartolo - Casalgrasso

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1056

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castelletto Stura - corso d'acqua Fiume Stura. Richiedente: Sig. Marenchino Giovanni - Castelletto Stura

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1057

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Polonghera - corso d'acqua Torrente Varaita. Richiedente: Amministrazione comunale di Polonghera

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1058

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Casalgrasso - Corso d'acqua Fiume Po. Richiedente: Ente Parco del Po Cuneese - Saluzzo

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1059

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Barge - Corso d'acqua Torrente Ghiandone. Richiedente: Sig. Vottero Mauro - Barge

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare il Sig. Vottero Mauro (omissis), al taglio di piante nel Comune di Barge - corso d'acqua Torrente Ghiandone, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nella nota n. 4061 del 20/04/2006 del Corpo Forestale dello Stato, che si allega in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Vottero Mauro è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuto ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità dal 16.10.2006 al 31.12.2006.

- Il versamento corrisposto di Euro 152,50, di cui Euro 72,50 relativi al valore del legname e Euro 80,00 relativi al canone fisso, è stato effettuato su CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Barge".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 152,50 (Euro centocinquanta-due/50) sarà introitato sul capitolo n. 5965 del bilancio 2006.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 27 giugno 2006, n. 1063

Deposito materiale inerte nel canale sfioratore dell'opera di presa nel Rio Rilavetto in loc. Cascina Gay

del comune di Benevagienna - (omissis) - Diffida a seguito di accertamento violazione art. 96 R.D. n. 523/1904 -

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1065

Autorizzazione idraulica n. 69/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento elettrico aereo a 15000 volt sul torrente Devero in Comune di Baceno (VB). Richiedente: Enel Zona di Verbania

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, Enel Zona di Verbania (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti me-

dante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1066

Autorizzazione idraulica n. 70/06 per lavori di rinaturalizzazione ambientale di un tratto del torrente Melezzo Orientale, in fregio al Campeggio Hermitage, in Comune di Craveggia (VB). Richiedente: Ditta Campitur s.r.l.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Campitur S.r.l. (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni Due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 28 giugno 2006, n. 1067

R.D. 523/1904 - Polizia idraulica n. 4446 - Lavori di sistemazione idraulica del Torrente Tinella e altri rii minori in comune di S. Stefano Belbo - Richiedente: Amministrazione Comunale di S. Stefano Belbo -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'Amministrazione Comunale di S.Stefano Belbo (omissis) con sede presso la sede comunale, ad eseguire i lavori secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- i lavori dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale movimentato in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda evitando asportazioni dall'alveo medesimo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti, da richiedersi entro la scadenza della presente autorizzazione;

- il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le

operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi sia in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D.lgs n. 42/2004- vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc..)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1068

**Autorizzazione idraulica n. 71/06 per la realizzazione di n. 1 attraversamento fognario sul ponte esistente sul rio Val Bianca in Comune di Calasca Castiglione (VB).
Richiedente: Comune di Calasca Castiglione**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, Calasca Castiglione (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si costituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il sog-

getto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1069

Autorizzazione idraulica n. 72/06 per la realizzazione di n. 2 guadi sul rio Stella e rio Senza Nome per la costruzione di una pista di servizio finalizzata alla manutenzione dei rii vari in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Comune di Formazza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Formazza (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente causati;

- durante la costruzione dell'opera non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneg-

giamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa siano in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata, ai sensi dell'art. 12, comma 9 del regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004, l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1070

Autorizzazione idraulica n. 73/06 per la realizzazione di una derivazione d'acqua dal rio dei Drosi per produzione energia elettrica in Comune di Malesco (VB). Richiedente: Ente Parco Valgrande

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

14. di autorizzare, ai soli fini idraulici, dell'Ente Parco Valgrande (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'ac-

qua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1071

Autorizzazione idraulica n. 74/06 per la realizzazione di n. 1 ponte sul rio Rich a servizio della pista di fondo in Comune di Formazza (VB). Richiedente: Comune di Formazza

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Formazza (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dagli alvei;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali so-

sensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2. le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1072

Autorizzazione idraulica n. 75/06 per lavori di ripristino canale irriguo esistente in sponda destra del torrente Isorno in Comune di Montecrestese (VB). Richiedente: Consorzio Irriguo Torrente Isorno

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Consorzio Irriguo Torrente Isorno (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno

necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.11

D.D. 28 giugno 2006, n. 1073

Impegno per pagamenti tramite Cassa Economale per attività inerenti il funzionamento del Settore Protezione Civile per l'anno 2006. Impegni di spesa di euro 40.000,00 o.f.i. sul cap. 11431/06 e di eur. 20.000,00 o.f.i. sul cap. 13220/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare, a favore dei beneficiari che via via si configureranno per fare fronte nell'anno in corso alla realizzazione delle attività d'istituto del Settore Protezione Civile che comportino la necessità di effettuare spese di carattere urgente ed indifferibile provvedendo al pagamento delle stesse tramite il Settore Cassa Economale, le seguenti somme:

Euro 40.000,00 sul capitolo 11431/06 (A/100645) "Spese per le attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile. Spese relative ad acquisto di altri materiali di consumo" (codice SIOPE 1 03 001 1345 altri materiali di consumo);

Euro 20.000,00 sul capitolo 13220/06 (A/100311) "Spese per attività riguardanti la prevenzione, previsione, soccorso e informazione di protezione civile" (codice SIOPE 1 03 001 1364 altre spese per servizi);

di provvedere con successivi atti determinativi all'eventuale riadeguamento di tale impegno in aumento o in diminuzione;

di mandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1074

Autorizzazione idraulica n. 76/06 per i lavori di sistemazione sponda destra e sinistra del torrente Troncone in Comune di Antrona Schieranco (VB). Richiedente: Comunità Montana Valle Antrona

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, della Comunità Montana Valle Antrona (omissis) ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due dalla data della concessione, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui alla D.Lgs. 42/04; alla L.R. 45/89; ecc.).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1075

Approvazione progetto definitivo di asportazione materiale litoide dall'alveo del torrente Melezzo orientale nei Comuni di Toceno e Santa Maria Maggiore (VB)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il progetto definitivo e relativo schema di disciplinare di concessione di regimazione idraulica con asportazione di materiale litoide dall'alveo del Torrente Melezzo Orientale nei Comuni di Toceno e S.Maria Maggiore (VB).

- di procedere all'individuazione del concessionario mediante asta pubblica ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 28 giugno 2006, n. 1076

Autorizzazione idraulica n. 77/06 per occupazione temporanea area demaniale (n. 1 attraversamento) in Comune di Crevoladossola (VB). Richiedente: Società ENEL Produzione S.p.A

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, la società ENEL Produzione S.p.A., con sede in Via Carale di Masera 1 28845 Domodossola (omissis), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire

eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (autorizzazioni di cui al DLgs n.42/2004-vincolo paesaggistico-, alla LR 45/1989-vincolo idrogeologico-, ecc.).

2. l'opera potrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3. il soggetto autorizzato, per il rilascio della concessione dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al DLgs 42/04, alla LR 45/89, ecc.);

4. il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art.11 del regolamento regionale n.14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 29 giugno 2006, n. 1079

Autorizzazione idraulica per il ripristino della sezione di deflusso, la realizzazione di uno scarico e di un tratto di difesa spondale del T.Orba, a monte del ponte S.Paolo, ed il riordino della sezione di deflusso del T.Stura c/o Albergo Vittoria, in Comune di Ovada (AL). Richiedente: Comune di Ovada (AL)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Ovada, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

- la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. È fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo);

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto,

che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- l'autorizzazione è accordata sulla base delle situazioni morfologiche ed idrauliche attuali; pertanto questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

2) di stabilire che l'opera relativa allo scarico in alveo, dovrà essere realizzata solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

3) di condizionare l'asportazione del materiale litoidale alla presentazione di un'ulteriore istanza ai sensi della D.G.R. n. 44-5084 del 14/01/2002;

4) l'abbattimento degli alberi dovrà essere realizzato solo dopo il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

5) di dare atto che il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori di realizzazione difesa spondale, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti norme, e per il rilascio della concessione, relativa allo scarico in alveo, dovrà presentare ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale esclusivamente per la realizzazione della nuova difesa spondale.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 3 luglio 2006, n. 1089

R.D. 523/1904 - Torr. Maira e Torr. Maurin - Utilizzazione a scopo idroelettrico della derivazione esistente dell'ENEL in loc. Sorgenti del Maira nel comune di Acceglio - Proroga termini autorizzazione idraulica n. 3924 approvata con DD. n. 1523/25.6 del 23/10/2001 e parere prot.9032/25.6 del 3/3/2003 - Richiedente: Sorgenti Maira S.a.s. di Maria Rosa Battoli & C. -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la proroga a partire dal 22.10.2002 al 31.12.2007, dei termini per l'esecuzione dei lavori in oggetto relativamente ai seguenti provvedimenti:

Polizia fluviale n. 3924 approvata con Determinazione n. 1523/25.6 del 23.10.2001.

Parere prot n. 9032/25.6 del 03.03.2003.

I lavori dovranno essere realizzati nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati alla precedente autorizzazione, senza alcuna modificazione.

Tali disegni, congiuntamente a tutti i contenuti prescrittivi della originaria autorizzazione formano parte integrante della presente autorizzazione.

Ad ogni buon conto si riportano le seguenti condizioni da rispettare:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche indicate nella seguente autorizzazione:

Polizia fluviale n. 3924 approvata con Determinazione n. 1523/25.6 del 23.10.2001 e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di che trattasi mentre quello eventualmente proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore a mezzo di lettera raccomandata, le date di inizio e di ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite;

6. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto,

che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervenissero variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse fossero in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione;

10. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia (permesso di costruire, L.R. 45/1989, L.R. 20/89 ecc....)

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale

Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.).

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.6

D.D. 4 luglio 2006, n. 1092

R.D. 523/1904 - Polizia fluviale n. 4420 - Realizzazione attraversamento in subalveo del Rivo Aprile (o Rio Stellone) con condotta idrica in Fr. Cappelli del comune di Ceresole d'Alba - Richiedente: Consorzio Acquedotto Rurale "San Rocco" -

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, ai soli fini idraulici il Consorzio Acquedotto Rurale San Rocco, con sede in Frazione Borretti n. 42/B, nel Comune di Ceresole d'Alba (omissis), ad eseguire le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- le opere potranno essere realizzate solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione;

- le opere dovranno essere realizzate nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove ne-

cessario, in prossimità delle opere di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di muraure esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico del corso d'acqua;

- le opere in argomento dovranno essere eseguite, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziate, dovranno essere eseguite senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente delle opere dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'opera stessa sia in seguito giudicata incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessa-

ria ai sensi delle vigenti leggi in materia. (autorizzazione di cui al D. Lgs. n. 42/2004 - vincolo paesaggistico -, alla L.R. 45/1989 - vincolo idrogeologico -, ecc...).

Il presente provvedimento costituisce titolo per la concessione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 11 del regolamento regionale n. 14/R/2004.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile
Carlo Giraudo

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1141

Affidamento fornitura di n. 1 bilancino inforcabile. Impegno di spesa di euro 15.087,60 (o.f.i.) sul cap. 11431/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di dare atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvvigionamento di beni comparabili con quelli oggetto di gara;

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo della fornitura di n. 1 bilancino inforcabile alla ditta ARIS Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A. Strada Cascina Bertola, 10 - 10040 Lombardore (TO) per un importo di Euro 12.573,00 (diconsi Euro dodicimilacinquecentosettantatre/00) o.f.e.;

di procedere, mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, comma 2, lett. d) l.r. 8/84 e s.m.i.;

di impegnare a tale scopo la somma di Euro 15.087,60 (diconsi Euro quindicimilaottantasette/60) o.f.i. sul capitolo n. 11431 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100645) a favore della Ditta ARIS Applicazioni Rielaborazioni Impianti Speciali S.p.A. Strada Cascina Bertola, 10 - 10040 Lombardore (TO);

di stabilire che il pagamento della fornitura avverrà dietro presentazione di fattura a 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa, previo l'espletamento favorevole delle operazioni di collaudo successive alla consegna. La fattura dovrà essere debitamente vistata da parte del Dirigente Responsabile del Settore Regionale di Protezione Civile;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1144

Convenzioni per attività di cooperazione nel Settore della Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 366.000,00 sul cap. 13503/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare la somma complessiva di Euro 366.000,00 (diconsi Euro trecentosessantaseimila/00) sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100918) a favore dei soggetti sotto elencati da ripartirsi per le rispettive quote parte:

Associazione Radioamatori Italiani (telecomunicazioni di protezione civile) Euro 15.000,00 o.f.e.

A.R.P.A. Piemonte (supporto tecnico in materia di prevenzione e previsione dei rischi naturali) Euro 60.000,00 o.f.i.

AEM (per l'attuazione delle attività di supporto logistico alla gestione del sistema di monitoraggio integrato per il controllo del movimento franoso che interessa il versante Bertodasco - Perebella della Frazione di Rosone in Comune di Locana - Torino) Euro 6.000,00 o.f.i.

Associazione di Volontariato Banco Alimentare Piemonte Valle d'Aosta (per la ricostituzione e la gestione della scorta alimentare pubblica per la protezione civile) Euro 100.000,00 o.f.e.

ANA (cooperazione nel settore della protezione civile) Euro 25.000,00 o.f.e.

Comitato Regionale dei Collegi dei Geometri del Piemonte (cooperazione nel settore della protezione civile) Euro 40.000,00 o.f.e.

C.R.I. (cooperazione nel settore della protezione civile) Euro 20.000,00 o.f.i.

Soccorso Alpino e Speleologico Piemontese Onlus (cooperazione nel settore della protezione civile) Euro 60.000,00 o.f.e.

Fondazione dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Torino (cooperazione nel settore della protezione civile) Euro 40.000,00 o.f.e.

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1145

Progetto G.O.C.E: affido svolgimento della seconda fase - prima attività denominata "Attività per l'utilizzazione del modello matematico". Impegno di spesa di euro 96.000,00 (o.f.i.) sul cap. 13503/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di avviare "l'attività per l'utilizzazione del modello matematico", facente parte della seconda fase della ricerca denominata "Progetto preliminare per l'integrazione dei dati della missione GOCE con dati geodetici a terra a supporto di analisi sismo-genetica e applicazioni topo-cartografiche";

di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento della suddetta attività alla ditta Altec S.p.A. corrente in Torino - C.so. Marche 79, per l'importo di Euro 96.000,00 (diconsi Euro novantaseimila/00) o.f.i. mediante lettera commerciale ai sensi dell'art. 33, co. 2, lett. d) della l.r. 8/84;

di impegnare a tale scopo la somma Euro 96.000,00 (diconsi Euro novantaseimila/00) o.f.i. sul capitolo n. 13503 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100918) a favore della ditta Altec S.p.A. corrente in Torino - C.so. Marche 79;

di demandare il completamento della ricerca all'assunzione di successivi atti determinativi, previa disponibilità finanziaria;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 10 luglio 2006, n. 1146

Utilizzo auditorium per progetto sindaci presso la sede del Settore di Protezione Civile. Impegno di spesa di euro 780,00 (o.f.i.) sul cap. 12704/06

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di impegnare e liquidare la somma complessiva di Euro 780,00 (diconsi Euro settecentottanta/00) o.f.i. sul capitolo n. 12704 facente parte delle uscite del bilancio relativo all'esercizio finanziario 2006 (A/100662) a favore della società Altec S.p.A. per il servizio di messa a disposizione della sala auditorium, nella giornata del 28/06/2006;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U.R. ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 25.11

D.D. 14 luglio 2006, n. 1188

Realizzazione del sistema radiomobile isofrequenziale per l'espletamento delle attività di Protezione Civile degli Enti Pubblici e del volontariato regionale. Approvazione capitolato e indizione di procedura concorsuale

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di prendere atto che la CONSIP S.p.A. a tutt'oggi non ha stipulato alcuna convenzione relativa all'approvigionamento di beni/servizi comparabili con quello oggetto di appalto;

di procedere, per le motivazioni di fatto e di diritto indicate in narrativa, all'indizione di gara a procedura ristretta (appalto concorso) ex art. 9 comma 1 lett. c) D.Lgs. 358/92 s.m.i., secondo il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 19 comma 1 lett. b) del medesimo D.Lgs. (offerta economicamente più vantaggiosa), per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto;

di approvare il capitolato e il disciplinare tecnico relativi all'appalto concorso per il noleggio, la gestione e la manutenzione di un sistema radio analogico isofrequenziale sincrono, allegati al presente atto determinativo a farne parte integrante e sostanziale

di dare avvio, per il tramite della Direzione Patrimonio e Tecnico Settore Attività Negoziabile e Contrattuale, all'indizione delle procedure concorsuali per individuare il contraente a cui affidare tali opere

di demandare a successivi atti determinativi l'impegno della cifra necessaria sino alla concorrenza dell'importo di aggiudicazione;

di demandare al Settore Protezione Civile l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Avverso la presente determinazione è ammesso il ricorso al TAR del Piemonte entro 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto.

Il Direttore regionale
Aldo Migliore

Codice 26.3

D.D. 16 marzo 2006, n. 115

Approvazione della bozza di Convenzione tra la Regione Piemonte e il Dipartimento di Economia "S. Cozzetti de Martiis" dell'Università degli Studi di Torino per lo svolgimento delle attività inerenti all'Osservatorio sul Trasporto ferroviario del Trasporto Pubblico Locale e propedeutiche all'avvio delle gare per l'affidamento dei servizi di trasporto pubblico su ferro.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, la bozza di Convenzione, allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale, tra la

Regione Piemonte e il Dipartimento di Economia dell'Università degli Studi di Torino per la regolazione del rapporto di collaborazione per le attività inerenti all'Osservatorio;

- la sottoscrizione della Convenzione allegata in bozza alla presente può avvenire anche in presenza di modifiche non sostanziali.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 14 aprile 2006, n. 163

Erogazione del contributo di Euro 54.000,00 sul Cap. 25756 (ex cap. 25405) alla società GEAC S.p.A., (I. n. 2221/05), per l'attuazione dell'intervento previsto alla scheda CN/01/B, dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo 25756 (ex 25405), alla società GEAC S.p.A. (I. n. 2221/05), la somma di Euro 54.000,00 quali terza e quarta rata del contributo da parte della Regione Piemonte per la realizzazione di pensiline per la protezione delle aree di transito esterne all'aerostazione, di cui alla scheda CN/01/B dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 25/11/1971.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 22/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 21 aprile 2006, n. 171

Restituzione al Sig. Sacco Alfonso del deposito cauzionale di Euro 95,02 relativo all'occupazione di un posto d'ormeggio con identificativo n. 3, del pontile pubblico in zona San Filiberto nel Comune di Pella

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.2

D.D. 26 aprile 2006, n. 172

L.R. 17.04.1990, n. 33 - D.D. 08.06.2004, n. 257, rettificata con D.D. 18.10.2004, n. 516 e con D.D. 15.11.2004, n. 586 - Recupero della somma di Euro 2.523,08= erogata a favore del Comune di Alba (CN), per la realizzazione del progetto "Costruzione piste ciclabili - 2 lotto". Accertamento di entrata di Euro 2.523,08= sul cap. 6655/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di provvedere al recupero della somma di Euro 2.523,08= concesso a favore del Comune di Alba, quale economia di spesa del contributo concesso ex art. 8 della L. R. n. 33 del 17.04.1990 con D.D. n. 257 del 08.06.2004, rettificata con D.D. n. 516 del 18.10.2004 e con D.D. n. 586 del 15.11.2004, per la realizzazione del progetto "Costruzione piste ciclabili - 2° lotto";

di accertare la somma totale di Euro 2.523,08= sul capitolo di entrata n. 6655 del bilancio 2006;

di ordinare al Comune di Alba di pagare la somma totale di Euro 2.523,08=, sotto pena degli atti esecutivi;

di stabilire che la somma di Euro 2.523,08= deve essere versata sul c/c postale (omissis) intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello n. 165 - 10122 Torino, ovvero sul c/c bancario n. (omissis), intestato alla Tesoreria Regione Piemonte - Istituto Bancario San Paolo di Torino - Via Garibaldi n. 2 - 10122 Torino, entro trenta giorni a decorrere dalla data di notifica della presente determinazione dirigenziale, ed è introitata con riferimento al capitolo di entrata n. 6655 del bilancio 2006.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6 dicembre 1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 2 maggio 2006, n. 178

Concessione a favore del Sig. Crespi Mario quale avente titolo, per il rilascio della concessione per la posa di una boa con identificativo n. 257 in Comune di Lesa (zona portuale) e accertato pagamento.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- che l'importo di Euro 147,77 quale canone per l'annualità 2006 sarà introitato sul capitolo 5955/06 accertamento n. 158/06;

- che l'importo di Euro 147,77 è stato introitato sul capitolo 9865/06 (Reversale n. 4781/06 acc. 77/06) quale deposito cauzionale;

- impegnare la somma di Euro 147,77 sul capitolo di spesa n. 40515 del bilancio 2006 per provvedere alla restituzione del deposito cauzionale alla scadenza della concessione;

- di concedere al Sig. Crespi Mario (omissis), in qualità di soggetto richiedente, la concessione, a far data dal presente atto e sino al 31.12.2006, relativo all'occupazione di un'area demaniale per la posa di una boa con identificativo n. 257 in Comune di Lesa (zona portuale).

- che il Sig. Crespi Mario dovrà sottoscrivere l'atto di concessione, secondo lo schema predisposto con Determina regionale del Responsabile del Progetto "Il demanio idrico afferente la navigazione interna piemontese", n. 121 del 14.03.2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 8 della L.R. 8.8.1997 n. 51.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 8 maggio 2006, n. 183

Lago di Candia - Comune di Candia Canadese (TO). Associazione Sportiva "Triathlon Torino 3" di Torino. Manifestazione di Triathlon programmata per il giorno 14 maggio 2006. Parere in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.3

D.D. 8 maggio 2006, n. 184

Impegno di euro 2.582.284,17 sul capitolo 16013/2006 (ex cap. 14351) (A. n. 100396) a favore degli Enti soggetti di delega, ai sensi della L.R. 1/2000, per la copertura dei mancati introiti dovuti alla applicazione delle agevolazioni tariffarie per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 2.582.284,17 sul cap. 16013/2006 (ex cap. 14351) (A. n. 100396) a favore degli Enti soggetti di delega, ai sensi della L.R. 1/2000, per la copertura dei mancati introiti dovuti alla applicazione delle agevolazioni tariffarie per l'anno 2006;

* di ripartire ed assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse di cui al precedente punto secondo lo schema riportato nell'allegato 1 alla presente, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Allegato

CAPITOLO 16031/2006				
risorse				
assegnate		impegnate con D.D. 90/26,3 del 20/02/2006	da impegnare con la presente determinazione	
anno 2006	a trimestre			

Province

Alessandria	167.848,00	41.962,00	27.974,66	139.873,34
Asti	72.304,00	18.076,00	12.050,67	60.253,33
Biella	61.975,00	15.493,75	10.329,17	51.645,83
Cuneo	211.747,00	52.936,75	35.291,17	176.455,83
Novara	98.127,00	24.531,75	16.354,50	81.772,50
Torino	438.888,28	109.722,07	73.148,04	365.740,24
Verbano Cusio Ossola	64.557,00	16.139,25	10.759,50	53.797,50
Vercelli	98.127,00	24.531,75	16.354,50	81.772,50

Totale Province	1.213.573,28	303.393,32	202.262,21	1.011.311,07
------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Comuni

Alessandria	49.063,00	12.265,75	8.177,17	40.885,83
Asti	38.734,00	9.683,50	6.455,67	32.278,33
Biella	18.076,00	4.519,00	3.012,67	15.063,33
Verbania	5.165,00	1.291,25	860,83	4.304,17

Totale Comuni	111.038,00	27.759,50	18.506,34	92.531,66
----------------------	-------------------	------------------	------------------	------------------

Conurbazioni

Alba	12.911,00	3.227,75	2.151,83	10.759,17
Bra	7.747,00	1.936,75	1.291,17	6.455,83
Casale Monferrato	10.329,00	2.582,25	1.721,50	8.607,50
Cuneo	49.063,00	12.265,75	8.177,17	40.885,83
Ivrea	33.570,00	8.392,50	5.595,00	27.975,00
Novara	64.557,00	16.139,25	10.759,50	53.797,50
Pinerolo	5.165,00	1.291,25	860,83	4.304,17
Vercelli	15.494,00	3.873,50	2.582,33	12.911,67

Totale Conurbazioni	198.836,00	49.709,00	33.139,33	165.696,67
----------------------------	-------------------	------------------	------------------	-------------------

Agenzia Per La Mobilità Metropolitana

Provincia Di Torino	82.732,72	20.683,18	13.788,79	68.943,93
Comune Di Chieri	5.165,00	1.291,25	860,83	4.304,17
Comune Di Moncalieri	15.494,00	3.873,50	2.582,33	12.911,67
Comune Di Settimo T.Se	7.747,00	1.936,75	1.291,17	6.455,83
Comune Di Torino	1.464.155,00	366.038,75	244.025,83	1.220.129,17

Totale A.M.M.	1.575.293,72	393.823,43	262.548,95	1.312.744,77
----------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Totale Generale	3.098.741,00	774.685,25	516.456,83	2.582.284,17
------------------------	---------------------	-------------------	-------------------	---------------------

Codice 26.4

D.D. 9 maggio 2006, n. 185

Opere di Navigazione Interna. Lago Maggiore - Comune di Arona (NO). Lavori relativi a "Sistema di attracchi integrati lungo lago e completamento darsena corso Europa". Perizia di variante migliorativa ai sensi dell'art. 25 comma 3 - secondo periodo - della L.109/94. Importo complessivo SITI 1-2-3: Euro 3.292.284,50 di cui per lavori: Euro 2.523.961,85

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 186

Annullamento della Determinazione Dirigenziale n. 163 del 14 aprile 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di annullare la Determinazione Dirigenziale n. 163 del 14 aprile 2006 avente per oggetto: "Erogazione del contributo di Euro 54.000,00 sul Cap. 25756 (ex cap. 25405) alla società GEAC S.p.A., (I. n. 2221/05), per l'attuazione dell'intervento previsto alla scheda CN/01/B, dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", in quanto già esistente e assunta al n. 157 del 13 aprile 2006.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le mo-

dalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 25/11/1971.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 22/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 187

Legge n 140/99 e s.m.i. "Fondo per l'innovazione degli impianti a fune". Rideterminazione contributi ed erogazione della somma di Euro 379.313,17 sul capitolo 25716/2005 (Impegno n 7022) a favore delle società beneficiarie di cui al Bando pubblico Anno 2004 per il finanziamento di progetti d'investimento relativi ad impianti a fune.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rideterminare gli importi dei contributi ammissibili sulla base delle perizie asseverate pervenute, come in premessa specificato, e di erogare la somma di Euro 379.313,17 (trecentosettantanovetrecentotredici/17) sul cap. di spesa 25716 del Bilancio 2005 (Impegno 7022) corrispondente all'ammontare complessivo dei contributi da liquidare alle società e/o agli Enti beneficiari di cui al Bando pubblico anno 2004, per il finanziamento dei progetti d'investimento relativi ad impianti a fune di cui alla Legge n. 140/99 e s.m.i., così come riportato nella tabella seguente:

Beneficiari Società	Nome Impianto	Importo da liquidare euro
Colomion	Les Arnauds - Clos D'Aval	345.556,80
Comune di Argentera	I Larici	30.996,96
Limone Impianti Funiviari Turistici	Panice Soprana - Cresta Cabanaria	1.260,00
	Del Colle	1.499,41
	Totale da liquidare	379.313,17

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi

dell'art 61 dello Statuto e del DPGR 8/R/2002 art. 16.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 188

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 10.535,72= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Castagnito con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizza-

zione del progetto denominato “Realizzazione di pista ciclabile di collegamento tra la frazione San Giuseppe e la località Baraccone”

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 189

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 8.676,48= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Crescentino (VC) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato “Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili nelle aree urbane”.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 190

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 8.779,77= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Settimo Torinese (TO) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato “Pista ciclabile via Raffaello Sanzio nel tratto tra via Torino e via San Mauro”

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 191

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 4.429,33= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Palazzolo Vercellese (VC) con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato “Interventi per la realizzazione di itinerari ciclabili nelle aree urbane”

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 192

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 12.859,78= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Novara con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato “Piste ciclabili sui viali Manzoni, Ferrucci e corso XXIII marzo”

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 10 maggio 2006, n. 193

L.R. 33/1990 - Impegno ed erogazione della somma di Euro 5.164,57= sul cap. 22365/2006 quale seconda rata a saldo del contributo concesso a favore del Comune di Borgomanero con D.D. n. 351 del 21.06.2001 per la realizzazione del progetto denominato “Realizzazione pista ciclabile in via Franzi - 1 lotto”

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.3

D.D. 10 maggio 2006, n. 194

Approvazione di una nuova bozza di Convenzione redatta ai sensi del Protocollo d'Intesa per la realizzazione di un servizio di trasporto pubblico su gomma tra Lione e Torino sostitutivo di un servizio ferroviario interregionale in sostituzione di quella approvata agli stessi fini con D.D. n. 609 del 30 novembre 2005

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare, per le motivazioni in premessa, la nuova bozza di Convenzione redatta ai sensi del Protocollo d'Intesa di cui al precedente punto e allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale che sostituisce la precedente approvata con D.D. n. 609 del 30 novembre 2005.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26

D.D. 11 maggio 2006, n. 195

Comune di Arona (NO). Adempimenti previsti dalla lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l. r. n. 44/2000 e s.m.i.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto di quanto proposto dalla D.G.C. n. 47 del 26.04.2006 del Comune di Arona (NO): “Proposta alla Regione Piemonte per l'utilizzo delle aree e dei beni appartenenti al demanio lacuale della navigazione interna, sul territorio del Comune di Arona (NO)”, assumendo, ai sensi della lettera f), comma 1, dell'articolo 96 della l.r. n. 44/2000 e s.m.i., i contenuti della stessa quale riferimento normativo locale territoriale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi

dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.1

D.D. 11 maggio 2006, n. 196

Studio di prefattibilità' potenziamento linea ferroviaria Sempione. Impegno di spesa di euro 100.000,00 sul cap. n. 14305/2005 (A. n. 101516). Approvazione liquidazione a favore della provincia del VCO.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il provvedimento di liquidazione della somma di Euro 100.000,00 a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola, quale quota di contributo regionale per far fronte alle spese inerenti lo studio "Studi di prefattibilità' potenziamento linea ferroviaria Sempione". Copia cartacea dello studio è agli atti del Settore Pianificazione dei Trasporti.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 197

Ferrovia Canavesana. Comune di Volpiano. Autorizzazione al Sig. Pollino Valter, in qualità' di legale rappresentante della Flavia Immobiliare S.r.l., ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la costruzione in variante di edifici plurifamiliari previsti ad una distanza di mt.13,50 e rifacimento della recinzione, sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al F. XL mappali 226-227-232, in deroga agli art. 49

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Pollino Valter, in qualità di legale rappresentante della Flavia Immobiliare S.r.l., l'autorizzazione in deroga agli art. 49 e 52 del citato D.P.R. per la costruzione di edifici plurifamiliari e rifacimento recinzione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Volpiano al F. XL mappali 226-227-232, ad una distanza di mt. 13,50 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Canavesana, in variante rispetto alla distanza minima di mt. 14,30 già autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. 664/26.2 del 24/12/2004;

che la Società richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del

18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico della Società richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, la Società richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico della Società richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 198

Erogazione del contributo di Euro 870.000,00 sul Cap. 25756 (ex cap. 25405) alla società' GEAC S.p.A., (I. n. 2221/05), per l'attuazione degli interventi previsti alle schede CN/02 e CN/03 dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare sul capitolo 25756 (ex 25405), alla società GEAC S.p.A. (I. n. 2221/05), la somma di Euro 870.000,00 quale quarta rata del contributo da parte della Regione Piemonte per l'attuazione dei lavori di completamento ed ampliamento del piazzale di sosta degli aeromobili, di ampliamento e riqua-

lifica del parcheggio autobus e autoveicoli e di sistemazione dell'annessa viabilità esterna, di cui alle schede CN/02 e CN/03 dell'Accordo di Programma Quadro per il potenziamento delle infrastrutture aeroportuali in vista dei XX Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 25/11/1971.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R del 22/07/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 15 maggio 2006, n. 199

Accertato pagamento canone annualità 2005-2006 e deposito cauzionale versati dal Sig. Agosti Renato per la posa di 4 boe CR 76, 77, 78, 79, in Comune di Cannero Riviera.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26

D.D. 15 maggio 2006, n. 200

Accertato pagamento del Sig. Menzio Daniele quale Presidente del Circolo Velico Canottieri di Verbania per la posa di 5 boe in località Sasso in Comune di Verbania

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.3

D.D. 15 maggio 2006, n. 201

Impegno di euro 183.812.068,87 sul capitolo 16008/2006(ex cap. 14331)(A. n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, Euro 183.812.068,87 sul capitolo 16008/2006 (ex cap. 14331)(A. n. 100219) a favore degli Enti locali per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale per l'anno 2006;

* di ripartire ed assegnare, per le motivazioni espresse in premessa, le risorse di cui al precedente punto secondo lo schema riportato nell'allegato 1 alla presente, parte integrante e sostanziale del provvedimento.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 16 maggio 2006, n. 202

Lago di Mergozzo. Comune di Mergozzo. Parere ai fini della disciplina della navigazione allo svolgimento di una manifestazione "Gara Internazionale Canoa Kayak categoria Junior e Gara Nazionale categoria Ragazzi e Senior" indetta dalla Società Mergozzo Canoa Club con sede in Mergozzo organizzata per i giorni 3 e 4 giugno 2006.

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.1

D.D. 17 maggio 2006, n. 208

Prosecuzione del servizio Infomobilità Piemonte. Approvazione delle bozze di contratto. Modifica del beneficiario dell'impegno di cui alla d.d. n. 621 del 30.11.2004 - Cap. 12879/2004 (ex 10435) - Impegno n.7853.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di affidare, per le considerazioni illustrate in premessa, all'Agenzia Radio Traffic con sede in Milano - c.so Venezia 43, la prosecuzione del servizio denominato Infomobilità Piemonte, al fine di darne continuità, dal 1° maggio 2006 al 30 novembre 2006, che prevede la fornitura di informazioni sul traffico, sulla viabilità ed altre informazioni di mobilità tramite vari media, e tra gli altri il servizio televideo di Raitre Regionale;

di approvare la bozza di contratto, allegata alla presente quale parte integrante (allegato 1), da sottoscrivere con l'Agenzia Radio Traffic per regolare i rapporti derivanti dalla prosecuzione del servizio Infomobilità;

di approvare la bozza di contratto, allegata alla presente quale parte integrante (allegato 2), da sottoscrivere con RAI -Radio Televisione Italiana per prorogare il contratto (rif. SCOM/PA/42002183 del 24.11.05); di cui alle premesse fino al 30.11.2006;

di affidare all'Agenzia Mandragola Advertising, esclusivista della gestione del sistema Tlv-on line per RAI, la gestione tempo reale sul Televideo Regionale RAI dal 2 maggio al 30.11.2006 per fornire le informazioni di Infomobilità in Piemonte, e di approvare la bozza di lettera di affidamento alla stessa di

tale servizio, allegata alla presente quale parte integrante (allegato 3);

di modificare i beneficiari del precedente impegno finanziario, assunto a favore dell'ARES con d.d. n. 621 del 30.11.2004 (Impegno n. 7853) di complessivi Euro 250.000,00 sul cap. 12879/2004 (ex 10435), individuando, sulla base delle offerte illustrate in premessa e ritenute congrue, come nuovi beneficiari per una quota pari a Euro 123.900,00 (oneri fiscali compresi) l'Agenzia Radio Traffic, per una quota pari a Euro 343,00 (oneri fiscali compresi) la RAI - Radio Televisione Italiana per una quota pari a Euro 506,00 (oneri fiscali compresi) l'Agenzia Mandragola Advertising s.r.l.

Le risorse verranno erogate mediante atto di liquidazione del Responsabile del Settore Pianificazione dei Trasporti, secondo le modalità previste dalle specifiche convenzioni.

Il Dirigente responsabile
Gianni Rosa

Codice 26

D.D. 18 maggio 2006, n. 209

L.R. 24/1995 - art.11 - Nomina membri della Commissione regionale per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio. Sostituzione rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di sostituire, per le motivazioni in premessa, all'interno della Commissione regionale di cui alla Legge regionale 23/02/1995 n. 24 - art. 11 - per l'esame dei requisiti di idoneità all'esercizio del servizio per l'iscrizione nel ruolo provinciale dei conducenti di veicoli adibiti a servizi pubblici non di linea su strada, i rappresentanti delle Organizzazioni Sindacali di categoria, già nominati con DD. n. 585 del 25/11/2005, i Signori, Pagani Dino e Pochettino Rodolfo con i Signori:

Armenia Giovanni, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro effettivo;

Acella Cataldo, rappresentante designato dalle Organizzazioni Sindacali di categoria, quale membro supplente.

La suddetta nomina entra in vigore dalla data della presente Determinazione.

La presente determinazione sarà pubblicata per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.3

D.D. 18 maggio 2006, n. 213

Approvazione verbale di gara e affidamento dell'attività di verifica dei parametri di qualità previsti dal Protocollo BONUS pendolari, siglato tra Regione Piemonte e Trenitalia, alla Società CSST Spa di Torino quale

aggiudicatrice della trattativa privata per l'importo di Euro 105.000,00 (IVA inclusa).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la società CSST S.p.A. di Torino - Corso Re Umberto 30 - avendo prodotto l'offerta più vantaggiosa è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'affidamento dell'attività di verifica dei parametri di qualità previsti dal Protocollo Bonus;

- di procedere, per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento dell'attività di cui in premessa alla società CSST S.p.A. di Torino - Corso Re Umberto 30 - per l'importo di Euro 105.000,00 (IVA inclusa).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Lorenzo Marchisio

Codice 26.4

D.D. 24 maggio 2006, n. 216

Fiume Po. Comune di Torino. F.I.C. Federazione Italiana Canottaggio - Comitato Regionale del Piemonte. Manifestazione remiera denominata "14 Trofeo dei Giovani" indetta per il giorno 27.05.2006. Prescrizioni in ordine alla disciplina della navigazione

(omissis)

Il Dirigente responsabile vicario
Lorenzo Marchisio

Codice 26.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 225

Ferrovia Canavesana. Autorizzazione per il rilascio del condono edilizio al (omissis), ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80 e in deroga all'art. 49 del citato D.P.R., per il mantenimento di un'autorimessa ubicata diversamente da quanto autorizzato ed all'innalzamento della linea di colmo di un fabbricato, distinti al N.C.T. del Comune di Cuorgne' al foglio X mapp. 345-455

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, (omissis) l'autorizzazione in sanatoria in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per opere realizzate in difformità da una precedente autorizzazione rilasciata con D.D. n. 583 del 30/08/2001 e consistenti nella diversa localizzazione di un box auto e nella ristrutturazione di un fabbricato di civile abitazione ad una distanza minima di mt. 6,90 dalla più vicina rotaia della ferrovia Canavesana, sul lotto distinto al N.C.T. del Comune di Cuorgne' al foglio 10, particelle 345-355;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a sua cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, il Richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovrà dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 226

Ferrovia Canavesana. Comune di Cuorgne'. Autorizzazione al Sig. Bellino Marco, in qualità di proprietario, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per l'ampliamento di un fabbricato di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Cuorgne' al F. 14 n. 273 sub. 4-6-7-8, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, al Sig. Bellino Marco, in qualità di pro-

prietario, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per l'ampliamento di un fabbricato di civile abitazione sul lotto distinto al C.T. del Comune di Cuorgne' al F. 14 n. 273 sub. 4-6-7-8 e distante mt. 27 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Canavesana a condizione che al piede del rilevato, alla distanza di mt. 6 dalla più vicina rotaia, sia installata idonea recinzione che separi la proprietà privata con le sede ferroviaria;

che il Richiedente dovrà mettere in atto, a propria cura e spese, tutti gli accorgimenti tecnici necessari per garantire il rispetto dei valori limite di rumorosità, come previsto nel D.P.R. 459 del 18/11/1998 regolamento di attuazione della L. 26/10/1995 n. 447 "Legge sull'inquinamento acustico";

che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti derivanti alla linea ferroviaria ed ai suoi impianti in conseguenza dei lavori in oggetto, dovranno essere immediatamente riparati a cura della Società esercente la ferrovia con spese a carico del Richiedente;

che in presenza degli eventuali danni e/o pregiudizi succitati, su domanda della Direzione di Esercizio della Ferrovia, il presente provvedimento autorizzativo potrà essere revocato;

che ai sensi del comma n. 5 dell'art. 13 del D.P.G.R. n. 2/R del 14/02/2005, il Richiedente, anche tramite il direttore dei lavori, dovranno dare comunicazione al Settore scrivente dell'ultimazione dei lavori dichiarando la conformità degli stessi al progetto autorizzato.

La presente autorizzazione riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 fatta salva ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto.

Resta a carico del Richiedente la trascrizione sui registri immobiliari degli estremi del presente provvedimento autorizzativo in allegato al progetto o all'atto comprovante l'esistenza del diritto di qualsiasi natura sul bene beneficiario dell'autorizzazione; di tale registrazione dovrà essere data comunicazione alla Direzione di Esercizio della Ferrovia.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 227

Ferrovia Torino - Ceres. Non rilascio di autorizzazione (omissis) ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 753/80, per la manutenzione di un muro di sostegno e la realizzazione di un terrazzino con copertura in sostituzione delle tettoie esistenti sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di

Pessinetto al F. 1 mappali 124-493, in deroga all'art. 49 del citato D.P.R

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di non rilasciare, ai sensi dell'art. 60 del D.P.R. 11 luglio 1980, (omissis), in qualità di proprietari, l'autorizzazione in deroga all'art. 49 del citato D.P.R. per la manutenzione di un muro di sostegno e la realizzazione di un terrazzino con copertura in sostituzione delle tettoie esistenti sul lotto distinto al N.C.E.U. del Comune di Pessinetto al F. 1 mappali 124-493 e distante mt. 11,70 dalla più vicina rotaia della linea ferroviaria Torino - Ceres;

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 26 maggio 2006, n. 228

L. 297/78: Fondo comune per il rinnovo degli impianti fissi e materiale rotabile. Presa d'Atto dello stralcio parziale, operato dal GTT S.p.A., sugli interventi denominati "Lavori di adeguamento dell'impianto frenante elettromotrici doppie ex S.N.C.B." e "Modifica cabine guida belghe", previsti ai punti 18 e 21 dell'Allegato 1 alla DGR n. 9-13343 del 13/09/2004

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di prendere atto dello stralcio operato dal G.T.T. S.p.A. dei lavori sulle elettromotrici con numero aziendale Ale-Le 002 e 003, dagli interventi denominati "Lavori di adeguamento dell'impianto frenante elettromotrici doppie ex S.N.C.B. (1° lotto e 2° lotto - numeri aziendali da Ale-Le 001 ad Ale-Le 008)" e "Modifica cabine guida belghe da Ale-Le 001 ad Ale-Le 004", previsti ai punti 18 e 21 dell'Allegato 1 alla D.G.R. n. 9 - 13343 del 13/09/2004;

Per ragioni di economia amministrativa si provvederà a compensare gli importi dei finanziamenti già versati per i suddetti interventi non portati a termine, pari complessivamente ad Euro 51.281,74, con altri interventi inseriti nel medesimo programma.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribu-

nale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971 n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 08/08/1997 n. 51 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 29 maggio 2006, n. 236

Ferrovia Torino-Ceres. Erogazione di Euro 540.000,00 Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928/2005 al G.T.T. S.p.A quale terzo avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare Euro 540.000,00 sul Cap. 24271/2005 (ex Cap. 25198) Impegno n. 4928 al G.T.T. S.p.A. quale terzo avanzamento per la fornitura di n. 10 complessi di materiale rotabile elettrico per la ferrovia Torino-Ceres.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, della L.R. 51/97 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 30 maggio 2006, n. 237

Impegno di spesa della somma di Euro 200.000,00 quale contributo annuale per l'annualità 2006 per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese sul capitolo n. 15856/2006 (ex cap. 14410) (A. n. 100874)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare la somma di Euro 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 15856/2006 (ex cap. 14410) (A. n. 100874) come contributo annuale (anno 2006) per il funzionamento del Museo Ferroviario Piemontese.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge n. 1034 del 6/12/1971, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 1199 del 25/11/1971;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. n. 51 dell' 8 agosto 1997 e del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26

D.D. 27 giugno 2006, n. 297

Accertato pagamento canone annualità 2006 e deposito cauzionale versati dalla Società 3 Effe & Co s.a.s. di Faraoni Riccardo per l'occupazione di area demaniale ad uso pubblico esercizio con identificativo Fg. 41 Mappali 10-11, in Comune di Cannobio VB

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Luigi Serra

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2006, n. 307

Lago Maggiore. Comune di Arona. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "V Regata delle Due Rocche" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 22 luglio 2006 (con eventuale recupero il 23 luglio 2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2006, n. 308

Lago Maggiore. Comune di Belgirate. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "V Regata delle Due Rocche" indetta dalla Lega Navale Italiana Sezione di Arona per il giorno 22 luglio 2006 (con eventuale recupero il 23 luglio 2006)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 4 luglio 2006, n. 311

Fiume Po. Comune di Torino. A.M.I.A.T. S.p.A. Autorizzazione alla navigazione a motore, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 28 marzo 1996 e s.m.i. recante: "Disciplina della navigazione sulle acque del fiume Po nel tratto fluviale del territorio comunale della Città di Torino e della Città di Moncalieri"

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 5 luglio 2006, n. 312

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 704.963,45= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale seconda rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Sofia". (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 704.963,45= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 (Impegno n. 5463) quale seconda rata del finanziamento pari al 30 per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "Sofia".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 luglio 2006, n. 313

Ferrovia Torino - Ceres. Nulla Osta alla Società Enel Distribuzione S.p.A. per i lavori di attraversamento superiore con linea aerea MT 15 kV al km 41+817 in Frazione Precaria nel Comune di Ceres, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 753/80.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

-di rilasciare alla Società Enel Distribuzione S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta all'esecuzione dei lavori di attraversamento superiore con linea aerea MT 15 kV al km 41,817 in Frazione Precaria nel Comune di Ceres;

-che a lavori ultimati dovrà essere effettuata una visita di constatazione per l'accertamento della conformità dei lavori eseguiti rispetto al progetto autorizzato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 753/80;

-prima dell'effettuazione della suddetta visita di constatazione, al fine di consentire l'immissione in servizio dell'opera, dovrà essere presentata la dichiarazione di ultimazione lavori, firmata dal tecnico responsabile dell'Ente richiedente, nella quale si attesti che l'opera è stata eseguita a perfetta regola d'arte nel rispetto del D.M. 21/03/1998 n. 449 e s.m.i. ed in conformità del progetto approvato;

-che Il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui al D.P.R. 753/80 e non entra nel merito di ogni altra autorizzazione richiesta dal progetto;

-che Il presente Nulla Osta è rivolto esclusivamente alle caratteristiche geometriche dell'opera e non entra nel merito della costruzione lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 luglio 2006, n. 314

Ferrovia Torino - Ceres. Sistemazione e messa a norma dell'incrocio della S.P. n. 219 di Mezenile e S.P. n. 1 Direttissima Valli di Lanzo, sotto l'area del manufatto ferroviario alla progressiva Km 38+700, in comune di Ceres (TO). Rilascio di Nulla Osta alla Provincia di Torino, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di rilasciare al Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. - Divisione Ferrovia -, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori,

realizzazione di una corsia stradale, sotto il manufatto alla progressiva Km 38 + 700 della ferrovia "Torino - Ceres", per la sistemazione e messa a norma dell'incrocio tra la S. P. n. 219 di Mezenile e S.P. n. 1 Direttissima Valli di Lanzo in comune di Ceres provincia di Torino.

B. Che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui all'art. 58 del D.P.R. 753/80 e non entra nel merito della sistemazione stradale, lasciata alla responsabilità dei tecnici preposti e ad ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione delle opere.

C. Che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto alla documentazione progettuale depositata.

D. Che l'opera non potrà essere messa in servizio se non è stato eseguito il collaudo, e l'accertamento che la stessa sia stata eseguita conformemente al progetto autorizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n° 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 5 luglio 2006, n. 315

Ferrovia Torino - Ceres. Parallelismo della sede dei binari con una condotta di gas naturale esercita a pressione di 0,04 bar, tra la progressiva Km 3+760 e la progressiva Km 3+827, in comune di Torino. Rilascio di Nulla Osta all'Azienda Energia Servizi S.p.A., ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980, n. 753

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

A. Di rilasciare al Gruppo Torinese Trasporti G.T.T. S.p.A. - Divisione Ferrovia -, ai sensi dell'art. 58 del D.P.R. 11/07/1980 n. 753, il Nulla Osta per il rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori, sul marciapiede di Via Badini Confalonieri in Comune di Torino, di parallelismo sotterraneo della sede dei binari tra la progressiva Km 3+760 e la progressiva Km 3+827, della ferrovia "Torino Ceres", in Comune di Torino, con condotta di gas naturale esercita a pressione di 0,04 bar.

B. Che il presente Nulla Osta riguarda esclusivamente le competenze di cui all'art. 58 del D.P.R. 753/80 e non entra nel merito della costruzione del parallelismo, lasciata alla responsabilità dei tecnici

preposti e ad ogni altra autorizzazione necessaria per l'esecuzione delle opere.

C. Che ai sensi del punto 4.3.9 dell'allegato tecnico al DM 23/02/71, il tratto di condotta interessante il parallelismo, prima dell'immissione in servizio dovrà essere sottoposto alla prova di tenuta idraulica alla pressione minima di 5 bar.

D. Che ad ultimazione dei lavori sia effettuata la prescritta visita di constatazione per accertarne la conformità degli stessi rispetto alla documentazione progettuale depositata.

E. Che l'attraversamento non potrà essere messo in servizio se non è stato eseguito il collaudo, e l'accertamento che l'opera sia stata eseguita conformemente al progetto autorizzato.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 6 luglio 2006, n. 316

Lago Maggiore. Comune di Stresa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una regata velica denominata "6^a Meeting Optimist" indetta dal Verbano Yacht Club con sede in Stresa il giorno 9 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.4

D.D. 6 luglio 2006, n. 318

Lago d'Orta. Comune di Omegna. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una gara sociale di pesca indetta per il giorno 23 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 6 luglio 2006, n. 320

Comitato di verifica e monitoraggio e Segreteria tecnica di cui all'Accordo di Programma tra Stato e Regione Piemonte per l'attuazione della delega prevista dall'art.

8, del D.Lgs. 422/97. Conferma nomine e validità' fino al 30 giugno 2007

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di confermare in carica gli attuali rappresentanti del Comitato e della Segreteria tecnica e di prorogare la durata in carica del Comitato e della Segreteria tecnica, fino al 30 giugno 2007, salvo diversa indicazione delle parti firmatarie dell'Accordo.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e dall'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Direttore regionale
Aldo Manto

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2006, n. 321

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 269.590,03= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Caio Mario". (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 269.590,03= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 (Impegno n. 5463) quale terza rata del finanziamento pari al 30 per cento del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "Caio Mario".

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Pie-

monte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2006, n. 322

Ferrovia Torino-Ceres. Impianti di segnalamento. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. all'immissione in servizio degli adeguamenti dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nella stazione di Mathi e dei nuovi impianti di protezione ai PP.LL. n. 49 - progr. Km 25+295. e n. 52 - progr. Km 26+435

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, di autorizzare l'immissione in servizio a seguito di adeguamento tecnico dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nella stazione di Mathi e dei nuovi impianti di protezione ai PP.LL. n. 49 - progr. Km 25+295. e n. 52 - progr. Km 26+435

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 7 luglio 2006, n. 323

Ferrovia Torino-Ceres. Impianti di segnalamento. Autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, al Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. all'immissione in servizio degli adeguamenti dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nelle stazioni di Ciriè e Nole e del nuovo impianto di protezione P.L. n. 42 - progr. Km 21+535.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80 e per le considerazioni in premessa illustrate, di autorizzare l'immissione in servizio a seguito di adeguamento tecni-

co dell'Apparato Centrale Elettrico ad Itinerari (A.C.E.I.) nelle stazioni di Ciriè e Nole e del nuovo impianto di protezione P.L. n. 42 - progr. Km 21+535.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.4

D.D. 10 luglio 2006, n. 325

Lago Maggiore. Comune di Lesa. Parere ai fini della disciplina della navigazione relativo allo svolgimento di una manifestazione religiosa indetta per il giorno 16 luglio 2006

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Tommaso Turinetti

Codice 26.2

D.D. 11 luglio 2006, n. 328

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984 - Erogazione di Euro 1.613.979,41= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 quale terza rata del contributo concesso a favore del Comune di Torino per la realizzazione del parcheggio denominato "Molinette". (Impegno n. 5463)

(omissis)

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 13 luglio 2006, n. 331

Rettifica di mero errore materiale contenuto nella D.D. n. 314/26.2 del 5/07/06 avente per oggetto "Sistemazione e messa a norma dell'incrocio della S.P. n. 219 di Mezzenile e S.P. n.1 Direttissima Valli di Lanzo, sotto l'area del manufatto ferroviario alla progressiva Km 38+700, in Comune di Ceres (TO).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare la scritta riportata nel premesso della DD n. 314/26.2 del 5/07/06 nel seguente modo:

La Provincia di Torino ha chiesto.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 06/12/1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25/11/1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 08/08/1997 n. 51 e del D.P.G.R. 22/07/2002 n. 8/R.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 26.2

D.D. 18 luglio 2006, n. 343

L.R. n. 52 del 01.08.1996 - L.R. n. 18 del 21.03.1984- Erogazione di Euro 753.791,95= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 per il contributo concesso a favore del Comune di Torino per il parcheggio denominato "Vittorio" (Impegno n. 5463)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di erogare la somma di Euro 753.791,95= sul capitolo di spesa 22420 (ex capitolo 25204) del bilancio 2002 (Impegno n. 5463) a favore del Comune di Torino per la realizzazione del Programma Urbano dei Parcheggi - parcheggio denominato "Vittorio", quale conguaglio corrispondente alla differenza tra quanto erogato con le prime due rate del contributo e quanto risultante a seguito della rideterminazione del quadro economico in base all'approvazione della perizia di variante e suppletiva.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione o dalla piena conoscenza secondo le modalità di cui alla Legge 6/12/1971 n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione o della comunicazione o della piena conoscenza ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n. 1199.

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto, dell'art. 8 della L.R. 51/1997 e dell'art. 16 del D.P.G.R. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giuseppe Iacopino

Codice 28.1

D.D. 10 aprile 2006, n. 101

Erogazione della somma di Euro 112.329,38 alla Fondazione Ordine Mauriziano di Torino per il saldo del

progetto ex art. 12 d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A."

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di stabilire che il beneficiario della somma di Euro 112.329,38, impegnata con determinazioni dirigenziali nn. 353 del 5.11.2004 e 487 del 3.12.2004 per provvedere al pagamento delle rate del progetto di ricerca sanitaria ex artt. 12 e 12/bis d.lgs. 502/1992 e s.m.i. "Riorganizzazione dei percorsi clinici assistenziali in D.E.A." ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute nel 1998, è la Fondazione Ordine Mauriziano con sede in Torino;

* di liquidare la somma di Euro 112.329,38 alla Fondazione Ordine Mauriziano, costituita con decreto-legge 277/2004 convertito in legge 4/2005, che succede all'Ente Ordine Mauriziano nelle situazioni debitorie e creditorie a qualsiasi titolo maturate dall'Ente in data anteriore a quella di entrata in vigore dello stesso decreto-legge.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 14 aprile 2006, n. 106

Legge 45/99. Fondo nazionale per la lotta alla droga, anni finanziari 2000-2001. Erogazione della quota residuale dei contributi a favore dell'A.S.L. n. 9 e dell'A.S.L. n. 15. Reimpegno e conseguente liquidazione della somma di Euro 175.200,00 (cap. 15382/06).

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di reimpegnare, per le ragioni illustrate in premessa, la somma di Euro 175.200,00 sul capitolo 15382 del bilancio 2006, per la liquidazione della quota residuale dei contributi, di cui alla Legge 45/99, anni finanziari 2000-2001.

La somma di Euro 175.200,00 sarà erogata ad approvazione del presente provvedimento come di seguito riportato:

- Euro 137.700,00 a favore dell'ASL 9 di Ivrea per il "Progetto di Comunicazione della Regione Piemonte.. Lotta alla Droga";

- Euro 37.500,00 a favore dell'A.S.L. n. 15 di Cuneo per il "Progetto integrazione & riorganizzazione dei Ser.T delle ASL 15, 16, 17 e 18".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 110

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante, nuova nomina del Responsabile Sanitario dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata, "Croce Verde di Cavour" con sede legale ed operativa in Cavour (To) - ASL 9

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde di Cavour" nella persona del Sig. Mauro Bessone (omissis);

* di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile Sanitario dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde di Cavour" dott. Alessio Garetto iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 111

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata "P.A. Croce Verde Montemagno" con sede legale ed operativa in Montemagno (At) - ASL 19

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato "P.A. Croce Verde Montemagno" nella persona del Sig. Sergio Fara (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 112

Autorizzazione all'apertura di una nuova sede operativa distaccata con sede in Avigliana (To) - Via E. Fermi n. 2, nuova nomina del Responsabile Sanitario, revoca dell'autorizzazione all'utilizzo della sede operativa distaccata con sede in Avigliana (To) - Via Einaudi n. 12 dell'Associazione di Volontariato "Pubblica Assistenza

Croce Verde Valsusa" con sede legale ed operativa in Sant'Ambrogio di Torino (To) - ASL 5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di autorizzare l'apertura di una nuova sede operativa distaccata dell'Associazione "Pubblica Assistenza Croce Verde Valsusa", ubicata in Avigliana (TO) - Via Enrico Fermi n. 2, all'esercizio dell'attività di trasporto infermi, ai sensi della L.R. 42/92, rimanendo tuttavia invariata la sede legale ed operativa della medesima;

* di prendere atto della nomina del nuovo Responsabile Sanitario dell'Associazione di Volontariato "Pubblica Assistenza Croce Verde Valsusa", Dott.ssa Maria Letizia Rocci iscritta all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, la quale accetta l'incarico;

* di revocare l'autorizzazione all'utilizzo della sede operativa distaccata della sopra citata Pubblica Assistenza ubicata in Avigliana - (TO) - Via Einaudi n. 12;

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 19 aprile 2006, n. 113

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Bianca - Fossano" - ASL 17

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Bianca - Fossano" nella persona del Sig. Oscar Maria Palestrino (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 2 maggio 2006, n. 122

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Maggio 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=. sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=. sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 393.023.700,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Maggio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 118.343.300,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Maggio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 393.023.700,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100558 assunto con D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006 sul capitolo n. 15086/2006 ;

* di dare atto che alla spesa di Euro 118.343.300,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Maggio 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Dirigente responsabile
Ezio Turaglio

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI MAGGIO 2006

Aziende Sanitarie Locali:	Importi in Euro
ASL 01 - Torino	21.498.200
ASL 02 - Torino	17.681.800
ASL 03 - Torino	21.104.400
ASL 04 - Torino	27.152.900
ASL 05 - Collegno	26.554.800
ASL 06 - Ciriè	17.830.400
ASL 07 - Chivasso	12.818.600
ASL 08 - Chieri	23.535.300
ASL 09 - Ivrea	18.021.400
ASL 10 - Pinerolo	12.148.900
ASL 11 - Vercelli	20.963.100
ASL 12 - Biella	17.034.500
ASL 13 - Novara	25.538.900
ASL 14 - Omegna	20.193.600

ASL 15 - Cuneo	9.115.900
ASL 16 - Mondovì	7.653.200
ASL 17 - Savigliano	15.267.400
ASL 18 - Alba	16.507.000
ASL 19 - Asti	21.379.300
ASL 20 - Alessandria	15.003.400
ASL 21 - Casale Monf.to	10.994.400
ASL 22 - Novi Ligure	15.026.300
Tot. ASL	393.023.700

Aziende Sanitarie Ospedaliere :	euro
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	35.599.100
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.456.800
O.I.R.M. / S.ANNA	12.244.000
SAN LUIGI DI ORBASSANO	7.992.500
MAGGIORE DI NOVARA	13.122.400
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.191.600
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	13.592.300
ASO ORDINE MAURIZIANO	13.144.600
Tot. ASO	118.343.300
Importo Totale	511.367.000

Codice 28.2

D.D. 8 maggio 2006, n. 128

Istituzione gruppo di lavoro per la predisposizione degli atti necessari allo svolgimento della procedura di giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale nella dirigenza medica del ruolo sanitario

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

di istituire, per le motivazione in premessa esposte, presso l'Assessorato Regionale alla Sanità, Direzione Programmazione Sanitaria, un gruppo di lavoro avente l'obiettivo di predisporre gli atti necessari alla commissione giudicatrice per la partecipazione alla procedura di giudizio di idoneità ai fini dell'inquadramento dei medici convenzionati per l'emergenza sanitaria territoriale nella dirigenza medica del ruolo sanitario, in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del D.Lgs. 502 e s.m.i. e nel D.P.C.M. 12 dicembre 1997, n. 502 così costituito:

Daniela Nizza - Dirigente Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale

Francesco Perotto - Settore Assistenza Ospedaliera e Territoriale

Piera Rocca - Settore Emergenza Sanitaria;

Migliavacca Michele - Settore Organizzazione, Personale e Formazione delle Risorse Umane;

Molinar Renata - Dirigente Amministrativo - Azienda Ospedaliera C.T.O./C.R.F./M. Adelaide.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 9 maggio 2006, n. 131

Modifica determina n.98/28.5 del 31.03.2006. Assistenza Sanitaria all'estero: Costituzione Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato,

- di sostituire il dott. Ezio Turaglio nominato Presidente della Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 con Determina Dirigenziale del Settore 28.5 n. 98 del 31.03.2006 visto il suo trasferimento presso altro Ente;

- di nominare il dott. Giorgio Lucco, dirigente del Settore 28.3 - Assetto Istituzionale e Organi Collegiali Presidente della Commissione Amministrativo - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 137

Emergenza Sanitaria - Contratto per ospitalità presso i Siti Rai Way di postazioni relative al Servizio di diffusione radio mobile - Spesa Euro 11.326,50 Capitolo 12894/2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 11.326,50 sull'accantonamento n. 100682 assunto sullo stanziamento del capitolo 1289 del bilancio 2006 con deliberazione n. 52-2588 del 10.4.2006 quale importo dovuto alla Rai Way S.p.A. - (omissis) - con sede in Roma - Via Teulada 66 - per l'ospitalità, nel periodo Gennaio-Dicembre 2006, presso i propri siti del servizio di Diffusione Radiomobile ai sensi del contratto Rep. n. 5221 del 4.12.2000.

- di liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, la fattura n. 0605000025 del 10.1.2006 a copertura dell'anno 2006 per i Siti di Pampalù, Sestriere e Villar Perosa.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 138

Emergenza Sanitaria 118 - Attribuzione ed erogazione ad Aziende Sanitarie Regionali di somme a destinazione vincolata inerenti i Progetti di Emergenza Sanitaria sul territorio - Primo Acconto anno 2006 - Spesa Euro 63.000.000,00 di cui Euro 50.200.000,00 capitolo 15091 ed Euro 12.800.000,00 capitolo 15471 del bilancio per l'anno 2006.

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma totale di Euro 63.000.000,00 per Euro 50.200.000,00 sull'accantonamento n. 100683 e per Euro 12.800.000,00 sull'accantonamento n. 100684 assunti con deliberazione n. 52-2588 del 10.4.2006 rispettivamente sugli stanziamenti dei capitoli 15091 e 15471 del bilancio 2006, a fronte di una prima quota di finanziamento per l'anno 2006 rapportata all'importo del progetto presentato dalle Aziende Sanitarie Locali per l'anno 2005, come risulta dall'elenco allegato al presente provvedimento, per permettere alle Aziende stesse la gestione del servizio di emergenza sanitaria territoriale.

La liquidazione delle somme indicate a fianco di ciascuna Azienda avverrà ad approvazione del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

EMERGENZA SANITARIA ANTICIPO ANNO 2006

Aziende sanitarie	Importo
A.S.L. 5 - COLLENO	3.600.000,00
A.S.L. 6 - CIRIÉ	1.360.000,00
A.S.L. 7 - CHIVASSO	1.320.000,00
A.S.L. 8 - CHIERI	1.600.000,00
A.S.L. 9 - IVREA	1.800.000,00
A.S.L. 10 - PINEROLO	1.800.000,00
A.S.L. 11 - VERCELLI	3.800.000,00
A.S.L. 12 - BIELLA	2.200.000,00
A.S.L. 13 - NOVARA	2.120.000,00
A.S.L. 14 - VERBANIA	3.400.000,00
A.S.L. 15 - CUNEO	1.400.000,00
A.S.L. 16 - MONDOVI	2.400.000,00
A.S.L. 17 - SAVIGLIANO	14.000.000,00
A.S.L. 18 - ALBA	1.400.000,00
A.S.L. 19 - ASTI	3.400.000,00
A.S.L. 20 - ALESSANDRIA	1.400.000,00
A.S.L. 21 - CASALE M.TO	1.400.000,00
A.S.L. 22 - NOVI LIGURE	1.800.000,00
Totale A.S.L.	50.200.000,00

A.S.O. SS. ANTONIO BIAGIO e C. ARRIGO -
ALESSANDRIA

1.400.000,00

A.S.O. S. CROCE E CARLE - CUNEO

480.000,00

A.S.O. MAGGIORE DELLA CARITA' - NOVARA	920.000,00
A..SO. C.T.O/C.R.F./M.ADELAIDE - TORINO	10.000.000,00
Totale A.S.O.	12.800.000,00
Totale	63.000.000,00

Codice 28.2

D.D. 12 maggio 2006, n. 139

D.G.R. 31-27578 del 14.6.99 - A.S.L. 9 - Gestione della convenzione per la lavorazione del plasma raccolto nella Regione Piemonte. Impegno dell'importo anno 2006 - Euro 2.000.000,00 Capitolo 15177 Bilancio 2006

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di procedere all'impegno di Euro 2.000.000,00 sull'accantonamento n. 100686 assunto con deliberazione n. 52-2588 del 10.4.2006 sul capitolo 15177 del bilancio 2006, da assegnare, ad approvazione del presente provvedimento, all'A.S.L. 9 sede del Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione, quale eventuale differenza fra i costi sopportati per la raccolta del plasma e la sua lavorazione e gli introiti derivanti dalla cessione degli emoderivati, per permettere all'ASL 9 di far fronte delle spese per le funzioni proprie del C.R.C.C. e di quelle relative al contratto che l'Azienda ha stipulato con una Ditta autorizzata alla lavorazione del plasma e alla produzione degli emoderivati.

L'ASL 9 presenterà un rendiconto semestrale per permettere alla Regione di quantificare i consumi di ogni singola ASL e procedere quindi alle relative compensazioni finanziarie.

Tenuto conto della nuova modalità di finanziamento fissata dalla D.G.R. 28 del 10.5.04, qualora la somma erogata sia eccessiva all'effettiva differenza a carico della Regione, si autorizza l'A.S.L. 9 a riportare nel bilancio dell'anno successivo la somma non spesa nell'anno 2006.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 19 maggio 2006, n. 145

Rettifica alla Determinazione Dirigenziale n. 44 del 22.02.2006 relativa alla realizzazione di una Comunità Riabilitativa Psicosociale per minori con n. 7 posti letto, presso il Comune di Baudenasca di Pinerolo

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di rettificare nel dispositivo della Determinazione Dirigenziale n. 44 del 22.02.2006, per errore dovuto a errata compilazione della modulistica di cui all'art.

8 ter, comma 3 del D.Lgs. n. 502/92, da parte della società il Raggio s.c.s. onlus, il paragrafo riferito a:

"Il Comune di Villafranca Piemonte con nota del 18.10.2005, ha presentato alla Direzione Programmazione Sanitaria richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente all'autorizzazione di adattamento e diversa utilizzazione di struttura sanitaria/socio sanitaria esistente denominata Crisalide, sita in Strada Maestra di Baudenasca Pinerolo".

con il paragrafo: "Il Comune di Pinerolo con nota prot. n. 16498 SUAP/gg del 13.04.2006, ha presentato alla Direzione Programmazione Sanitaria richiesta di verifica di compatibilità ai sensi dell'art. 8 ter d.lgs n. 502/1992 e s.m.i., relativamente all'autorizzazione di adattamento e diversa utilizzazione di struttura sanitaria/socio sanitaria esistente denominata "Crisalide" sita in Strada Maestra n. 7, Baudenasca (Pinerolo)".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.2

D.D. 29 maggio 2006, n. 149

Assistenza Sanitaria di emergenza - Sistema radio regionale. Approvazione convenzione con il Consorzio Pracatinat per la messa a disposizione di una postazione per stazione ripetitrice - Spesa Euro 2184,00 o.f.c. - Capitolo 12894/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di approvare la convenzione con il Consorzio Pracatinat con sede legale in località Pracatinat, comune di Finestrelle, per l'ospitalità presso il proprio sito nell'ambito del progetto per la realizzazione del sistema radio dedicato all'emergenza sanitaria "118", degli apparati ricetrasmittenti di collegamento e/o sistemi irradianti per una efficace copertura e diffusione del sistema radiomobile, quale si legge negli schemi in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante;

- Di approvare la spesa di Euro 2.184,00 o.f.c che sarà liquidata secondo le modalità previste dall'allegata convenzione ed è impegnata sull'accantonamento n. 100682 assunto con D.G.R. 52-2588 del 10.4.2006 sullo stanziamento del Capitolo 12894 del bilancio 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 150

Casa di cura privata accreditata Cellini di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo

semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Cellini sono determinati in Euro 13.810.116,69 per l'anno 2004 ed in Euro 14.008.050,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Cellini per il 1° semestre viene individuato in Euro 7.704.428,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che gli importi suindicati tengono conto della rivalorizzazione di tutta la produzione effettuata dalla Casa di cura Cellini al 100% della tariffa di cui alla D.G.R. n. 28-8148 del 30 dicembre 2002 e s.m.i.;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 151

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Koelliker di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Koelliker sono determinati in Euro 8.905.533,42 per l'anno 2004 ed in Euro 9.266.731,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Koelliker per il 1° semestre viene individuato in Euro

5.052.357,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 152

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Cristina di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Cristina sono determinati in Euro 9.193.099,66 per l'anno 2004 ed in Euro 8.971.639,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Cristina per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.665.252,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 153

Casa di cura privata accreditata Major di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Major sono determinati in Euro 5.268.905,87 per l'anno 2004 ed in Euro 5.572.350,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Major per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.897.622,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 154

Casa di cura privata accreditata Cottolengo di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Cottolengo sono determinati in Euro 16.213.822,48 per l'anno 2004 ed in Euro 16.756.119,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Cottolengo per il 1° semestre viene individuato in Euro 9.154.915,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene va-

lorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 155

Casa di cura privata accreditata Villa Maria Pia di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Maria Pia sono determinati in Euro 31.085.284,30 per l'anno 2004 ed in Euro 29.089.870,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Maria Pia per il 1° semestre viene individuato in Euro 15.951.667,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che gli importi suindicati sono comprensivi dell'attività di cardiocirurgia (DRG da 104 a 108 per gli anni 2004 e 2005 e DRG da 104 a 109 per l'anno 2006);

- di dare atto infine che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 156

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Ville Augusta di Bruino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Ville Augusta sono determinati in Euro 4.489.203,90 per l'anno 2004 ed in Euro 4.832.371,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Ville Augusta per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.512.833,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 157

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Patrizia di Piosasco. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Patrizia sono determinati in Euro 2.223.221,00 per l'anno 2004 ed in Euro 2.260.433,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Patri-

zia per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.175.425,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 158

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Serena di Piosasco. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Serena sono determinati in Euro 5.370.197,86 per l'anno 2004 ed in Euro 5.653.864,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Serena per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.940.009,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 159

Casa di cura privata accreditata Madonna dei Boschi di Buttigliera Alta. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Madonna dei Boschi sono determinati in Euro 4.964.780,78 per l'anno 2004 ed in Euro 5.042.292,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Madonna dei Boschi per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.621.992,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 160

Casa di cura privata accreditata Ville Turina Amione di San Maurizio Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Ville Turina Amione sono determinati in Euro 5.887.603,80 per l'anno 2004 ed in Euro 6.869.067,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Ville Turina Amione per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.571.915,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene

valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 161

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata La Bertalazona di San Maurizio Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata La Bertalazona sono determinati in Euro 1.800.216,58 per l'anno 2004 ed in Euro 1.891.808,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata La Bertalazona per il 1° semestre viene individuato in Euro 983.740,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 162

Casa di cura privata accreditata Villa Ida di Lanzo Torinese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e bud-

get primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Ida sono determinati in Euro 7.775.435,81 per l'anno 2004 ed in Euro 8.136.581,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Ida per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.231.022,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 163

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Papa Giovanni XXIII di Pianezza. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Papa Giovanni XXIII sono determinati in Euro 7.323.175,69 per l'anno 2004 ed in Euro 7.596.138,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Papa Giovanni XXIII per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.949.992,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

cuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 164

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Grazia di San Carlo Canavese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Grazia sono determinati in Euro 8.190.168,05 per l'anno 2004 ed in Euro 8.634.541,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Grazia per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.489.961,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 165

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Iris di Pianezza. Determinazione importi anni 2004, 2005

e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Iris sono determinati in Euro 6.756.513,51 per l'anno 2004 ed in Euro 7.127.641,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Iris per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.706.373,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 166

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Centro R.R.F. Monsignor Luigi Novarese di Moncrivello. Determinazione importi anno 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006.

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che l'importo da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Centro R.R.F. Monsignor Luigi Novarese è determinato in Euro 3.269.814,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Centro R.R.F. Monsignor Luigi Novarese per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.700.303,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del

60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 167

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa di Salute di Trofarello. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa di Salute sono determinati in Euro 3.110.164,56 per l'anno 2004 ed in Euro 3.350.981,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa di Salute per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.742.510,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 168

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Adriana di Arignano. Determinazione importi anni 2004,

2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Adriana sono determinati in Euro 5.204.861,89 per l'anno 2004 ed in Euro 5.422.600,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Villa Adriana per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.819.752,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 169

Casa di cura privata accreditata Clinica Eporediese di Ivrea. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Clinica Eporediese sono determinati in Euro 9.139.349,37 per l'anno 2004 ed in Euro 8.506.967,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Clinica Eporediese per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.650.383,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e

del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 170

Casa di cura privata accreditata Santa Rita di Vercelli. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Santa Rita sono determinati in Euro 12.243.070,12 per l'anno 2004 ed in Euro 15.917.001,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Santa Rita per il 1° semestre viene individuato in Euro 8.721.203,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 171

Casa di cura privata accreditata San Giorgio di Viverone. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget

primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Giorgio sono determinati in Euro 1.473.188,14 per l'anno 2004 ed in Euro 1.716.296,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Giorgio per il 1° semestre viene individuato in Euro 892.474,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 172

Casa di cura privata accreditata La Vialarda di Biella. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata La Vialarda sono determinati in Euro 1.481.627,57 per l'anno 2004 ed in Euro 7.923.097,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata La Vialarda per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.357.703,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 173

Casa di cura privata accreditata San Gaudenzio di Novara. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Gaudenzio sono determinati in Euro 23.384.796,64 per l'anno 2004 ed in Euro 25.959.427,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Gaudenzio per il 1° semestre viene individuato in Euro 14.277.685,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che gli importi suindicati sono comprensivi dell'attività di cardiocirurgia (DRG da 104 a 108 per gli anni 2004 e 2005 e DRG da 104 a 109 per l'anno 2006);

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 174

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Carlo di Arona. Determinazione importi anni 2004, 2005

e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Carlo sono determinati in Euro 1.524.598,39 per l'anno 2004 ed in Euro 1.541.237,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Carlo per il 1° semestre viene individuato in Euro 801.443,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 175

Casa di cura privata accreditata I Cedri di Fara Novarese. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata I Cedri sono determinati in Euro 5.002.111,46 per l'anno 2004 ed in Euro 5.442.803,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata I Cedri per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.946.971,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 176

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata L'Eremo di Miazzina di Cambiasca. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata L'Eremo di Miazzina sono determinati in Euro 12.278.855,90 per l'anno 2004 ed in Euro 12.754.103,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata L'Eremo di Miazzina per il 1° semestre viene individuato in Euro 6.632.134,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 177

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Istituto Climatico di Robilante. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Istituto Climatico sono determinati in Euro 6.528.784,76 per l'anno 2004 ed in Euro 6.869.876,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Istituto Climatico per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.572.336,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 178

Casa di cura privata accreditata Stella del Mattino di Boves. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Stella del Mattino sono determinati in Euro 5.392.188,63 per l'anno 2004 ed in Euro 5.423.917,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Stella del Mattino per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.820.437,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 179

Casa di cura privata accreditata San Michele di Bra. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Michele sono determinati in Euro 4.079.952,64 per l'anno 2004 ed in Euro 4.187.298,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Michele per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.177.395,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 180

Casa di cura privata accreditata Città' di Bra. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Città di Bra sono determinati in Euro 19.308.331,23 per l'anno 2004 ed in Euro 18.786.456,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Città di Bra per il 1° semestre viene individuato in Euro 10.287.398,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 181

Casa di cura privata accreditata La Residenza di Rodolfo d'Alba. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata La Residenza sono determinati in Euro 5.632.995,99 per l'anno 2004 ed in Euro 6.238.669,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata La Residenza per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.244.108,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 182

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Secondo di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Secondo sono determinati in Euro 2.806.436,91 per l'anno 2004 ed in Euro 2.112.621,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Secondo per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.141.442,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 183

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Giuseppe di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata

San Giuseppe sono determinati in Euro 4.824.838,93 per l'anno 2004 ed in Euro 5.131.433,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata San Giuseppe per il 1° semestre viene individuato in Euro 2.756.462,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 184

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Asti sono determinati in Euro 2.904.592,99 per l'anno 2004 ed in Euro 2.995.983,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Asti per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.557.911,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 185

Casa di cura privata accreditata Salus di Alessandria. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Salus sono determinati in Euro 13.082.497,58 per l'anno 2004 ed in Euro 13.040.050,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Salus per il 1° semestre viene individuato in Euro 6.961.361,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 186

Casa di cura privata accreditata Città' di Alessandria. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Città di Alessandria

sono determinati in Euro 21.696.377,58 per l'anno 2004 ed in Euro 21.263.900,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Città di Alessandria per il 1° semestre viene individuato in Euro 11.695.145,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che gli importi suindicati sono comprensivi dell'attività di cardiocirurgia (DRG da 104 a 108 per gli anni 2004 e 2005 e DRG da 104 a 109 per l'anno 2006);

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 187

Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Casale Monferrato. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Casale Monferrato sono determinati in Euro 6.299.573,18 per l'anno 2004 ed in Euro 6.503.115,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata provvisoriamente accreditata Sant'Anna di Casale Monferrato per il 1° semestre viene individuato in Euro 3.558.960,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale

della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 188

Casa di cura privata accreditata Villa Igea di Acqui Terme. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Igea sono determinati in Euro 7.301.795,37 per l'anno 2004 ed in Euro 7.901.890,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Villa Igea per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.301.561,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 30 maggio 2006, n. 190

Casa di cura privata accreditata Monteserrat di Borgo San Dalmazzo. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Monteserrat sono determinati in Euro 2.815.374,93 per l'anno 2004 ed in Euro 3.295.961,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata Monteserrat per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.713.900,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 1 giugno 2006, n. 191

Impegno di spesa di Euro 4.014.071,00 sul Capitolo 14941/2006 per far fronte agli oneri a rilievo sanitario sostenuti dal Comune di Torino per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti nel periodo 1993-2001

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 4.014.071,00 sull'accantonamento n. 100559 assunto con d.g.r. n. 43-2322 del 6.3.2006 (Capitolo 14941 del Bilancio 2006) a favore del Comune di Torino per provvedere all'erogazione della quota annuale, riferita all'anno 2006, degli oneri a rilievo sanitario sostenuti per l'assistenza prestata ad anziani non autosufficienti negli istituti comunali nel periodo 1993-2001.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 1 giugno 2006, n. 194

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Giugno 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 393.023.700,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Giugno 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 118.343.300,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Giugno 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 393.023.700,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100558 assunto con D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006 sul capitolo n. 15086/2006 ;

* di dare atto che alla spesa di Euro 118.343.300,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Giugno 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI GIUGNO 2006

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	21.498.200
ASL 02 - Torino	17.681.800
ASL 03 - Torino	21.104.400
ASL 04 - Torino	27.152.900
ASL 05 - Collegno	26.554.800
ASL 06 - Ciriè	17.830.400
ASL 07 - Chivasso	12.818.600
ASL 08 - Chieri	23.535.300
ASL 09 - Ivrea	18.021.400
ASL 10 - Pinerolo	12.148.900

ASL 11 - Vercelli	20.963.100
ASL 12 - Biella	17.034.500
ASL 13 - Novara	25.538.900
ASL 14 - Omegna	20.193.600
ASL 15 - Cuneo	9.115.900
ASL 16 - Mondovì	7.653.200
ASL 17 - Savigliano	15.267.400
ASL 18 - Alba	16.507.000
ASL 19 - Asti	21.379.300
ASL 20 - Alessandria	15.003.400
ASL 21 - Casale Monf.to	10.994.400
ASL 22 - Novi Ligure	15.026.300
TOT. ASL	393.023.700

Aziende Sanitarie Ospedaliere :	
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	35.599.100
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.456.800
O.I.R.M. / S.ANNA	12.244.000
SAN LUIGI DI ORBASSANO	7.992.500
MAGGIORE DI NOVARA	13.122.400
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.191.600
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	13.592.300
ASO ORDINE MAURIZIANO	13.144.600
TOT. ASO	118.343.300
IMPORTO TOTALE	511.367.000

Codice 28.5

D.D. 8 giugno 2006, n. 200

Richiesta della Regione Piemonte al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS di adesione totale al comma 11 dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di avvalersi della facoltà prevista al comma 11 dell'articolo 50 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, e successive modificazioni;

2) di inoltrare al Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS la richiesta di adesione prevista dall'art. 2 del D.M. 28 aprile 2006.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.3

D.D. 9 giugno 2006, n. 201

Impegno complessivo di Euro 4.524,00 (quattromilacinquecentoventiquattro/00) sul capitolo 13618 del bilancio 2006, per spese di pubblicazione di avvisi su quotidiani

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di impegnare complessivamente Euro 4.524,00 (quattromilacinquecentoventiquattro/00), sul capitolo n. 13618 del bilancio 2006, così attribuiti:

* Euro 2.546,40 (duemilacinquecentoquarantasei/40) a favore della "Publikompass S.p.A." - filiale di Torino - Via C. Marengo, 32 - Torino(omissis), utilizzando:

* l'accantonamento n. 100495 (D.G.R. n. 31-2176 del 13 febbraio 2006) per l'importo di Euro 756,00 (settecentocinquantesi /00)

* l'accantonamento n. 101067 (D.G.R. n. 52-3007 del 30 maggio 2006) per l'importo di Euro 1.790,40 (millesettecentonovanta/40);

* Euro 1.977,60 (milenovecentosettantasette/60) a favore della "A. Manzoni S.p.A." - filiale di Torino - C.so Vittorio Emanuele II, 68 - Torino (omissis), utilizzando l'accantonamento n. 101067 (D.G.R. n. 52-3007 del 30 maggio 2006).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 16 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Il Dirigente responsabile
Giorgio Lucco

Codice 28.5

D.D. 12 giugno 2006, n. 204

Assistenza Sanitaria all'estero. Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 : sostituzione componente. Modifica della Determina Dirigenziale n. 131/28.5 del 09.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato,

- di sostituire il dott. Giorgio Lucco nominato Presidente della Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993 con Determina Dirigenziale del Settore 28.5 n. 131 del 09 maggio 2006 vista la nota prot. n. 7412/28.3 del 06 giugno 2006 di richiesta di sostituzione nella carica attese le proprie incombenze istituzionali ;

- di nominare il sig. Ivo Giorsetti, funzionario del Settore 28.5 - Gestione e Risorse Finanziarie, Presidente della Commissione Amministrativa - Sanitaria per la formulazione delle valutazioni di cui all'art. 1 del D.M. 13.05.1993;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 12 giugno 2006, n. 205

Nomina del Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di nominare il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile al fine di supportare la Direzione Programmazione Sanitaria per quanto concerne le seguenti aree:

- Verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della DGR 41 - 12003 del 16.3.2004, in merito alla realizzazione di Comunità Terapeutiche e Comunità Psicosociali per minori ;

- Consolidamento della rete informativa NPI con particolare attenzione alla definizione del percorso assistenziale del paziente, così come previsto dalla D.G.R. 36-27998 del 2.8.1999.

Che il Coordinamento regionale di Neuropsichiatria Infantile è così composto:

- Prof. Roberto Rigardetto Dipartimento di Scienze Pediatriche e dell'Adolescenza, dell'Università di Torino

- Dott.ssa Laura Jarre - S.C. di NPI ASL 2

- Dott.ssa Lorenza Bondonio - S.C. di NPI ASL 4

- Dott. Carlo Alberto Zambrino - S.C. di NPI ASL 13

- Dott. Franco Fioretto - S.C. di NPI ASL 16

- Dott.ssa Maria Teresa Siri - S.C. di NPI ASL 21

- Dott. Dante Besana - S.C. di NPI ASO SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria

- Dott.ssa Maria Maspoli funzionario della Direzione Programmazione Sanitaria

Di approvare, al fine di formulare la verifica dei requisiti stabiliti in attuazione della DGR 41 - 12003 del 16.3.2004, relativamente alle Comunità Terapeutiche e Psicosociali per minori, il Coordinamento regionale di NPI, la "Scheda per la rilevazioni di dati significativi per la verifica dei progetti per la realizzazione di Comunità per minori (CTM e CRP)", utile per la formulazione del parere della Direzione Programmazione Sanitaria.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 13 giugno 2006, n. 209

Procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo della attività di trapianto di organi e tessuti da donatore cadavere

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

di approvare le procedure per la richiesta di nuova autorizzazione o di rinnovo della attività di tra-

pianto di organi e tessuti da donatore cadavere secondo gli allegati A, B e C che fanno parte integrante del presente provvedimento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Allegato A

PROCEDURE PER LA RICHIESTA DI NUOVA AUTORIZZAZIONE O DI RINNOVO DELLA ATTIVITÀ DI TRAPIANTO DI ORGANI DA DONATORE CADAVERE.

Il presente regolamento disciplina il procedimento di autorizzazione e di rinnovo al trapianto di organi da donatore cadavere di cui alla DGR 29-2174 del 13 febbraio 2006.

Presentazione delle domande

Le Aziende Sanitarie possono presentare domanda per ottenere l'autorizzazione, o il rinnovo, al trapianto di organi prelevati in Italia o all'estero attraverso la rete riconosciuta dal Centro Nazionale Trapianti (CNT) nel rispetto della normativa vigente e delle Linee Guida emanate dal Centro Nazionale Trapianti.

La domanda, a firma del Legale Rappresentante dell'Azienda, deve essere indirizzata all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e la relativa documentazione inviata al Coordinatore del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti (CRRT) a mezzo posta ordinaria e elettronica. Per i rinnovi, la domanda va inviata entro sei mesi dalla data di scadenza. L'autorizzazione ha di massima validità biennale ed è comunque subordinata all'Audit del CNT.

Nella domanda l'Azienda Sanitaria deve indicare che la documentazione, ai sensi della DGR 29-2174 del 13 febbraio 2006, è stata inviata al competente Ufficio Istruttore del CRRT che ha sede presso l'ASO San Giovanni Battista di Torino - corso Bramante 88, Torino.

La domanda inviata all'ufficio Istruttore deve contenere:

a) l'indicazione del programma trapianto che si intende attivare o rinnovare ed il nominativo del Responsabile identificato dall'Azienda;

b) il percorso assistenziale che il paziente deve seguire dall'immissione in lista fino al trapianto ed al follow up post trapianto evidenziando tutte le strutture sanitarie coinvolte;

c) solo per i rinnovi, la documentazione idonea alla valutazione del rispetto degli standard minimi di attività annuale fissati dalla lettera C dell'accordo sancito nella Conferenza Stato Regioni del 14.02.2002;

d) la documentazione atta alla valutazione del rispetto degli standard logistici e strutturali viene richiesta solo per le nuove autorizzazioni. Tale documentazione viene inviata dall'ufficio istruttore al CNT per le relative valutazioni da parte dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS). Per i rinnovi, soggetti alle procedure di cui al DCR 616-3149 del 22.2.2000 e successive modificazioni e integrazioni, il Legale Rappresentante deve rilasciare una dichiarazione di permanenza in essere dei precedenti requisiti;

e) l'eventuale documentazione relativa al laboratorio immunologico;

f) la documentazione attestante che le équipes mediche responsabili dell'attività di trapianto possiedono la necessaria competenza;

g) solo nei casi di rinnovi, l'attestazione dell'esito positivo dell'audit del Centro Nazionale Trapianti.

h) Carta dei servizi del programma di trapianto.

Definizione, funzioni e compiti dell'Ufficio Istruttore

L'Ufficio Istruttore riceve l'istanza presentata dall'Azienda e ne verifica la completezza. Avvia la valutazione avvalendosi di un componente designato dalla Regione e di un esperto designato dal consiglio direttivo dell'AIRT che affiancheranno nell'istruttoria il Coordinatore del Centro Regionale per i Trapianti e il Coordinatore Regionale per i Prelievi e le Donazioni di Organi. Per le nuove autorizzazioni, l'Ufficio Istruttore avvia la valutazione dopo aver ricevuto il parere del Comitato Regionale Trapianti (CRT) e il parere del CNT circa la documentazione di cui al punto d). Entro trenta giorni dal completamento dell'istruttoria, l'Ufficio Istruttore ne comunica l'esito all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità per i provvedimenti conseguenti.

Delibera regionale di autorizzazione

Il provvedimento definitivo della Giunta Regionale viene comunicato al Centro Nazionale Trapianti per lo svolgimento delle proprie funzioni di verifica e controllo.

Autorizzazione al personale medico che viene assunto dalle aziende in periodi diversi da quello delle autorizzazioni biennali.

In caso di assunzione di personale medico già autorizzato sul territorio nazionale, il Legale Rappresentante dell'azienda presenta all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità istanza di inserimento tra le équipes già autorizzate. La Giunta Regionale, sentito il parere dell'Ufficio Istruttore, emette il provvedimento necessario.

In caso di assunzione di personale non autorizzato, il Responsabile del Programma di Trapianto informa il Direttore Sanitario dell'Azienda in merito all'avvio del piano di formazione per il raggiungimento dei requisiti di cui al punto f).

Programmi di trapianto combinati.

I trapianti combinati di organi da donatore cadavere possono essere eseguiti presso le Aziende nelle quali sono autorizzati i trapianti dei singoli organi interessati al trapianto combinato. L'avvio del programma di trapianto combinato deve essere comunicato dal Legale Rappresentante dell'Azienda all'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità e al Coordinatore del Centro Regionale di Riferimento per i Trapianti (CRRT) a mezzo posta ordinaria e elettronica. Alla comunicazione devono essere allegati i seguenti documenti:

* Il percorso assistenziale che il paziente seguirà;

* Il nominativo del/i Responsabile/i del programma.

- Domanda "Istanza" di autorizzazione con indicazione del programma di trapianto da attivare e l'indicazione del Responsabile del Programma di Trapianto, a firma del Legale Rappresentante Aziendale, indirizzata all'Assessore della Tutela della Salute e Sanità e per conoscenza all'Ufficio Istruttore dell'A.S.O. San Giovanni Battista (vedi fac-simile allegato).

La documentazione da produrre è la seguente:

a) Percorso assistenziale che il paziente deve seguire dall'immissione in lista al trapianto e follow up post trapianto, evidenziando le strutture coinvolte.

b) Valutazione del rispetto di standard logistici e strutturali che prevede: "Locali e Attrezzature", ossia la descrizione dello stato attuale dei locali e delle attrezzature esistenti per l'intervento chirurgico, le attività pre e post trapianto, a cura del competente Ufficio Tecnico (blocco operatorio, terapia intensiva e sub intensiva, reparto di ricovero ordinario). Tale relazione deve contenere, oltre alla planimetria (scala 1:100) i dati necessari a valutare le caratteristiche tecniche dei suindicati locali con particolare riguardo all'impianto elettrico e di trattamento aria (condizionamento/filtrazione), ai metodi di sterilizzazione e delle attrezzature, secondo la vigente normativa in materia. L'intera documentazione, viene inviata dall'Ufficio Istruttore, a firma del Coordinatore CRRT, al CNT per le valutazioni da parte dell'ISS.

c) Fermo restando che la Regione Piemonte ha identificato nel CRRT le funzioni relative ai test immunologici di compatibilità tessutale e di crossmatch, qualora i Centri Trapianto si avvalgano di "laboratori di immunologia" per ulteriori indagini ai fini dei trapianti, occorre presentare la documentazione che prevede la descrizione del laboratorio/i di cui il Centro dispone, con specificazione delle attrezzature esistenti e della competenza immunologica dei sanitari.

d) Documentazione attestante requisiti minimi della "equipe medica" che comprende l'attestato di servizio, l'elenco dei trapianti (nel caso di trapianti da adulto, almeno 3 per i trapianti pediatrici e quelli di cuore, polmone e pancreas, 10 per quelli di rene e fegato) a cui chirurghi e anestesisti hanno partecipato - per quanto riguarda, invece, l'anestesista rianimatore e lo specialista responsabile della cura nella degenza sub intensiva e ordinaria, dovrà essere documentato un periodo di formazione di almeno 3 mesi. Tali requisiti devono essere rispettati ogni anno da ogni dirigente medico con responsabilità terapeutica diretta e certificati dal Direttore della S.C. di appartenenza con il visto del Responsabile del Programma di Trapianto, i quali - Direttore S.C. e Responsabile del programma - devono altresì certificare il curriculum comprendente la personale casistica e il percorso formativo di ciascun componente delle équipes mediche responsabili delle cure del paziente nelle diverse fasi del trapianto (attività operatoria, degenza in terapia intensiva e subintensiva, reparto di ricovero ordinario).

e) Check list (come da allegato).

Allegato B

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER OTTENERE IL RILASCIO DI NUOVA AUTORIZZAZIONE AL TRAPIANTO DI PARTI DI CADAVERE PRELEVATE IN ITALIA O IMPORTATE GRATUITAMENTE DALL'ESTERO

(Check list richiesta nuova autorizzazione)
RICHIESTA NUOVA AUTORIZZAZIONE

AZIENDA _____

PROGRAMMA TRAPIANTO DI _____

	Si	No
Domanda “ISTANZA” di autorizzazione con indicazione del programma di trapianto da attivare e l’indicazione il Responsabile del Programma di Trapianto, a firma del Legale Rappresentante Aziendale, indirizzata all’Assessore della Tutela della Salute e Sanità e per conoscenza all’Ufficio Istruttore dell’A.S.O. San Giovanni Battista (vedi fac simile).		
“PERCORSO ASSISTENZIALE” che il paziente deve seguire dall’immissione in lista al trapianto e follow up post trapianto, evidenziando le strutture coinvolte.*		
Valutazione del rispetto di standard logistici e strutturali che prevede: “LOCALI E ATTREZZATURE”		
➤ descrizione dello stato attuale dei locali per l’intervento chirurgico, le attività pre e post trapianto		
➤ descrizione delle attrezzature esistenti per l’intervento chirurgico, le attività pre e post trapianto		
➤ planimetria (scala 1:100) dei locali		
➤ le caratteristiche tecniche dei locali con particolare riguardo all’impianto elettrico		
➤ le caratteristiche tecniche del sistema di trattamento aria (condizionamento/filtrazione)		
➤ i metodi di sterilizzazione		
Qualora i Centri Trapianto si avvalgano di “LABORATORI DI IMMUNOLOGIA” per ulteriori indagini ai fini dei trapianti:		
➤ descrizione dei laboratori		
➤ specificazione delle attrezzature		
➤ competenza immunologica dei sanitari		
Documentazione attestante requisiti minimi della “EQUIPE MEDICA” <i>Tali requisiti devono essere rispettati ogni anno da ogni dirigente medico con responsabilità terapeutica diretta e certificati dal Direttore della S.C. di appartenenza con il visto del Responsabile del Programma di Trapianto:</i>		
➤ l’attestato di servizio		
➤ curriculum vitae con la personale casistica e con il percorso formativo di ciascun componente delle équipes mediche responsabili delle cure del paziente nelle diverse fasi del trapianto, che evidenzia:		
○ per il chirurgo e l’anestesista, l’elenco dei trapianti (nel caso di trapianti da adulti, almeno 3 per i trapianti pediatrici e quelli i cuore, polmone e pancreas, 10 per quelli di rene e fegato) a cui hanno partecipato*		
○ per l’anestesista rianimatore e lo specialista responsabile della cura nella degenza sub intensiva e ordinaria, la documentazione del periodo di formazione di almeno 3 mesi*		

* tale documentazione deve essere certificata dal Direttore della SC di appartenenza con il visto del Responsabile del Programma di Trapianto

Allegato C

ELENCO DEI DOCUMENTI NECESSARI PER OTTENERE IL RINNOVO DELL'AUTORIZZAZIONE AL TRAPIANTO DI PARTI DI CADAVERE PRELEVATE IN ITALIA O IMPORTATE GRATUITAMENTE DALL'ESTERO

- Domanda "Istanza" di rinnovo con indicazione del programma di trapianto da rinnovare e l'indicazione del Responsabile del Programma di Trapianto (allegare delibera di nomina), a firma del Legale Rappresentante Aziendale, indirizzata all'Assessore della Tutela della Salute e Sanità e per conoscenza all'Ufficio Istruttore dell'A.S.O. San Giovanni Battista (vedi fac simile allegato).

La documentazione da produrre è la seguente:

a) Percorso assistenziale che il paziente deve seguire dall'immissione in lista al trapianto e follow up post trapianto, evidenziando le strutture coinvolte.

b) La documentazione idonea alla valutazione del rispetto degli standard minimi di attività annuale fissati dalla lettera C dell'accordo sancito nella Conferenza Stato Regioni del 14/02/02.

c) Fermo restando che la Regione Piemonte ha identificato nel CRRT le funzioni relative ai test immunologici di compatibilità tessutale e di crossmatch, qualora i Centri Trapianto si avvalgano di laboratori di immunologia per ulteriori indagini ai fini dei trapianti, occorre presentare la documentazione che prevede la descrizione del laboratorio/i di cui il Centro dispone, con specificazione delle attrezzature esistenti e della competenza immunologica dei sanitari.

d) "Equipes Mediche": Elenco del personale medico coinvolto che ha responsabilità terapeutica; attestazione da parte del Direttore della S.C. competente che tutto il personale incluso nella lista ha già l'autorizzazione ad effettuare trapianti e ha partecipato attivamente all'attività trapiantologica.

Per quanto riguarda il personale che non ha ancora autorizzazione al trapianto, ci si deve riferire alla documentazione da predisporre per le nuove autorizzazioni.

e) Attestazione di esito positivo dell'audit del CNT, per i programmi previsti dal CNT.

f) Attestazione, ove non siano stati modificati i locali in cui si svolge l'attività trapiantologica, da parte delle S.S.C.C. Tecnico e Ingegneria Clinica competenti, che persistono i parametri autorizzati. Qualora siano stati modificati i locali, si rende necessaria la documentazione prevista per le nuove autorizzazioni alla voce "Locali e Attrezzature".

g) Copia della Carta Dei Servizi relativi al programma di cui si richiede il rinnovo.

h) Check list (come da allegato).

(Check list richiesta rinnovo autorizzazione)
RICHIESTA RINNOVO AUTORIZZAZIONE

AZIENDA _____

PROGRAMMA TRAPIANTO DI _____

	Si	No
Domanda "ISTANZA" di rinnovo autorizzazione con indicazione del programma di trapianto da attivare e l'indicazione il Responsabile del Programma di Trapianto, a firma del Legale Rappresentante Aziendale, indirizzata all'Assessore della Tutela della Salute e Sanità e per conoscenza all'Ufficio Istruttore dell'A.S.O. San Giovanni Battista (vedi fac simile).		
Delibera di nomina del Responsabile del Programma di Trapianto		
"PERCORSO ASSISTENZIALE" che il paziente deve seguire dall'immissione in lista al trapianto e follow up post trapianto, evidenziando le strutture coinvolte.*		
La documentazione idonea alla valutazione del rispetto degli standard minimi di attività annuale comprensiva di certificazione degli standard minimi di attività (ove previsto) *		
Qualora i Centri Trapianto si avvalgano di " LABORATORI DI IMMUNOLOGIA " per ulteriori indagini ai fini dei trapianti:		
➤ descrizione dei laboratori		
➤ specificazione delle attrezzature		
➤ competenza immunologica dei sanitari		
Documentazione attestante requisiti minimi della " EQUIPE MEDICA "		
➤ Elenco del personale medico coinvolto che ha responsabilità terapeutica*		
➤ Elenco del personale già in possesso di autorizzazione ad effettuare trapianti*		
➤ Richiesta di nuove autorizzazioni di personale come da articolo 5*		
Attestazione di esito positivo dell'audit del CNT per i programmi previsti dal CNT.		
Attestazione che persistano i parametri autorizzati, da parte delle S.S.C.C. competenti, ove non siano stati modificati in maniera sostanziale i locali in cui si svolge l'attività trapiantologica.		
Documentazione prevista per le nuove autorizzazioni alla voce " LOCALI E ATTREZZATURE ", in caso di modifiche sostanziali dei locali già autorizzati, o presenza di nuovi locali dove si svolge l'attività trapiantologica.		
Descrizione delle attrezzature esistenti per l'intervento chirurgico, le attività pre e post trapianto		
Copia della Carta dei Servizi *		

* tale documentazione deve essere certificata dal Direttore della SC di appartenenza con il visto del Responsabile del Programma di Trapianto

Codice 28.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 211

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino per la realizzazione del progetto "Espressione di EGFR ed analisi mutazionale del dominio chinasi nei colangiocarcinomi".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Espressione di EGFR ed analisi mutazionale del dominio chinasi nei colangiocarcinomi" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 212

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. OIRM/S.ANNA di Torino per la realizzazione del progetto "Plasticità delle cellule staminali: una nuova opzione terapeutica nella medicina rigenerativa"

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera OIRM/S. Anna di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Plasticità delle cellule staminali: una nuova opzione terapeutica nella medicina rigenerativa" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di Euro 200.000,00 (duecentomila/00);

* di stabilire che l'Azienda è tenuta a stipulare a sua volta una convenzione che disciplini i rapporti con gli organismi cofinanziatori al fine della realizzazione congiunta del progetto di ricerca; tale convenzione dovrà essere inviata al Settore Programmazione Sanitaria per la presa d'atto;

* di stabilire altresì che la stipula della convenzione tra Azienda e cofinanziatori costituisce condizione indispensabile per procedere all'erogazione del finanziamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 213

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. Ordine Mauriziano di Torino per la realizzazione del progetto: "Bersagli molecolari per revertire la resistenza dei carcinomi ovarici alla chemioterapia".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Bersagli molecolari per revertire la resistenza dei carcinomi ovarici alla chemioterapia" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di Euro 230.000,00 (duecentotrentamila/00).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 14 giugno 2006, n. 214

Programma di ricerca sanitaria anno 2005 ex art. 12, comma 2, lett. b) d.lgs. 502/1992 e s.m.i. - Convenzione tra la Regione Piemonte - Settore Programmazione Sanitaria e l'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per la realizzazione del progetto "Trapianto allogenico non mieloablativo di cellule staminali emopoietiche in oncematologia".

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di approvare la convenzione, allegata alla presente determinazione di cui fa parte integrante, con l'Azienda Sanitaria Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino necessaria per la realizzazione del progetto "Trapianto allogenico non mieloablativo di cellule staminali emopoietiche in oncematologia" ammesso a finanziamento da parte del Ministero della Salute per un importo massimo di Euro 250.000,00 (duecentocinquantomila/00);

* di stabilire che l'Azienda è tenuta a stipulare a sua volta una convenzione che disciplini i rapporti con gli organismi cofinanziatori al fine della realizzazione congiunta del progetto di ricerca; tale convenzione dovrà essere inviata al Settore Programmazione Sanitaria per la presa d'atto;

* di stabilire altresì che la stipula della convenzione tra Azienda e cofinanziatori costituisce condizione indispensabile per procedere all'erogazione del finanziamento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 22 giugno 2006, n. 229

Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Promea di Torino. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Promea sono determinati in Euro 2.314.249,47 per l'anno 2004 ed in Euro 2.116.061,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Promea per il 1° semestre viene individuato in Euro 1.163.834,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 22 giugno 2006, n. 230

Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Centro Chirurgico Guttuari di Asti. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

* di stabilire che gli importi da riconoscere alla Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Centro Chirurgico Guttuari sono determinati in Euro 663.571,98 per l'anno 2004 ed in Euro 719.017,00 per l'anno 2005;

* di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Struttura privata accreditata di Day Surgery di tipo C Centro Chirurgico Guttuari per il 1° semestre viene individuato in Euro 395.459,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

* di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 29 giugno 2006, n. 240

Casa di cura privata accreditata San Luca di Pecetto. Determinazione importi anni 2004, 2005 e budget primo semestre 2006. Attuazione D.G.R. n. 46-2863 del 15.05.2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per le motivazioni espresse in premessa,

- di stabilire che gli importi da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Luca sono determinati in Euro 8.311.648,82 per l'anno 2004 ed in Euro 8.907.303,00 per l'anno 2005;

- di stabilire che, in attesa degli accordi contrattuali da sottoscrivere con la Struttura per il secondo semestre 2006, il budget da riconoscere alla Casa di cura privata accreditata San Luca per il 1° semestre viene individuato in Euro 4.887.221,00. Per tale periodo l'eventuale produzione in eccesso viene valorizzata con gli abbattimenti percentuali della tariffa in vigore nella misura del 50% per l'acuzie e del 60% per la postacuzie, salvo abbattimento del budget relativo al secondo semestre;

- di dare atto che gli importi suindicati tengono conto della rideterminazione effettuata del fabbisogno dell'anno 2004 nella misura della produzione del 1° semestre, rapportata ad anno solare con il rapporto 6/11,5;

- di dare atto che i valori suindicati rientrano nell'ambito degli importi complessivi previsti dalla

D.G.R. n. 46-2863 del 15 maggio 2006, rispettivamente per gli anni 2004, 2005 e 2006.

La presente determinazione, comprensiva della premessa, sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 3 luglio 2006, n. 243

Presa d'atto del nuovo Presidente e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza denominata Croce Verde di Vinovo-Candiolo con sede legale ed operativa in Vinovo (To) - ASL 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato Croce Verde di Vinovo-Candiolo nella persona del Sig. Piero Gamba (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 luglio 2006, n. 244

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde Arquatese" - ASL 22

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde Arquatese" nella persona del Sig. Mauro Oliveri (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 3 luglio 2006, n. 245

Autorizzazione all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo di autoambulanza alla Ditta "Dual Service Srl" con sede in Torino - ASL 2

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* di rilasciare l'autorizzazione alla Ditta "Dual Service S.r.l." con sede legale in Corso Francia n. 32 ed operativa in Via Challant n. 38/9/f - Torino, nella persona dell'Amministratore unico Sig. Felice Lambiasi (omissis) - all'esercizio dell'attività di trasporto infermi a mezzo autoambulanza;

* di prendere atto che il dott. Pierluigi D'antuono, iscritto all'Albo Professionale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino, è il Medico Responsabile del servizio di trasporto infermi a mezzo autoambulanza svolto dalla Ditta "Dual Service S.r.l." presso la sede operativa ubicata in Via Challant n. 38/9/f - Torino;

* di demandare alle ASL 1 e 2 la funzione di vigilanza, a norma dell'art. 9 della L.R. 29.10.92 n. 42.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 4 luglio 2006, n. 246

Erogazione alle Aziende Sanitarie Regionali della Regione Piemonte delle anticipazioni di cassa per il mese di Luglio 2006. Impegno di Euro 393.023.700,00=, sul cap. 15086/2006 e di Euro 118.343.300,00=, sul cap. 15475/2006

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 393.023.700,00= sul capitolo 15086/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Locali nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Luglio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di impegnare per le motivazioni espresse in premessa, la somma di Euro 118.343.300,00= sul capitolo 15475/2006 da erogare alle Aziende Sanitarie Ospedaliere nella misura indicata nell'allegato 1 facente parte integrante alla presente determinazione quale anticipazione di cassa per il mese di Luglio 2006, in riferimento all'anticipazione di cassa appositamente concessa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e per garantire l'ordinato finanziamento della spesa sanitaria al fine di assicurare la prosecuzione dei servizi sanitari regionali senza soluzione di continuità;

* di dare atto che alla spesa di Euro 393.023.700,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100558 assunto con D.G.R. n. 42-2321 del 6 marzo 2006 sul capitolo n. 15086/2006 ;

* di dare atto che alla spesa di Euro 118.343.300,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100360 assunto con la D.G.R. n. 38-2002 del 16 gennaio 2006 sul capitolo n. 15475/2006;

* di dare atto che le quote erogate per il mese di Luglio 2006 sono comprensive delle somme necessarie per gli oneri di gestione del servizio sanitario regionale, che comprendono anche i valori delle prestazioni acquisite dalle Aziende Sanitarie Regionali da erogatori pubblici e privati

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Allegato

EROGAZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE REGIONALI A TITOLO DI ANTICIPAZIONE DI CASSA PER IL MESE DI LUGLIO 2006

AZIENDE SANITARIE REGIONALI	Importi in Euro
Aziende Sanitarie Locali:	
ASL 01 - Torino	21.498.200
ASL 02 - Torino	17.681.800
ASL 03 - Torino	21.104.400
ASL 04 - Torino	27.152.900
ASL 05 - Collegno	26.554.800
ASL 06 - Ciriè	17.830.400
ASL 07 - Chivasso	12.818.600
ASL 08 - Chieri	23.535.300
ASL 09 - Ivrea	18.021.400
ASL 10 - Pinerolo	12.148.900
ASL 11 - Vercelli	20.963.100
ASL 12 - Biella	17.034.500
ASL 13 - Novara	25.538.900
ASL 14 - Omegna	20.193.600
ASL 15 - Cuneo	9.115.900
ASL 16 - Mondovì	7.653.200
ASL 17 - Savigliano	15.267.400
ASL 18 - Alba	16.507.000
ASL 19 - Asti	21.379.300
ASL 20 - Alessandria	15.003.400
ASL 21 - Casale Monf.to	10.994.400
ASL 22 - Novi Ligure	15.026.300
TOT. ASL	393.023.700
Aziende Sanitarie Ospedaliere :	
S.GIOVANNI BATT.DI TORINO	35.599.100
C.T.O. / C.R.F. / M.ADELAIDE	9.456.800
O.I.R.M. / S.ANNA	12.244.000
SAN LUIGI DI ORBASSANO	7.992.500
MAGGIORE DI NOVARA	13.122.400
SANTA CROCE / CARLE CUNEO	13.191.600
S.S.ANTONIO E B. / ARRIGO AL.	13.592.300
ASO ORDINE MAURIZIANO	13.144.600
TOT. ASO	118.343.300
IMPORTO TOTALE	511.367.000

Codice 28.1

D.D. 5 luglio 2006, n. 250

Consolidamento della rete regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi, la terapia delle malattie rare. Spesa di Euro 200.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento 100755)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma Euro 200.000,00 sull'accantonamento n. 100755 assunto con D.G.R. n. 54-2652 del 19.04.2006 sul cap. 15116/06;

- di assegnare ed erogare all'ASL 4 di Torino la somma di Euro 200.000,00 per il consolidamento della Rete Regionale per la prevenzione, la sorveglianza, la diagnosi e la terapia delle malattie rare.

L'Azienda dovrà presentare con cadenza annuale rapporto sullo stato di avanzamento dell'attività svolta nonché il rendiconto delle spese relative alle somme suddette.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 5 luglio 2006, n. 251

Erogazione fondi ai Centri Donatori afferenti al Registro Regionale Donatori volontari di midollo osseo per l'anno 2006. Spesa di Euro 845.000,00 sul cap. 15478/2006 (accantonamento 100756) e di Euro 315.000,00 sul cap. 15116/2006 (accantonamento 100755)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di impegnare la somma di Euro 1.160.000,00 per l'attività di competenza dei Centri donatori afferenti al Registro Regionale Donatori volontari di midollo osseo per l'anno 2006 per Euro 845.000,00 sul capitolo 15478 (accantonamento 100756) e per Euro 315.000,00 sul cap. 15116 (accantonamento 100755) assunti con D.G.R. n. 54-2652 del 19 aprile 2006;

- di assegnare e liquidare, ad approvazione del presente provvedimento, la somma di Euro 1.160.000,00 suddivisa in base al volume di attività previsto per ciascun Centro Donatori come risulta dall'Allegata relazione, - alle Aziende Sanitarie regionali di seguito indicate:

* Euro 220.000,00 all'Azienda Ospedaliera "SS. Antonio e Biagio e C.Arrigo" di Alessandria (Servizio Immuno Trasfusionale: Centro Donatori AL01);

* Euro 240.000,00 all'Azienda Ospedaliera "Santa Croce e Carle" di Cuneo (Servizio: Immuno Trasfusionale Centro Donatori CN01);

* Euro 100.000,00 all'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino (Servizio Immunologia dei Trapianti: Centro Donatori TO01);

* Euro 110.000,00 all'Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. - S. Anna" di Torino (Servizio Immuno Trasfusionale dell'Ospedale Infantile Regina Margherita: Centro Donatori TO02);

* Euro 110.000,00 all'Azienda Ospedaliera "O.I.R.M. - S. Anna" di Torino (Servizio Immuno Trasfusionale AVIS: Centro Donatori TO03);

* Euro 75.000,00 all'Azienda Sanitaria Locale n. 9 di Ivrea (Servizio Immuno Trasfusionale dell'Ospedale Civile di Ivrea: Centro Donatori TO04);

* Euro 65.000,00 all'Azienda Ospedaliera "San Giovanni Battista" di Torino (Banca del Sangue: Centro Donatori TO05);

* Euro 140.000,00 all'Azienda Sanitaria Locale n. 14 di Omegna (Servizio Immuno Trasfusionale dell'Ospedale di Verbania: Centro Donatori VB01);

* Euro 100.000,00 all'Azienda Sanitaria Locale n. 11 di Vercelli (Servizio Immuno Trasfusionale dell'Ospedale S. Andrea di Vercelli: Centro Donatori VC01);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 5 luglio 2006, n. 252

Sviluppo della rete regionale di Allergologia. Spesa di Euro 90.000,00 da imputarsi sul cap. 15478 del bilancio 2006 (accantonamento n. 100756)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 90.000,00 sull'accantonamento n. 100756 assunto con DGR n. 54-2652 del 19/04/06 sul cap. 15478/06;

* Di assegnare ed erogare la somma di Euro 90.000,00 all'A.S.O. San Giovanni Battista di Torino per la gestione dei protocolli operativi e del software per la gestione dei dati dell'Osservatorio Regionale per le gravi reazioni allergiche e per l'organizzazione delle attività di formazione per i rilevatori e gli operatori dei centri di allergologia periferici.

L'Azienda dovrà presentare con cadenza annuale rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento dell'attività svolta nonché il rendiconto delle spese relative alla somma suddetta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 5 luglio 2006, n. 253

Sviluppo dell'assistenza neuropsichiatrica dell'età evolutiva e dell'adolescenza - Spesa di Euro 150.000,00 sul cap. 15116 del bilancio 2006 (accantonamento 100755)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

* Di impegnare la somma di Euro 150.000,00 sull'accantonamento n. 100755 assunto con DGR n. 54-2652 del 19.04.2006 sul cap. 15116/06;

* Di assegnare ed erogare la somma di Euro 150.000,00 all'ASL 17 di Savigliano per la gestione dei protocolli operativi e del software della rete NPINET e per l'organizzazione delle attività di formazione per gli operatori dei servizi coinvolti.

L'Azienda dovrà presentare con cadenza annuale rapporto dettagliato sullo stato di avanzamento dell'attività svolta nonché il rendiconto delle spese relative alla somma suddetta.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 12 luglio 2006, n. 257

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASL 4 di Torino, per la collaborazione della Dott.ssa Maria Rosa Giolito nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale della dott.ssa Maria Rosa Giolito, Responsabile S.S. consultori famigliari e pediatria di comunità dell'A.S.L. 4 di Torino;

* di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

* L'incarico ha durata sino al 21 maggio 2007 a decorrere dal 22 maggio 2006 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di trentadue ore mensili;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 12 luglio 2006, n. 258

Convenzione tra la Regione Piemonte e l'ASO O.I.R.M. S. Anna di Torino, per la collaborazione del

Dott. Mario Campogrande nell'ambito delle attività relative all'area materno-infantile

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

* di avvalersi, per le motivazioni in premessa illustrate ed ai sensi della D.G.R. 12-10772 del 27.10.2003, dell'apporto professionale del dott. Mario Campogrande, Responsabile ostetricia-ginecologia dell'A.S.O. O.I.R.M. S. Anna di Torino;

* di stabilire che l'apporto collaborazionale dovrà essere fornito con le modalità riportate nell'allegato schema di convenzione che fa parte integrante del presente provvedimento e non costituisce onere a carico della Regione;

* L'incarico ha durata sino al 21 maggio 2007 a decorrere dal 22 maggio 2006 e contempla un impegno orario che, considerato l'intero periodo convenzionale, sarà pari all'equivalente di sedici ore mensili;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 13 luglio 2006, n. 262

Consolidamento progetti di coordinamento locale dei prelievi. Finanziamento alle Aziende Sanitarie Regionali. Spesa di Euro 680.000,00 sul cap. 15116/06 (accantonamento n. 100162) e di Euro 505.000,00 sul cap. 15478/06 (Euro 135.000,00 sull'accantonamento n. 100756 ed Euro 370.000,00 sull'accantonamento n. 101081)

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di approvare i progetti di attività dei coordinamenti locali dei prelievi di organi e tessuti, depositati agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria;

- di impegnare la somma di Euro 1.185.000,00 - attingendo per Euro 680.000,00 sull'accantonamento n. 100162 del cap. 15116/06 e per Euro 505.000,00 sul cap. 15478/06 (Euro 135.000,00 sull'accantonamento n. 100756 ed Euro 370.000,00 sull'accantonamento n. 101081);

- di assegnare ed erogare la somma di Euro 1.185.000,00 suddivisa a favore delle Aziende Sanitarie Regionali nella misura seguente:

ASL 1 Euro 65.000,00

ASL 2 Euro 43.000,00

ASL 3 Euro 18.000,00

ASL 4 Euro 64.000,00

ASL 5 Euro 42.000,00

ASL 6 Euro 64.000,00

ASL 7 Euro 48.000,00

ASL 8 Euro -

ASL 9 Euro 48.000,00

ASL 10 Euro 28.000,00

ASL 11 Euro 24.000,00

ASL 12 Euro 34.000,00

ASL 13 Euro 16.000,00

ASL 14 Euro 43.000,00

ASL 16 Euro 33.000,00

ASL 17 Euro 43.000,00

ASL 18 Euro 44.000,00

ASL 19 Euro 12.000,00

ASL 20 Euro -

ASL 21 Euro 7.000,00

ASL 22 Euro 4.000,00

ASO S. Giovanni Battista Euro 135.000,00

ASO CTO/CRF/M. ADELAIDE Euro 110.000,00

ASO OIRM/S. Anna Euro -

ASO S. Luigi Euro 41.000,00

ASO Novara Euro 60.000,00

ASO Cuneo Euro 48.000,00

ASO Alessandria Euro 84.000,00

ASO Mauriziano Euro 27.000,00

Totali Euro 1.185.000,00

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 gg.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.5

D.D. 20 luglio 2006, n. 264

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico alla dott.ssa Letizia Canova. Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di affidare alla dott.ssa Letizia Canova, (omissis) - nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, l'incarico di ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione delle Aziende Sanitarie Regionali, procedendo alla verifica dei saldi relativi alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti, oltre ad una verifica dei ratei e risconti con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le ASR e tra queste e la Regione piemonte;

- di stabilire che la collaborazione si svolgerà secondo le modalità e per i fini descritti in premessa e nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di corrispondere al dott.ssa Letizia Canova per tale incarico di collaborazione coordinata e continuativa la somma di Euro 18.000,00= (diciottomila), comprensiva degli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del collaboratore ed esclusi gli oneri

ri a carico della Regione Piemonte, da liquidarsi in quote mensili posticipate dietro presentazione di nota vistata da Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, nonché il rimborso delle spese per eventuali trasferte inerenti l'attività in argomento nella misura massima di Euro 3.000,00= (tremila) dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e secondo la disciplina prevista per i rimborsi delle trasferte in Italia prevista per i dipendenti regionali;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 21.000,00= (ventunmila) sul capitolo 10436/2006 (codice SIOPE 1215) posti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 56-2654 del 19.04.2006;

- di dare atto che alla spesa di Euro 21.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100757 assunto con la D.G.R. n. 56-2654 del 19 aprile 2006 sul capitolo n. 10436/2006 (codice SIOPE 1215).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 20 luglio 2006, n. 265

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico alla dott.ssa Caterina Comito - Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul Cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di affidare alla dott.ssa Caterina Comito, (omissis)
- nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, l'incarico di ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione delle Aziende Sanitarie Regionali, procedendo alla verifica dei saldi relativi alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti, oltre ad una verifica dei ratei e risconti con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le ASR e tra queste e la Regione Piemonte;

- di stabilire che la collaborazione si svolgerà secondo le modalità e per i fini descritti in premessa e nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di corrispondere alla dott.ssa Caterina Comito per tale incarico di collaborazione coordinata e continuativa la somma di Euro 18.000,00= (diciottomila), comprensiva gli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del collaboratore ed esclusi gli oneri a carico della Regione Piemonte, da liquidarsi in quote mensili posticipate dietro presentazione di nota vi-

stata da Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, nonché il rimborso delle spese per eventuali trasferte inerenti l'attività in argomento nella misura massima di Euro 3.000,00= (tremila) dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e secondo la disciplina prevista per i rimborsi delle trasferte in Italia prevista per i dipendenti regionali;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 21.000,00= (ventunmila) sul capitolo 10436/2006 (codice SIOPE 1215) posti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 56-2654 del 19.04.2006;

- di dare atto che alla spesa di Euro 21.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100757 assunto con la D.G.R. n. 56-2654 del 19 aprile 2006 sul capitolo n. 10436/2006 (codice SIOPE 1215).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.5

D.D. 20 luglio 2006, n. 266

Incarico di collaborazione coordinata e continuativa per la realizzazione del progetto di certificazione dei bilanci delle Aziende Sanitarie Regionali - Affidamento dell'incarico al dott. Lorenzo Sola. Spesa complessiva di 21.000,00=. Sul cap. 10436/2006 (codice SIOPE 1215)

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

per quanto in premessa illustrato:

- di affidare al dott. Lorenzo Sola, (omissis) - nell'ambito di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa senza vincolo di subordinazione, l'incarico di ricognizione del ciclo finanziario e monetario della gestione delle Aziende Sanitarie Regionali, procedendo alla verifica dei saldi relativi alle disponibilità liquide, ai crediti e ai debiti, oltre ad una verifica dei ratei e risconti con particolare attenzione all'iscrizione delle poste patrimoniali riguardanti i rapporti tra le ASR e tra queste e la Regione Piemonte;

- di stabilire che la collaborazione si svolgerà secondo le modalità e per i fini descritti in premessa e nella bozza di contratto allegata al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

- di corrispondere al dott. Lorenzo Sola per tale incarico di collaborazione coordinata e continuativa la somma di Euro 18.000,00= (diciottomila), comprensiva gli oneri fiscali, previdenziali ed assicurativi a carico del collaboratore ed esclusi gli oneri a carico della Regione Piemonte, da liquidarsi in quote mensili posticipate dietro presentazione di nota vistata da Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria, nonché il rimborso delle spese per eventuali trasferte inerenti l'attività in argomento nella misura

massima di Euro 3.000,00= (tremila) dietro presentazione della documentazione comprovante la spesa sostenuta e secondo la disciplina prevista per i rimborsi delle trasferte in Italia prevista per i dipendenti regionali;

- di impegnare la spesa complessiva di Euro 21.000,00= (ventunmila) sul capitolo 10436/2006 (codice SIOPE 1215) posti dalla Giunta regionale con D.G.R. n. 56-2654 del 19.04.2006;

- di dare atto che alla spesa di Euro 21.000,00= si fa fronte con l'accantonamento n. 100757 assunto con la D.G.R. n. 56-2654 del 19 aprile 2006 sul capitolo n. 10436/2006 (codice SIOPE 1215).

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Torino.

Il Direttore regionale
Vittorio Demicheli

Codice 28.1

D.D. 25 luglio 2006, n. 279

Autorizzazione al funzionamento di una Comunità Protetta Psichiatrica di tipo B) denominata "Il Ciliegio s.r.l." sita nel Comune di Oleggio - Strada Giaggiolo n. 15 e 15/bis - per n. 20 posti letto

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa illustrate, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 61/97 il Commissario Dr. Mario Minola, dell'ASL n. 13 di Novara, al funzionamento della Comunità Protetta Psichiatrica per adulti di Tipo B, sita nel Comune di Oleggio - Strada Giaggiolo n. 15 e 15/bis denominata "Il Ciliegio s.r.l." per n. 20 posti letto di tipo B;

- di subordinare l'avvio dell'attività sanitaria all'ottemperanza delle osservazioni rilevate dalla Commissione di Vigilanza, come citate in premessa e contenute nel verbale prot. n. 00921 del 12 luglio 2006;

- di approvare il regolamento interno per l'organizzazione e il funzionamento della Comunità Protetta psichiatrica suddetta, depositato agli atti dell'Amministrazione Regionale;

- di far carico all'A.S.L. n. 13 di Novara, titolare dell'autorizzazione della Comunità Protetta, di comunicare al Settore Programmazione Sanitaria, in via preventiva, ogni eventuale elemento di variazione a quanto disposto con il presente provvedimento;

- di dare atto che, quale struttura gestita direttamente dall'A.S.L. n. 13 attraverso il D.S.M., le competenze di vigilanza sono effettuate dalla Commissione di Vigilanza di una A.S.L. diversa di quella titolare della struttura, individuata nell'A.S.L. n. 11 di Vercelli dalla determinazione dirigenziale n. 189/28.1 del 23.06.2000, come modificata ed integrata dalla determinazione dirigenziale n. 94/28.1 del 17.04.2002.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto.

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 25 luglio 2006, n. 280

Presa d'atto del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di "Pubblica Assistenza Croce Bianca Orbassano" con sede legale ed operativa in Orbassano (To) - ASL 5

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- * di prendere atto della nomina del nuovo Medico Responsabile dell'Associazione di "Pubblica Assistenza Croce Bianca Orbassano", con sede legale ed operativa in Orbassano (TO) - Strada Rivalta n. 50, nella persona del Dott. Simone Furlan iscritto all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Torino.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Codice 28.1

D.D. 26 luglio 2006, n. 281

Presa d'atto del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" - ASL 8

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- * di prendere atto della nomina del nuovo Presidente pro-tempore e legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato di Pubblica Assistenza "Croce Verde None" nella persona della Sig.a Paola Difino (omissis);

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al T.A.R..

Il Dirigente responsabile
Margherita Colombano

Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

D1	Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D1.S1	Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
D1.S2	Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
D1.S3	Settore Organismi consultivi ed osservatori
D1.S4	Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
D2	Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
D2.S1	Settore Studi e documentazione legislativi
D2.S2	Settore Commissioni legislative
D2.S3	Settore Assemblea regionale
D3	Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
D3.S1	Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
D3.S2	Settore Patrimonio e provveditorato
D3.S3	Settore Tecnico e sicurezza
D3.S4	Settore Organizzazione e personale
D4	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
D4.S1	Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
D4.S2	Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
D4.S3	Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
D4.S4	Settore Documentazione
DG	Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
5	Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
5.1	Settore Autonomie locali
5.2	Settore Polizia locale
5.3	Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.8	Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
5.9	Settore Protocollo ed archivio generali
6	Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
6.1	Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
6.2	Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
6.3	Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
6.4	Settore Ufficio relazioni con il pubblico
7	Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
7.1	Settore Organizzazione
7.2	Settore Formazione del personale
7.3	Settore Sistemi informativi ed informatica
7.4	Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
7.5	Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
7.6	Settore Servizi generali operativi
8	Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
8.1	Settore Programmazione regionale
8.2	Settore Statistico regionale
8.3	Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
8.4	Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
8.5	Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
9	Direzione BILANCI E FINANZE
9.1	Settore Bilanci
9.2	Settore Ragioneria
9.3	Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale

- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3** Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4** Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5** Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6** Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7** Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18** Direzione EDILIZIA
- 18.1** Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2** Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3** Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4** Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19** Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1** Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2** Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3** Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4** Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5** Settore Cartografico
- 19.6** Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7** Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8** Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9** Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10** Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18** Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19** Settore Pianificazione paesistica
- 19.20** Settore Gestione beni ambientali
- 20** Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1** Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2** Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3** Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7** Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21** Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1** Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2** Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3** Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4** Settore Sport
- 21.5** Settore Pianificazione aree protette
- 21.6** Settore Gestione aree protette
- 21.7** Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali
- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale

- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
- 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
- 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
- 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
- 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
- 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
- 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
- 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
- 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
- 32.1** Settore Istruzione
- 32.2** Settore Edilizia scolastica
- 32.3** Settore Promozione attività culturali
- 32.4** Settore Spettacolo
- 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
- S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
- S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
- S1.3** Settore Ufficio di Roma
- S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
- S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

_____ li, / /

Prot n. _____

Spett . REGIONE PIEMONTE
Bollettino Ufficiale
P.zza Castello 165
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 104,00	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi € 52,00	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 46,00	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci € 23,00	S3	

(*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti _____

incollare in questo spazio la ricevuta di versamento

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

AVVISO AI LETTORI

SONO IN VENDITA, PRESSO LA LIBRERIA AFFIDATARIA DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI DAL 2000 AL 2005 (Euro 25,82).

LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.

PAGINA NON UTILIZZATA

PAGINA NON UTILIZZATA



Palazzo della Regione



Direzione - Redazione

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>
e-mail: bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it

Direttore Laura Bertino
Direttore responsabile Roberto Moisio
Abbonamenti Daniela Romano
Coordinamento Immagine Alessandra Fassio

Dirigente Valeria Repaci
Redazione Carmen Cimicchi, Rosario Copia
Roberto Falco, Sauro Paglini
Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

Avviso

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.